



Il Caso
Englaro.
Cosa dice
il Magistrato?



Endocrinologia
Estetica:
Lo specialista
per le donne



2012
si avvicina
il Pianeta X

Un dubbio da Oscar...

Meryl Streep

PER VENDERE

VIA PINDARO, 36
00125 - ROMA


di Bellocco
LE VILLE DI ROMA E... DINTORNI

E COMPRARE

Tel. 06.5091.52.66
Fax 06.5091.5362
www.casalievile.com

E U R CENTRO CONGRESSI

MAC Service area



M e e t i n g • E n t e r t a i n m e n t • B u s i n e s s



Centro Congressi con 6 Sale attrezzate da 20 a 200 persone per Riunioni, Congressi, Sfilate di Moda, Eventi.



Hotel dei Congressi

Viale Shakespeare, 29 - 00144 Roma - Eur - Tel. 065926021 r.a. Fax 06 5911903 - Ufficio Prenotazione Tel. 06 5911923

www.hoteldeicongressiroma.com - info@hoteldeicongressiroma.com



www.ilperiodico.it
Eur Torino News Pubblicazione mensile
ANNO VII n° 2 febbraio 2009

Editrice: Service & Business 2001
Direttore Editoriale: Sergio Di Mambro
Direttore responsabile: Riccardo Alfonso
Redazione: Via degli Eroi di Rodi, 214
Tel. 06.5083731
Grafica: Fabio Zaccaria
Stampa: Ripoli snc

Hanno collaborato:
Marta Cecchini, Fabio Zaccaria,
Stefano Ursi, Simonetta Mulas,
Cristina Cese, Roberta De Vito,
Carla Bielli, Rosalba di Giulio, Katia
Schieda, Augusto Culasso, Marco
Marini, Eleonora Clemente

Per la pubblicità su "Eur Torino News"
telefonare al numero: 06.50797732
oppure al 380.3965716 oppure inviare
una e-mail all'indirizzo:
info@romalive.org

La direzione si riserva il diritto di valutare
i testi pervenuti.
Il materiale non verrà restituito.

Finito di stampare nel mese di:
febbraio 2009



www.eurtorrinolive.it
www.romalive.org
www.italialive.org
www.laziolive.it

:sommario

:SOMMARIO

Editoriale	4
Counselling: la relazione d'aiuto	6
Cinema: Il Dubbio	8
A tu per tu con la Dott.ssa Rossana Lembo	10
Il legale risponde...	14
Booklet: tre album per approfondire...	16
Caso Englaro. Cosa dice il Magistrato?	20
Open Space. La rubrica del software libero	24
La psicologa risponde...	28
Le interviste impossibili	30
Facebook News	34
La finestra sul cortile	38
Parlamento Informa	40
Profili letterari	46
La parrocchia G.B. De la Salle e la sua chiesa al Torrino	52
Aneddoti: fait divers della Storia	54
Speciale Pitti Immagine	62
Moda	64
La rubrica dei Tarocchi	66
Oroscopo	67
Raccontaci l'incontro con il tuo spirito guida - Parte III	68
La Rete come conoscenza quello che i potenti ci nascondono	70



Pulito Lindo, la tintoria di Cristiana

Gentili lettori dell'Eur Torino news, siamo lieti di informarvi dell'apertura di un nuovo negozio per la cura dei vostri abiti, la nostra attività a conduzione familiare vi aspetta in Via Avignone 126, a due passi dal nuovo centro commerciale Euroma2. Pulito Lindo si occupa di lavare e stirare i vostri abiti, piccole riparazioni di sartoria, calzature, borse, tappeti e capi in pelle. Avete bisogno di un rammento? Vi aspettiamo. Provare per credere.

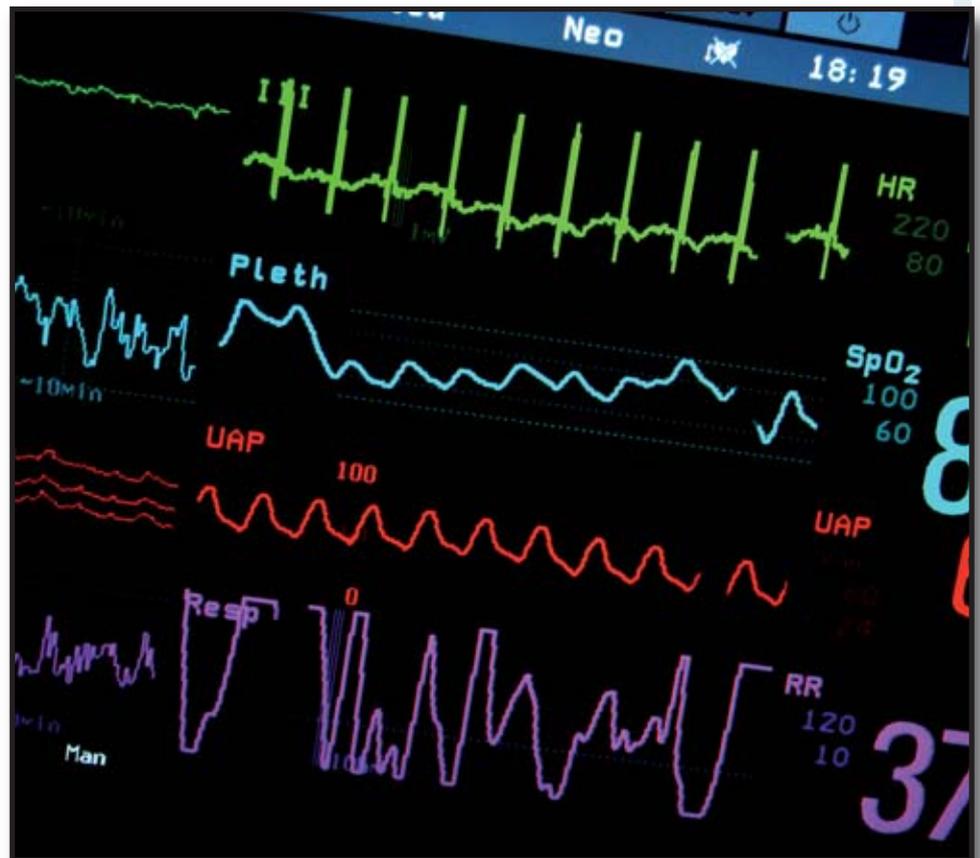
Vi aspettiamo in Via Avignone 126 (zona Torrino) tel. 06065297479, cell. 333.8693431. mail pulitolindo@libero.it

Editoriale: chi era Eluana Englaro?

Il 18 gennaio 1992, una ragazza di 20 anni ha un bruttissimo incidente stradale, viene ricoverata a Lecco in coma profondo per un gravissimo trauma cranico riportato. Inoltre, la frattura della seconda vertebra cervicale la condanna con probabilità prossime al 100% alla paralisi totale. I medici lottano per strapparla alla morte, la intubano e le somministrano i primi farmaci. I rianimatori spiegano alla famiglia che le successive 48 ore sono decisive. La famiglia, i parenti, gli amici, pregano, chiedono a Dio di farla uscire dal coma, di salvarla. Ma la ragazza continua a vegetare e dimessa dalla rianimazione viene portata in un altro reparto dell'Ospedale e sottoposta a stimoli, nella speranza di un risveglio sempre più improbabile. La famiglia chiede consulto anche ad altri specialisti, ma la diagnosi è sempre la stessa, aspettare. La speranza dopo 12 mesi diventa quasi nulla, infatti la diagnosi è di stato vegetativo permanente, ossia irreversibile. La regione superiore del cervello (corteccia), compromessa da un trauma oppure da un'emorragia, va incontro ad una degenerazione definitiva, senza speranza. Con essa anche tutte le funzioni di cui è responsabile: intelletto, affetti, più in generale la coscienza. Il limite dei dodici mesi è dato per assodato a livello internazionale. Tanto che, passato quel periodo, la British Medical Association e la American Academy of Neurology sostengono la legittimità di sospendere nutrizione e idratazione artificiale. Ma non in Italia, dove la maggior parte dei medici non si azzarda ancora a dire chiaramente che tenere in vita più a lungo questi pazienti possa essere definito accanimento terapeutico. Come vive da quel momento in poi la ragazza? I suoi occhi si aprono e si chiudono seguendo il ritmo del giorno e della notte, ma non ti vedono. Le labbra sono scosse da un tremore continuo, gli arti tesi in uno spasmo e i piedi in posizione equina. Una cannula dal naso le porta il nutrimento allo stomaco. Ogni mattina gli in-

fermieri le lavano il viso e il corpo con spugnature. Un clistere le libera l'intestino. Ogni due ore la girano nel letto. Una volta al giorno la mettono su una sedia con schienale ribaltabile, stando attenti che non cada in avanti. Poi di nuovo a letto. Questo per lunghissimi interminabili 17 anni di straziante dolore per il padre, la famiglia, gli amici. Quella ragazza era Eluana Englaro. Questo non interessava le fazioni in lotta. Loro interessava annichilire le persone con due posizioni opposte: **staccare il sondino, non staccare il**

sondino. Molti non sapevano nulla, nemmeno dove fosse ricoverata. Parlavano senza sapere nulla di lei, di come era ridotta. Come mai questi individui non affrontano con la stessa foga il problema della fame nel mondo? Ogni anno per malnutrizione muoiono oltre 12.000.000 di bambini e potrebbero quelli si essere salvati. Ma sembra non interessare nessuno, non confonde le coscienze, non crea fazioni e non potrebbe essere usato quel detto: "dividi et impera".



IDROTERMOClima

centro assistenza autorizzato caldaie



di Giuseppe Ottaviani

Montaggio climatizzatori delle migliori marche tra cui:



controlli per tutti i tipi di caldaie

bollino blu
€ 55

Azienda Agricola Caseificio Dionisi



Via di Pratica 251,
Capocotta - Roma
(vicino Aeroporto militare)
Tel. 06/5050621

Orario:

Lunedì - Sabato

9.30 - 13.00

15.30 - 18.30

Domenica e festivi

9.00 - 13.00



Mozzarella
e formaggi
esclusivamente
con latte di
**produzione
propria**

Mozzarella di Bufala	10€/Kg
Caciocavallo	8€/Kg
Primo sale Bufala	8,5€/Kg
Crescenza di Bufala	8,5€/Kg
Feta	8,5€/Kg
Ricotta 200-300gr	1€ pz

e in più...

Verdura di stagione appena colta a prezzo ingrosso



Counselling

La relazione d'aiuto



«Sto passando un periodo veramente difficile, sono in fase di separazione da mia moglie e sono andato dallo psicologo per un aiuto. Alla fine della seduta mi ha detto che non ho bisogno di niente... ci sono rimasto male, per me questo è un periodo buio.»

«Anche oggi in classe non ho potuto fare lezione, quel bambino non fa che disturbare e aver avvisato i genitori non ha cambiato niente, non so proprio come fare a risolvere questa situazione che va avanti da settembre.»

«È sempre più difficile in questa azienda far rispettare i ruoli e far in modo che i dipendenti eseguano il lavoro che gli si chiede di fare. Sembra che si debba sempre pregarli o convincerli. Che fatica!»

«Con mia figlia sono arrivata al punto di non poter dire neanche la cosa più semplice perché qualsiasi cosa io dica si ritorce contro di me. Non so più come fare, sono veramente amareggiata.»

«Corri di qua, corri di là: lo stress mi sta divorando. Non vedo più senso in questo modo di vivere.»

Capita di ascoltare racconti come questi parlando con un amico o con un collega ma anche nello studio del Counsellor.

Ma chi è il Counsellor? Questa figura viene definita in America da Carl Rogers, psicologo e psichiatra di indirizzo Umanistico, che ha sviluppa-

to negli anni '40 un approccio alla persona decisamente innovativo e volto allo sviluppo delle potenzialità naturalmente intrinseche in ogni uomo. In quegli anni il mondo della psicoterapia affrontava il bisogno di reinserire nella società i veterani della Prima Guerra Mondiale allo sbando dell'emarginazione ma anche di sostenere i disagi presenti negli strati sociali più svantaggiati. In questi contesti la psicoterapia non otteneva risultati soddisfacenti e nella latenza di condizioni sempre più pesanti da gestire economicamente e socialmente il Counselling è stato il sasso nello stagno che Rogers ha gettato nel panorama americano di quegli anni, pur inimicandosi gran parte del mondo della psicoterapia tradizionale. Il Counselling si distingue nettamente dalla psicoterapia nel suo essere rivolto ad ambiti in cui l'applicazione della psicoterapia stessa non è ritenuta idonea: la scuola, la famiglia, il mondo del lavoro. Infatti, piuttosto che diagnosticare e curare, il Counselling è rivolto alla gestione del conflitto e del disagio puntando allo sviluppo delle risorse emozionali e intellettuali presenti in ogni persona di qualsiasi età e condizione che non sia patologica con l'obiettivo di trovare nuove soluzioni e nuove strategie comportamentali ed ottenere maggiori soddisfazioni nell'esperienza. Infatti lo stile decisamente nuovo che il Counsellor introduce nella relazione con il "cliente" (che non è quindi un "paziente", come in psicoterapia) è fondato sul totale assoluto rispetto della persona e del suo stile di apprendimento. Il rispetto e l'accettazione del mondo dell'altro, piuttosto che la valutazione e il giudizio, sono i biocatalizzatori che facilitano l'apprendimento ma anche la consapevolezza e quindi la crescita personale in questa vera e propria relazione d'aiuto. Attraverso il colloquio condotto con le modalità tipiche del Counselling il "cliente" ha la possibilità di considerare la propria condizione in modo nuovo rispetto ai suoi abituali punti di vista e come conseguenza di accedere - all'in-

terno dei soliti contesti del quotidiano - a risorse nuove per un orientamento diverso.

Il Counsellor, colui che conduce una relazione con il cliente, ha la competenza di accompagnare il cliente aiutandolo a focalizzare sui suoi bisogni reali e facilita un vero e proprio rapido processo di elaborazione delle tematiche. La distinzione ulteriore dalla psicoterapia è evidenziata dalla brevità del processo: nel Counselling di norma si pianificano dagli 8 ai 15 colloqui. In psicoterapia l'intervento prevede mesi ma a volte anche anni di terapia.

Secondo le normative della CEE anche in Italia è prevista a breve l'attivazione del servizio di Counselling nelle scuole, nelle ASL, nei luoghi di lavoro. Nell'Europa del Nord questo servizio è già presente, nei vari ambiti, dagli anni '70.

Prof.ssa Alessandra Scarselli

Counsellor Umanista Professionista CNCP n° 3220

c/o Centro Ricerche DADA per lo Sviluppo del Potenziale Umano di Roma



TECHNER

REALIZZAZIONE SITI INTERNET

Creiamo siti internet per aziende e privati, E-Commerce, blog, forum, newsletter, webmarketing, pubblicità sul web

Apri il tuo negozio online, venderai in tutto il mondo





AGENZIA ITALIANA INVESTIGAZIONI

Agii

WWW.AGENZIAITALIANAINVESTIGAZIONI.IT

**TUTELA MINORI
INFEDelta' CONIUGALE
ASSENTEISMO AZIENDALE
BONIFICHE TELEFONICHE E AMBIENTALI
TUTTE LE INDAGINI CONSENTITE DALLA LEGGE**



I PROFESSIONISTI DELLA RISERVATEZZA

tel. 06 59.16.838 r.a.

fax 06 59.13.401

cell. 338 1402731

P.le R. Schuman, 31

00144 Roma - Eur

(ingresso indipendente)

Numero Verde
800-22.44.77

e-mail: POSTMASTER@AGENZIAITALIANAINVESTIGAZIONI.IT



di Marco Marini

Dal 30 Gennaio John Patrick Shanley ha portato sul grande schermo la sua opera teatrale intitolata *Il dubbio*. Una storia sulla ricerca della verità, sulle forze del cambiamento e sulle devastanti conseguenze della giustizia cieca in un'epoca definita dalle condanne morali. È il 1964, a St. Nicholas, nel Bronx. Un deciso e carismatico prete, Padre Flynn (Philip Seymour Hoffman), sta cercando di allentare i rigidi costumi della scuola, che vengono custoditi gelosamente da Sorella Aloysius Beauvier (Meryl Streep), la preside con il pugno di ferro che crede nel potere della paura e della disciplina. I venti del cambiamento politico stanno soffiando all'interno della comunità, e in effetti la scuola ha accettato il suo primo studente di colore, Donald Miller. Ma quando Sorella James (Amy Adams), un'innocente piena di speranza, condivide con Sorella Aloysius il suo sospetto che Padre Flynn stia prestando troppa attenzione a Donald, Sorella Aloysius è felice di iniziare una crociata sia per svelare la verità che allontanare Flynn dalla scuola. Senza uno straccio di prova se non la sua sicurezza morale, Sorella Aloysius lancia una battaglia contro Padre Flynn, uno scontro che minaccia di sconvolgere la chiesa e la scuola con conseguenze devastanti. Dai momenti iniziali de *Il dubbio* fino alla sua potente conclusione, l'incertezza regna nell'aria, attirando il pubblico in un mistero provocatorio in cui due suore, un prete e la madre di un ragazzino, così come gli stessi spettatori, sono costretti a confrontare le loro convinzioni mentre combattono con il giudizio e il verdetto, la condanna e il dubbio. In questa battaglia di volontà, *Il dubbio* pone delle domande impegnative sulle sfide in un mondo in cui i cambiamenti importanti e i dilemmi morali non fanno che aumentare. È stata proprio la parola "dubbio" a ispirare Shanley «a scrivere quella che sarebbe diventata l'opera teatrale più acclamata dell'ultimo decennio e ora ad adattare la storia in una sceneggiatura che allargasse il mondo della rappresentazione e utilizzasse la fluidità del cinema per piantare nuovi semi di incertezza». Secondo Shanley, la sfida impegnativa



consiste nell'inserire non solo il tema, ma anche lo stesso meccanismo del dubbio nel tessuto della storia, svelando dei fatti e le verità al pubblico. All'inizio si potrebbe pensare che tutto è chiaro, per poi convincere gli spettatori ad esplorare i fili della vicenda a modo loro. Tuttavia, l'obiettivo incrollabile di Shanley era di non portare mai il pubblico a una conclusione definitiva. «Per me era sempre importante che il senso di dubbio serpeggiasse tra il pubblico. Io non dirò loro quello che è giusto e sbagliato. Io volevo soltanto far riflettere e suscitare qualcosa, piuttosto che dire quello che devono provare e sentire». Quando si è trattato di scegliere il cast della pellicola, Shanley avrebbe potuto semplicemente rivolgersi ai tanti acclamati attori che sono apparsi nell'opera teatrale; invece ha preferito iniziare da zero, con degli interpreti che fornissero un punto di vista originale e inatteso, anche per lui, ai personaggi. All'inizio, ha cominciato a pensare a Meryl Streep nei panni di Sorella Aloysius. Sapeva di aver bisogno di un'attrice dalle doti e dalla sottigliezza inconsuete, qualcuno che andasse ben oltre la semplice facciata di una suora dittatoriale e senza cuore, che consentisse al pubblico, mano a mano, di scrutare nella passio-

ne interiore della sorella e alla fine di vedere i suoi dubbi sulla ricerca della verità, ma anche la sua fede. Insieme alla Streep il regista ha deciso di affiancare Philip Seymour Hoffman perché, secondo Shanley, possiedono qualcosa di fondamentale in comune per i ruoli. «Entrambi possiedono la qualità di mostrare tante cose di loro quando recitano, ma senza far vedere tutto. Non puoi aprire l'ultima porta e questa è una dote sempre affascinante e attraente», osserva l'autore. Anche per l'attrice statunitense, la scelta di Hoffman era particolarmente interessante perché i due avevano recitato sul palcoscenico, nei panni di madre e figlia, ne *Il gabbiano*.

Il Dubbio è presentato da Miramax Films;
Cast: Meryl Streep, Philip Seymour Hoffman, Amy Adams, Viola Davis, Lloyd Clay Brown, Joseph Foster, Bridget Megan Clark, Lydia Jordan, Paulie Litt, Matthew Bradley Marvin, Evan Lewis;
Regia: John Patrick Shanley;
Sceneggiatura: John Patrick Shanley
Produzione: Scott Rudin Productions;
Durata: 104 minuti;
Genere: Drammatico, Thriller;
Data di uscita nella sale: 30 Gennaio 2009.



**Porte - Finestre - Blindati - Legno
Legno/Alluminio - Grate di sicurezza
Sostituzione serrature - Lavorazioni in ferro
Cancelli - Automatismi - Avvolgibili
Zanzariere - Tende da sole**

TRE BUONE RAGIONI PER SCEGLIERE ARTE SERRAMENTI

**(Ecoincentivi - detrazioni fiscali del 55%) +
(Arte Serramenti - sconto immediato del 20%) +
(Riduzione consumi - risparmio fino al 25%) =**

FORMULA RISPARMIO

**OFFERTA DI
ZANZARIERE
OMAGGIO PER UNA
COMMESSA DI
MINIMO 5 INFISSI**



**CURIAMO NOI LA
VOSTRA PRATICA PER
IL RIMBORSO DEL
55% DELLE SPESE
SOSTENUTE PER
INFISSI A RISPARMIO
ENERGETICO**

PRODUZIONE E AMPIA ESPOSIZIONE

Via del Risaro 56 - VITINIA (RM)

INFO Telefono: 06.529.76.371

Tel-Fax: 06.523.73.397

Cell: 328.4177575

www.arteserramenti.net | info@arteserramenti.net

La salute passa per il corpo

Conosciamo il nostro corpo...

A tu per tu con la
Dott.ssa Rossana Lembo

L'apparato gastrointestinale

L'intestino occupa un ruolo di primaria importanza per lo stato di salute dell'intero organismo. consumo di cibo non idoneo, eccessivo consumo di cibi raffinati, fumo, alcool, uso improprio di farmaci, possono determinare una flogosi della mucosa intestinale.

nell'intestino vivono un insieme di batteri, in perfetto equilibrio tra loro e con l'organismo che li ospita che costituiscono la flora batterica intestinale. questi batteri influenzano in modo decisivo lo stato di salute svolgendo funzioni nutrizionali e di difesa.

- sintetizzano vitamine del gruppo B;
- digeriscono il lattosio;
- fermentano i carboidrati;
- provvedono all'attivazione di alcuni farmaci e all'inattivazione di altri.

I bifido batteri in particolare, sono in grado di concentrare il ferro non rendendolo disponibile alla sopravvivenza di alcuni batteri patogeni (salmonella, candida albicans). Alcuni batteri presenti nell'intestino hanno proprietà anticolesterolemiche e sono in grado di deconiugare i sali biliari, riducendo i livelli sierici di colesterolo. Fondamentale è l'azione immunomodulante e immunostimolante dell'intestino. Nonostante il notevole stress antigenico a cui è sottoposta la mucosa intestinale in condizioni normali, non è danneggiata grazie alle IgA secretorie locali che si trovano nel muco, un gel che protegge la mucosa. Proteggiamo l'intestino. L'igiene intestinale è molto importante;

- la pulizia delle pareti intestinali da scorie fecali;
- l'allontanamento della flora batterica non fisiologica;
- la somministrazione di fermenti ed enzimi digestivi;
- l'assunzione di probiotici che stimolano la crescita di batteri "amici del colon";
- il mantenimento di una adeguata disponibilità di nutrienti in particolare vitamine e minerali

vengono forniti all'organismo dall'intestino. la funzione di questi nutrienti è quella di contrastare l'azione dannosa dei radicali liberi, responsabili dello stress ossidativo e del danno cellulare.

Il sistema antiossidante infatti, è rappresentato da vitamine (A, C, E,) provitamine e sistemi enzimatici. possiamo dire quindi, che un'alterata funzionalità intestinale condiziona le difese antiossidanti dell'organismo e può essere responsabile di molte patologie cronic-degenerative.

La sindrome del colon irritabile ne è un esempio.

sintomatologia:
stipsi o diarrea
dolore addominale
distensione addominale
eruttazioni
sintomi ansiosi
sintomi depressivi
ridotto interesse sessuale
inappetenza

Pertanto mantenere in perfetta efficienza la funzionalità intestinale è il primo mezzo di prevenzione primaria.

Igiene intestinale, corretta alimentazione attuata secondo le linee guida dell'alimentazione umana, integrazione con farmaci omeopatici.

Dott.ssa Rossana Lembo



**Dott.ssa
Rossana Lembo**

Medicina Estetica

**V.le degli Astri, 59 Pal C. Int. 9
Tel. 06 5204699
331 4956995**



Brunch € 14,00

scelta dal Buffet con Bevanda e Caffè incluso



Eventuali extra:

Ananas	€ 5,00
Macedonia	€ 3,50
Dessert	€ 3,50
Supplemento prenotazione (p/p)	€ 3,00

Si accettano Ticket Restaurant - Qui Ticket Pellegrini

Ristorante La Glorietta
Viale Shakespeare 25/33 (E.U.R. Centro) Tel.06-5926021
www.ristorantelagloriettaroma.it



AmicoBlu
IL TUO FURGONE A NOLEGGIO

www.amicoblu.it
199 151 198

AB 100 KM

**Un vero amico non ti fa pagare
il carburante.**

Solo AmicoBlu ti regala il carburante sino a 100 km al giorno.

AmicoBlu
IL TUO FURGONE A NOLEGGIO

Promozione valida dal 16/09/08 al 28/02/09 soggetta a regolamentazione; per informazioni:
www.amicoblu.it - 199 151 198 numero soggetto a tariffazione specifica

Maggiore
soluzioni a noleggio

Centro SIC
Viale Città d'Europa, 801
Roma
tel 06 52277762

Noleggio auto



Centro SIC

Viale città d'Europa, 801
tel 06 52277762

www.maggiore.it

Per il tuo noleggio auto,
richiedi un preventivo
presso la nostra agenzia.
Con Maggiore trovi la soluzione
ad ogni esigenza di spostamento.



Worldwide Partners



Maggiore[®]
soluzioni a noleggio

Il Legale risponde...



Da questo mese, l'EurTorrinoNews ospita l'Avv. Giuseppina Gasparri, che metterà la sua professionalità a disposizione dei lettori della rivista.

L'Avv. Gasparri si laurea in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma, e in seguito ottiene anche una laurea breve in Diritto Internazionale all'Università dell'Ohio, negli USA; risiede al Torrino, dove coltiva la sua passione professionale e segue i suoi due figli gemelli, entrambi studenti universitari.

L'Avv. Gasparri metterà a disposizione dei lettori di Eur Torrino News la propria professionalità attraverso pareri legali e risposte ai quesiti che le verranno sottoposti.

Pertanto l'EurTorrinoNews è ben lieto di ospitare ogni mese l'Avv. Gasparri, che a mezzo della e-mail:

avv.gasparri@gmail.com

risponderà ai quesiti inviati.

società editoriale in forte espansione

romalive
romalive.it

seleziona ambosessi anche part-time

per attività di promozione
e vendita spazi pubblicitari
sulla rivista Romalive

per appuntamento telefonare allo 06.5083731
o inviare curriculum presso redazione@ilperiodico.it

Giada biancheria

- Materassi e guanciali
- Pigiama uomo, donna
- Tendaggi, copridivani
- Tessuti d'arredamento
- Biancheria per la casa
- Intimo uomo

(cacharel)

DC&D

ALVERO MARINI
HOME COLLECTION

MISSONI HOME



Blumarine

Gabel

Somma

Daumen & Step

trudi



Festa del bianco

**SCONTI
fino al
50% al**

*Vi attendiamo nei nostri rinnovati locali.
Centinaia di articoli per regali,
dai semplici "pensierini" a quelli
più impegnativi, sempre sicuramente
graditi e certamente utili.*



TUTTO SU MISURA



Cat Power - Dark End of the Street

La signorina Chan Marshall, in arte Cat Power, può ormai permettersi il lusso di relegare alcune registrazioni di altissimo livello in uscite minori: è il caso di questo Ep composto da sei brani registrati durante le sessions del precedente *Jukebox*. Ancora cover, ancora la dimostra-



zione di quale sublime livello interpretativo abbia ormai raggiunto l'artista, facendo sfoggio di un'eccezionale capacità di sfiorare il fondo dell'anima, con la voce sempre in grado di fermarsi sul baratro dell'incrinatura per poi ridedollare verso le zone alte del pentagramma. La Dirty Delta Blues Band assicura un degno tappeto strumentale per la vocalità della signorina, che si cimenta senza colpo ferire con classici del calibro di *Dark end of the Street* e *It Ain't Far* di Aretha Franklin, *I've Been Loving You Too Long* di Otis Redding, *Fortunate Son* dei Creedence Clearwater Revival, avventurandosi anche una splendida *Ye Auld Triangle* dei Pogues decontestualizzata in un'ambientazione molto "jazzy" e di gran classe. Completa la track-list *Who Knows Where the Time Goes* dei Fairport Convention: un intenso omaggio a Sandy Denny. Un ulteriore passo avanti verso quel processo di emancipazione dall'immagine di *rockeuse* tutta alcool e droga, per

dimostrare il lato più maturo di sé, di chi è ormai consapevole del proprio sconfinato talento e riesce ad esprimerlo e dosarlo con grande consapevolezza. Fare i conti con la propria storia, col proprio background musicale, e farlo in questo modo, non è cosa da tutti. Facile apparire come una ex-paladina dell'Indie Rock in vena di riciclo quale dama di gran classe. La Marshall però va promossa senza appello alcuno, dacché il suo percorso ha preso avvio da una fase di ripensamento della sua personalità, mai snaturata, beninteso, ma in grado di prendere le distanze da certi idioti stereotipi dell'ambiente musicale: la devastazione fisica a tutti i costi *in primis*. Materiale di gran pregio, insomma, che non meritava certo di rimanere sepolto nei cassette di chissà quale casa discografica, che ci riconsegna un'artista in forma smagliante, dalla vocalità assolutamente unica, e che attendiamo alla prova di un nuovo album composto da brani autografi.

Antony and the Johnsons - The Crying Light

Antony and the Johnsons, da considerarsi un "collettivo" a tutti gli effetti imperniato attorno alla carismatica figura del loro leader, ritornano privilegiando una dimensione decisamente cantautorale. È il primo macroscopico aspetto che si coglie ad un primo ascolto di *The Crying*

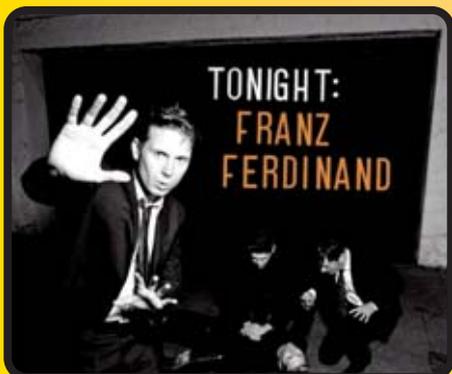


Light. Un intimismo chiaroscurale che traspare da ogni singola nota, tra le sottili trame di arrangiamenti che si fanno più raffinati rispetto alle precedenti prove: è evidente un più approfondito lavoro sulle armonie e gli incastri vocali. Melodrammatico e, a suo modo, eccessivo nel *pathos* che sa infondere ai vari brani, Antony sembra voler spazzare ogni residuo dubbio circa la sua appartenenza al mondo musicale contemporaneo, laddove in passato era riuscito a spiazzare e sorprendere, tanta è la sua duttilità compositiva e vocale. L'album, dedicato al ballerino Kazuo Ohno, cerca rispetto al passato una dimensione ancor più profonda, apre all'uomo e, in generale, all'universale, guardando al mondo e alla natura, ai principi delle cose. Effettivamente questo *ensemble* dimostra ancora una volta di poter fare di tutto, di potersi avventurare liberamente nei territori della musica classica, con sporadiche sortite nel mondo della

canzone degli anni Cinquanta, passando attraverso Folk e Rock d'autore. Sminuito in passato come "il Boy George dell'Indie-Rock", Antony Hegarty sbandiera fieramente, con la timidezza estrema che gli è comunque propria, la sua natura *transgender*, in cui componente maschile e femminile si compenetrano e integrano vicendevolmente. La vocalità da angelo caduto e la sensibilità fuori dal comune ne fanno uno degli artisti più originali di questi anni, tanto "fuori" dagli schemi quanto in grado di spaziare liberamente tra registri stilistici diversissimi. Prendere o lasciare insomma, perché a dispetto della presenza di un'orchestra e della estroversione dei temi queste dieci nuove canzoni (una, *Another world*, già edita), sono ancora più asciutte, contemplative e minimaliste di quelle contenute in *I am a bird now*, il disco che quattro anni fa ha fatto conoscere Antony al grande pubblico.

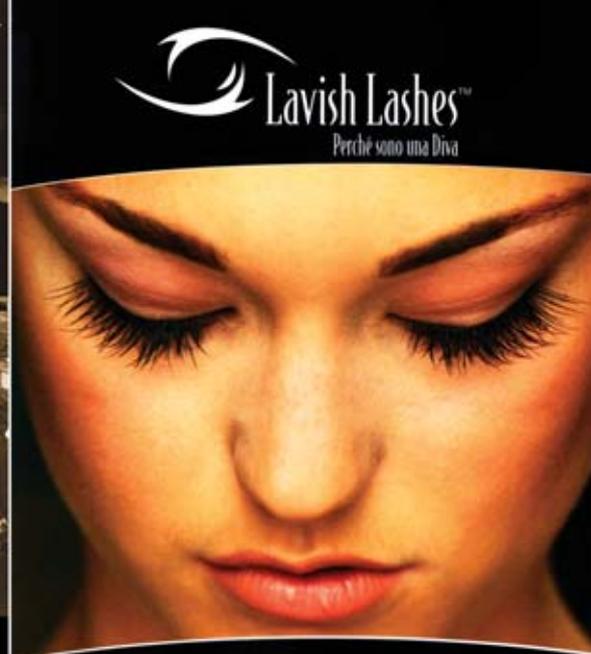
Franz Ferdinand - Tonight

Si ha la netta sensazione che i Franz Ferdinand siano i primi ad essere stanchi di sé stessi. Quattro anni di silenzio dal precedente album non sono pochi per una band che ha cavalcato londa dell'*hype* più sbarazzino, tra citazioni di pop "colto" alla Talking Heads e umorismo beffar-



do alla Kinks. Alex Kapranos e soci hanno pensato bene di riproporsi al pubblico cercando di spingere più in là i limiti di una formula che iniziava a prestare il fianco a facili critiche. Pur non essendo una raccolta di singoli, potenziali hit da classifica come accadeva tendenzialmente negli album del passato, *Tonight* mantiene un'attenzione morbosa verso l'immediatezza, sul confezionamento della canzoncina compiuta nella sua forma perfetta ed ammiccante. Innegabile la crescita tecnica dei membri della band: su tutto la voce del leader che nel danzerello brano di apertura appare capace di evoluzioni prima insospettite; così come in *No You Girls Never Know* le modulazioni armoniche rendono interessante un discorso altrimenti trito e ritrito. Un lavoro in cui la mano di Dan Carey (definito dallo stesso Kapranos "produttore folle") si sente, e pesantemente: quest'ultimo ha infatti influito in modo deciso sulla scel-

ta dei suoni, così palesemente ispirati all'universo vintage (sintetizzatori anni Settanta) e delle tecniche di registrazione (microfoni ciondolanti dal soffitto appesi alle tubature). Gli scozzesi, alla prova del terzo album (caricato com'è ovvio di aspettative fuori dall'ordinario), non si fanno cogliere di sorpresa e, potremmo dire, giocano in difesa. Approfondendo più che innovando in maniera radicale, prendendosi comoda, consapevoli che per la *svolta* netta il tempo gioca a loro favore. Per chi ha amato i precedenti episodi della saga, non ci saranno delusioni, per chi si avvicina ora al quartetto, non ci sarà la folgorazione di brani memorabili. Una prova sopra la sufficienza, ma non troppo. Forse lo scopo era più quello di "battere un colpo" e riaffermarsi dignitosamente come attori della scena contemporanea. Al di là di tutto, i Franz Ferdinand riescono a ricordarci le infinite possibilità della musica pop.



Lavish Lashes™
Perché sono una Diva

- ✓ Semi-permanenti, per varie settimane (4 a 6).
- ✓ Per un evento speciale o tutti giorni.
- ✓ Resistenti all'acqua, vivi le estensioni in tutta libertà.
- ✓ Grande varietà di taglie, spessore e colore.
- ✓ Seduta rilassante e sicura da 45 a 120 minuti.

la bellezza è una promessa di felicità

MOUCHY

team PARRUCCHIERI

GLOBAL IMAGE

Orari No-stop:
Mar-Mer-Ven 10 - 19
Gio 9 - 21
Sab 9 - 19

TRATTAMENTI
CAPELLI-CORPO
CON ABBONAMENTI
SU MISURA

tutti i giovedì
piega omaggio
taglio
colore

Grafica: Romalive

due saloni a Roma, uno staff di validi collaboratori, e un marchio "MOUCHY" che è una realtà da oltre 25 anni nel campo dell'immagine e del benessere. La "global image Mouchy" ha un'impronta anglosassone nella tecnica, e italiana nello stile, per darti così un look sempre all'avanguardia. Alla guida del gruppo i dinamici Manuela, Irene e Josè. Il loro successo? Aggiornamento costante, eleganza, tecnica e creatività. Ed ora... Irene ti aspetta nel cuore dell'Eur nella terza boutique targata Mouchy dove si prenderà cura di te a 360 gradi con una serie di trattamenti capelli-corpo così da soddisfare tutte le tue esigenze. Vieni a coccolarti nel nostro angolo relax mentre Irene e il suo staff studiano per i tuoi capelli un look più personalizzato!

Estetica:
esclusivista

LA BIOTHETIQUE®
PARIS

hair styling

PAUL MITCHELL
LUXURY HAIR CARE



Speciale estetica Uomo-Donna

- Trattamento manicure anti-age
- French manicure
- Pediluvio drenante con riflessologia plantare
- Massaggio Total Relax
- Pulizia viso con trattamenti Biosthetique

Vieni a trovarci!

Abbonamenti personalizzati con check-up gratuito

Ti aspettiamo in Viale della Civiltà e del Lavoro 106 – Tel. 06.5912570

ALTRE SEDI: Piazza Ceresi 11-12-13 – Tel. 06.5349657

Via Cornelia 439 – Tel. 06.61522581

eur@mouchy.it

forum@mouchy.it

monteverde@mouchy.it

Presenta questo coupon!
avrà lo sconto del 15%



Asr Office

Canon



EPSON



Il primo intervento tecnico gratuito a domicilio per: PC, fotocopiatrici, Fax, stampanti, centralini

**SPECIALE AZIENDE:
PRIMO INTERVENTO TECNICO GRATUITO**



Notebook
480,00 + IVA

**A SOLI
€ 480,00**



Multifunzione Laser Canon
Fot/Copy - Scanner
Risoluzione 600x600 dpi
cassetto 250gr.

**A SOLI
€ 150,00**



VENDITA E ASSISTENZA

FOTOCOPIATRICI
FAX
STAMPANTI
MULTIFUNZIONE
NOTEBOOK
COMPUTER
GRUPPI DI CONTINUITÀ
CENTRALI TELEFONICHE

VENDITA MATERIALI DI CONSUMO

CARTA
TONER
CARTUCCE STAMPANTI

VENDITA SOFTWARE

SISTEMI OPERATIVI WINDOWS
OFFICE
PHOTOSHOP
ANTIVIRUS

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

RETI LAN, VPN, WIRELESS
SISTEMI WINDOWS 2003 SERVER
SISTEMI LINUX
SISTEMI D'ALLARME
VIDEOSORVEGLIANZA
CONTROLLO DI ACCESSI
GRUPPI DI CONTINUITÀ
CENTRALI TELEFONICHE



REALIZZAZIONE SITI WEB



Diamo visibilità alla tua azienda.
Oggi La tua azienda ha bisogno di visibilità per poter crescere , ed investire per la realizzazione di un sito web ti porta un ritorno di Immagine tangibile e immediato.



Realizziamo siti web eleganti e funzionali poter essere visualizzati su tutti i browser, con una grafica personalizzata e curata per donare la giusta immagine alla tua azienda.



Per richiedere informazioni, per avere un preventivo o una consulenza gratuita riguardo alla realizzazione del tuo sito web contattaci, il nostro webmaster realizzerà una soluzione per ogni tua esigenza.



0652279860 – 3939754151

NOLEGGIO OPERATIVO

È un'operazione a medio o a lungo termine, adatto a tutti i Clienti che hanno la necessità di usufruire di attrezzature senza doverle acquistare.

Pagando un canone mensile potrete così usufruire:

- dell'apparecchiatura
- del servizio tecnico

Oppure:

- dell'apparecchiatura
- del servizio tecnico
- dei materiali di consumo
- di tutti i ricambi
- di un quantitativo mensile di copie incluse

Durata:

La durata è variabile dai 24 ai 60 mesi, con la possibilità di estendere il noleggio con un canone ridotto.



Progettazione e realizzazione



Realizzazione siti web
www.iltuosito.it



Corsi di informatica



Servizi per Hotel



Servizio noleggio operativo

Il caso Englaro ha aperto uno scontro tra le istituzioni, le coscienze sono scosse, la Chiesa impone, la politica prova a legiferare.

Cosa dice il magistrato?

] di Rosalba Di Giulio [(magistrato)



Eluana, la bella ragazza bruna che, dopo il tragico incidente stradale del 18 gennaio 1992, ha versato – per 17 anni – in uno stato vegetativo permanente, è morta il 9 febbraio 2009. Il suo caso ha sconvolto in modo profondo le coscienze, sia dei laici sia di coloro che si professano cattolici, sollevando un vespaio di polemiche senza fine, che ha indubbiamente contribuito a rendere tutto più difficile e doloroso e a far divenire di dominio pubblico una vicenda che avrebbe richiesto, invece, estrema privacy.

La mia personale impressione, anzitutto come cittadina, è che la bagarre istituzionale che ne è derivata negli ultimi mesi – ed in particolare negli ultimissimi giorni – sia dovuta, almeno per una certa parte, all'abile tentativo di sviare l'attenzione dell'opinione pubblica dalla grave e crescente crisi economica che oramai attanaglia, in modo sempre più incalzante e preoccupante, il Paese.

Come giurista e come magistrato, invece, non posso fare a meno di rilevare che la vicenda ha avuto delle ripercussioni istituzionali forse eccessive, arrivando a scuotere l'equilibrio tra i poteri dello Stato, tanto da sollevare il dubbio che possa essersi profilato un vero e proprio conflitto tra di essi.

Mi spiego meglio. È la Costituzione vigente a prevedere che potere giudiziario, potere politico e potere legislativo abbiano delle loro precise sfere di attribuzione, nell'ambito delle quali possono e devono essere fisiologicamente esercitati. Nel caso in cui uno di questi poteri travalichi i propri limiti, si verifica un "conflitto di attribuzione" tra poteri dello Stato, che la Corte Costituzionale è deputata a risolvere, annullando gli atti esorbitanti e ripristinando chiarezza sulla linea di demarcazione dei rispettivi confini.

Alla magistratura, che rappresenta il potere giudiziario, spetta, nell'ambito di quella che è chiamata "volontaria giurisdizione", l'adozione dei provvedimenti a tutela dello stato e della capacità della persona umana in generale.

In quest'ambito, la Corte d'Appello di Milano, il 9 luglio 2008, ha autorizzato con decreto l'interruzione dell'alimentazione artificiale erogata mediante sondino naso-gastrico alla ragazza in coma, dopo aver verificato la ricorrenza in concreto di entrambe le condizioni giuridiche indicate dalla Corte di Cassazione il 16 ottobre 2007, nella sentenza n.21748: la sussistenza di uno stato vegetativo irreversibile e l'accertamento che la paziente, se fosse stata cosciente, non avrebbe prestato il suo consenso alla prosecuzione del trattamento, ritenendola contraria alla sua concezione di dignità umana.

Questi provvedimenti giurisdizionali sono stati adottati nell'ambito del potere riconosciuto alla magistratura dalla Costituzione e non sono risultati di per sé violativi di alcuna disposizione di legge, in quanto – com'è noto – in Italia non vi è ancora una regolamentazione normativa del testamento biologico e dell'intera materia ad esso sottesa.

Orbene, si può condividere o meno il "merito", ossia il contenuto, dei provvedimenti giurisdizionali emanati sul caso di Eluana, ma essi potevano essere impugnati soltanto nelle forme e nei termini previsti dal codice di procedura civile, perché se una sentenza potesse essere "cancellata" o sovvertita da polemiche giornalistiche o politiche o se i processi potessero celebrarsi sui giornali o nelle aule parlamentari verrebbero meno le stesse basi e garanzie dell'ordinamento giuridico, il quale – è evidente – non sarebbe più idoneo a garantire la pacifica convivenza tra i consociati.

Invece cosa è successo? Il 16 luglio 2008 Camera e Senato, supremi organi del potere legislativo, hanno sollevato dinanzi alla Corte Costituzionale un conflitto di attribuzione, sostenendo che la Corte d'Appello di Milano e, prima ancora, la Corte di Cassazione avrebbero invaso le loro competenze legislative, sostituendosi al Parlamento nell'autorizzare, di fatto, l'eutanasia di Eluana.

Ma la Corte Costituzionale, con l'ordinanza n. 334 dell'8 ottobre 2008, ha chiarito che il conflitto di attribuzione in questo caso non sussiste, perché i provvedimenti dei giudici, sia di Milano, sia della Cassazione, sono stati correttamente emanati nell'ambito del fisiologico esercizio del loro potere ed ha dichiarato inammissibile il ricorso, anche sulla scorta della considerazione che i provvedimenti giurisdizionali censurati erano ancora impugnabili con i normali strumenti processuali e che in ogni caso il Parlamento ben avrebbe potuto ancora legiferare sulla materia, nei tempi che riteneva opportuni.

Il Governo, tuttavia, forse sensibile anche alle vive rimostranze provenienti dal mondo cattolico, ha presentato negli ultimi giorni un Decreto-Legge per bloccare l'interruzione dell'alimentazione

artificiale di Eluana autorizzata dalla magistratura. Decreto che il Presidente della Repubblica si è rifiutato di firmare, perché emanato, a suo parere, al di fuori dei presupposti "della necessità e dell'urgenza" indefettibilmente richiesti dall'art. 77 della Costituzione per l'esercizio del potere normativo governativo e dunque sospetto di incostituzionalità.

Per superare l'impasse, venerdì 6 febbraio 2009, è stato presentato un Disegno di Legge governativo con lo stesso contenuto del Decreto non firmato da Napolitano, la cui discussione era stata programmata con urgenza dai Presidenti delle Camere ed è comunque ancora pendente.

Il contenuto del disegno di legge di iniziativa governativa è stato modellato sulla falsariga di quello del decreto-legge non firmato da Napolitano, nel senso che – nelle more di una organica disciplina legislativa del testamento biologico e dell'alimentazione ed idratazione artificiali – queste ultime non possono essere rifiutate dai soggetti interessati né sospese da chi li assiste. Molti insigni costituzionalisti hanno osservato che desta perplessità – sotto il profilo giuridico – l'emanazione di un provvedimento normativo di matrice governativa che, seppure appoggiato da

È la Costituzione vigente a prevedere che potere giudiziario, potere politico e potere legislativo abbiano delle loro precise sfere di attribuzione, nell'ambito delle quali possono e devono essere fisiologicamente esercitati.

larga parte dell'opinione pubblica, sembra varato in modo da interferire sull'esecuzione di una sentenza già passata in giudicato e, per di più, *ad personam* ossia su di un caso umano concreto, considerato che, nel nostro ordinamento, anche i decreti legge devono possedere un carattere normativo generale ed astratto, ossia volto a regolamentare una serie indeterminata di fattispecie. Pertanto, essi hanno paventato il rischio di un conflitto di attribuzione, sia rispetto alla magistratura che ha emanato i provvedimenti relativi ad Eluana, nel frattempo divenuti definitivi per inutile scadenza dei termini di impugnazione, sia rispetto al Presidente della Repubblica, al quale spetta una generale funzione di garanzia. La soluzione certamente più auspicabile, ad avviso di chi scrive, anche considerato il triste epilogo del caso Englaro, è che, la normativa che da più parti si sollecita, da tempo, sul testamento biologico sia discussa ed emanata nella fisiologica sede parlamentare, con una tempistica ordinaria e non d'urgenza, in modo da consentirne un esame approfondito e che ciò riporti tutte le istituzioni ad un rapporto di sereno e costruttivo confronto.

Fernando Serrano

Tango argentino a Roma

iniziano a partire dal 20 gennaio 2009:

– A Roma Sud tutti i MARTEDI' e GIOVEDI' (20.30-22.00)
DUE NUOVI CORSI DI TANGO ARGENTINO
presso la Scuola di Danza "Mondo Movimento"
nell'EUR GYM CENTER. Per info 334 721 1024

– A San Paolo tutte le DOMENICHE (17.30-19.30)
POLISPORTIVA OSTIENSE, viale San Paolo 12.
Per info 334 721 1024

– A Roma Nord tutti i LUNEDI' (20.00-21.30; 21.30-23.00)
Circolo della Stampa, piazza Mancini n.19
per info 349 3716672

Non è necessario venire in coppia.

Disponibilità per shows, eventi, esibizioni dal vivo.
Fornitura scarpe argentine artigianali da ballo.
Lezioni private su appuntamento.

Per info numero 334 721 1024

<http://fernandoserrano.blogspot.com/>

<http://www.portenioybailearin.com/>



vieni a scoprire tutta la
magia del Tango...
con il maestro argentino

FERNANDO SERRANO



Il sorriso: elemento fondamentale nell'estetica del viso

La parola estetica deriva dal greco Aistêtikos: sensibile, capace di sentire.

Oggi, andando a cercare sul vocabolario, troviamo che estetica è: l'insieme dei fattori accettati dal gusto e dal sentimento del bello. Volendo unire queste due definizioni, potremmo dire che, in base alla nostra cultura, ai modelli che quotidianamente ci vengono proposti siamo capaci di avere una notevole sensibilità che ci porta a giudicare ciò che ci circonda e classificarlo immediatamente come qualcosa di più o meno bello. E ogni volta riconosciamo qualcosa di bello, un sentimento particolare si muove in noi e ci dà un'emozione. Per cui, siamo disposti in maniera sicuramente positiva verso quella cosa che stiamo osservando. Gli anglosassoni direbbero che si instaura un "feeling".

Da molto tempo ormai viviamo nella società dell'immagine. La ricerca del bello nelle cose e nel corpo è ormai un dato di fatto, di più, è una necessità vitale. La bellezza del nostro corpo ci rassicura e ci rende più disponibili con i nostri simili. Molti di noi investono una grande quantità di tempo, impegno e denaro per migliorare la propria salute e l'aspetto estetico generale, ma troppo spesso i nostri denti e le nostre gengive sono tristemente trascurati.

In realtà, quando ci presentiamo per la prima volta ad un'altra persona, il sorriso rappresenta uno dei più importanti caratteri somatici posseduti, soprattutto se questo rispetta dei canoni estetici ormai universalmente accettati per ciò che riguarda le proporzioni, la posizione ed il colore dei denti.

È il nostro primo "biglietto da visita".

A questo proposito, in uno studio pubblicato nel 2008 dalla *American Academy of Cosmetics Dentistry*, (AACD) è emerso che il 92% dei soggetti intervistati utilizza il proprio sorriso quale indice dello status sociale. E quasi tre americani su quattro ritiene che avere dei denti perfetti sia la chiave per avere più successo in ambito lavorativo e sentimentale.

Un quadro rispecchiato anche in Italia dove, da un sondaggio dell'Osservatorio *Listerine*® della casa farmaceutica *Pfizer* fatto nel 2007, emerge che il 70% degli intervistati ritiene il sorriso il principale passaporto verso nuovi amori e nuove amicizie. Purtroppo, per molte persone il proprio sorriso è fonte di inibizione, una condizione per cui non si ha una buona impressione di sé, al punto che spesso si preferisce quasi evitare di sorridere per la paura di come gli altri ci possano percepire.

Se a questo si aggiungono poi cure odontoiatriche inappropriate, il risultato porta a pazienti con problemi complessi che coinvolgono i denti, le gengive e l'occlusione (allineamento dentale).

Ovvero, il sorriso in maniera lenta e costante, "matura" in senso sgradevole.

Sono esattamente queste le motivazioni per cui è in continua crescita l'esigenza di trattamenti estetici. Oltreoceano il fenomeno ha fatto registrare l'anno scorso una spesa di quasi un milione e mezzo di dollari. Secondo l'AACD, questa tendenza è in continua ascesa: solamente negli ultimi dodici mesi le prestazioni dentistiche destinate a migliorare il sorriso sono aumentate di oltre il 12%.

Ma in che modo si può intervenire per apportare delle modifiche al sorriso?

La risposta è: sbiancamento e corone e/o faccette integrali in ceramica.

Nel primo caso, con un trattamento domiciliare di 10/15 giorni è possibile contrastare tutti quei fattori, come fumo di sigaretta, caffè, the, ecc..., che nel tempo macchiano i denti. Ma, col passare del tempo, questo tipo di trattamento cosmetico, tende a perdere il suo effetto, con conseguente necessità di ripeterlo per mantenere il risultato ottenuto in precedenza. Ed inoltre i denti mantengono inalterate le loro caratteristiche di forma e posizione.

Quindi possiamo dire che non ci troviamo di fronte ad una soluzione permanente. Per questo, chi cerca un "sorriso da star" può ricorrere alle faccette e/o corone integrali in ceramica. Ed è, come sempre, negli Stati Uniti che questa pratica si è presentata per la prima volta. Già nei film in bianco e nero, alcuni attori erano soliti porre sopra i propri denti naturali dei manufatti in resina che, indossati durante le riprese, rendevano i loro sorrisi sicuramente da vere star. Da allora ad oggi tale pratica si è andata sempre più perfezionando, tanto che sono in continuo aumento le richieste per ottenere un sorriso da "VIP". Proprio perché è l'unico mezzo sicuro e definitivo per dare il colore e la forma che si vuole ai denti ricreandone la trasparenza naturale, e rendendo praticamente impossibile distinguerle dai denti naturali.

Così, anche se la vostra bocca è un completo caos, la nostra esperienza e professionalità possono creare il sorriso dei vostri sogni.

Il nostro studio è in grado di offrire un ulteriore servizio per ciò che riguarda le modalità di pagamento. Per info puoi contattarci o visualizzare direttamente la pagina convenzioni sul nostro sito.



PRIMA

DOPO



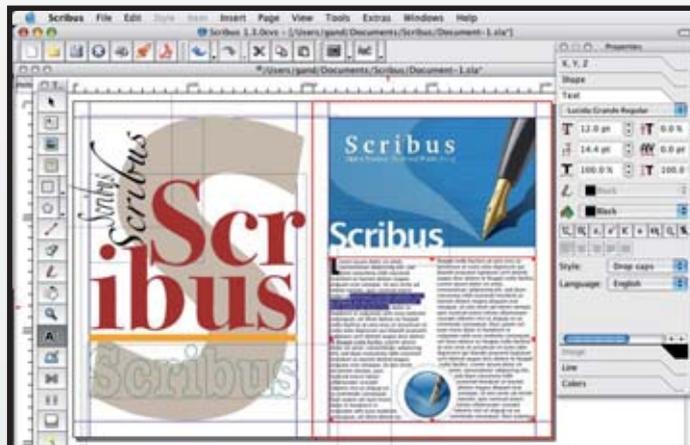
Studio dentistico
Dott. Fabrizio Forte
Via Berna, 25
Tel. 06.52274871
www.smilecare.it

di Fabio Zaccaria



I due colossi Quark Xpress e Adobe InDesign guardano da tempo con attenzione allo sviluppo di un software dalle potenzialità un tempo sottovalutate, in grado di ritagliarsi quote di utenti sempre maggiori grazie alle numerose migliorie apportate versione dopo versione. Stamo parlando del software di impaginazione Scribus. Scribus è un'applicazione di Desktop Publishing digitale completamente open-source, il suo sviluppo è iniziato nel lontano 2001, ad opera di autori con idee molto chiare sugli obiettivi da perseguire in termini tipografici e di sviluppo del layout design. Lo si può facilmente scaricare nelle versioni compatibili per windows, Mac OSX e, ovviamente, Linux. Appena giunto alla versione 1.3.3.12 (la 1.3.4 è stata rilasciata solo come codice sorgente per ora destinato agli sviluppatori), occorre segnalare che per gli utenti Windows, al fine di poter usufruire del software, sarà necessario installare il motore di rendering per i file PostScript e Pdf denominato GhostScript. Per ovvie ragioni di carattere commerciale, dalle quali anche il free software non è alieno, il software in questione non può, per il momento, insidiare il trono delle due applicazioni regine citate all'inizio dell'articolo, già impegnate peraltro in una lotta senza quartiere a suon di "features" sempre più mirabolanti da introdurre per accattivarsi il favore degli utenti. Lo scopo dei realizzatori è stato quindi quello di fornire uno strumento flessibile, stabile, caratterizzato da una relativa facilità d'uso e praticità, per la realizzazione di piccoli documenti a stampa e non, cercando di ritagliarsi una nicchia d'utenza da utilizzare a mo' di rampa di lancio per un salto verso il più ambizioso traguardo di competizione vera con le altre applicazioni del settore. Newsletters, piccoli quotidiani e presentazioni in PDF interattive e animate, materiali aziendali, volantini, piccoli poster, e altri documenti che richiedono un layout flessibile, o, perché no, inte-

ri libri, possono facilmente essere realizzati con l'ausilio di Scribus. È garantito il supporto a molti dei formati grafici più diffusi, oltre al formato Scalable Vector Graphic. Le modalità di colore supportate sono RGB e CMYK. Il software è disponibile in più di 24 lingue, scaricabile gratuitamente dal sito www.scribus.net. La stampa è effettuata tramite un driver interno Postscript livello 3, che supporta la *font embedding* (inclusione dei caratteri nel documento) per font del tipo: TrueType, Type 1 e OpenType. Il driver interno supporta pienamente la sintassi del Postscript livello 2 e la maggior parte dei comandi del livello 3. Caratteristiche di tutto rispetto quindi, unite ad un'interfaccia grafica sobria e funzionale. I documenti realizzati con il programma possono essere esportati in formato PDF ed Encapsulated Postscript, così come è possibile gestire l'importazione da questi due formati. Per quanto riguarda invece i formati grafici utilizzabili per le immagini: essi spaziano dal Jpg, al Tiff al Png sino al meno noto Xpm. I disegni possono essere creati attraverso gli appositi strumenti raggruppati nella relativa palette, e comprendono la scrittura di curve, linee e poligoni. Gli elementi, all'interno dell'area di lavoro, possono essere collocati facilmente e con precisione. Nel programma sono presenti diversi moduli per impostare la lingua, tra i quali quello per la lingua italiana. Sarà ovviamente possibile, per la creazione dei progetti, aiutarsi con dei modelli predefiniti, i co-



siddetti *template*, ovviamente modificabili in ogni elemento. I documenti creati con scribus vengono salvati in formato XML. Ciò significa che, anche in caso di documenti danneggiati, è semplice recuperare gli elementi fondamentali correggendoli con un editor di testo. Impaginare un testo è un'operazione complessa: occorre scegliere i margini, i font, i colori e l'impostazione grafica da adottare. È necessario inserire intestazioni, loghi e numeri di pagina, importare testi e immagini da altre applicazioni adattando il contenuto alla formattazione nel modo più congeniale. Scribus permette tutto questo con relativa semplicità. Quello che può, all'inizio, risultare un po' fastidioso è il comportamento particolarmente "severo" dell'applicazione in quanto a qualità dei font: quelli corrotti o invalidi vengono disattivati automaticamente. Tuttavia, forte delle costanti migliorie derivanti dalle segnalazioni degli utenti, Scribus sta pian piano avviandosi al raggiungimento del suo obiettivo più ambizioso: potere un giorno rappresentare una valida alternativa ai costosi software proprietari.



FISIONIR CENTRO ORTOPEDICO FISIOKINESITERAPICO

CONVENZIONI S.S.N. e FASDAC

Fisioterapia - Rieducazione Motoria - Laserterapia CO2
Magnetoterapia - Ipertermia - Tecarterapia - Onde d'Urto

VISITE SPECIALISTICHE ORTOPEDICHE E FISIATRICHE

Ortopedia - Fisiatria - Medicina Legale - Terapia del Dolore

Fisionir s.r.l. 00144 Roma (Eur Mostacciano) - Via L. Umile, 33

Tel e Fax 06 5291983 - 06 5292776 - e-mail: info@fisionir.com - www.fisionir.com



Diana Shiluva

Ballerina Insegnante di Danza del Ventre
Tecnico Federale e Giudice di gara FIDS
Formatrice MIDAS per le Danze Orientali

Insegna lo stile classico e lo stile popolare egiziano. Uso del velo, del bastone, del candelabro, della spada. Si specializza nell'insegnamento della danza del ventre a terra e con il velo. La sua caratteristica durante i corsi è la particolare attenzione alla postura e alle esigenze di ogni singola allieva/o rendendo, in realtà, anche una lezione di gruppo una sorta di lezione individuale nella quale regnano sovrane l'umiltà, la passione ed il sorriso!

Percussioni e ritmica: laboratorio musicale e d'improvvisazione con percussionista dal vivo. Impariamo a suonare la tabla ed i sagat, a riconoscere i ritmi e a scoprire tutti i trucchi che legano il percussionista alla ballerina per ogni tipo di esibizione dal vivo.

Il suo Messaggio:

“Una lirica d'amore... Un canto di passione... Un tumulto di sentimenti che le parole non possono descrivere... Lasciati trasportare nell'incantesimo dell'Oriente e dei suoi ritmi... Lasciati cullare dall'effetto meravigliosamente rilassante... Rallegra il tuo spirito e impara a vivere e ad apprezzare la tua persona!”

GRANDE NOVITÀ:

DA GENNAIO 2009 corsi di gruppo presso la Scuola di danza Mondo Movimento in EUR GYM CENTER, Quadrato della Concordia n.2/A (lunedì 20.30-22 e giovedì 18.00-19.30)

- esibizioni
- preparazione agonistica
- corsi individuali

Per Info, anche su esibizioni dal vivo, preparazione agonistica e corsi individuali: **contatta** il 3471812152 o visita il sito www.shiluva.it o scrivi a diana@shiluva.it





FISIOFORMA

*il tuo energy
personal trainer.*

Dopo sei anni Fizioforma rinnova le sue energie e cambia sede. Dal 7 novembre si è spostato in via Sofia 16, Eur Torrino.

Oggi lo star bene ha una nuova filosofia e una nuova location tutta da scoprire. Fizioforma è il nuovo modo di prendersi cura di sé, della propria forma fisica, del proprio benessere. Tre aree percorso per sentirsi al meglio: alimentazione, movimento, estetica e rilassamento, un'unica filosofia dello star bene inteso come un modo di vivere che aiuti a sviluppare la produzione continua di energia, in sintonia con le esigenze specifiche di ognuno.

Vieni a conoscere i nostri **percorsi benessere:** un modo diverso di volersi bene, tutto dedicato a te



FISIOFORMA METTE IN GIOCO TUTTE LE SUE COMPETENZE,
RISORSE, ENERGIE POSITIVE PER METTERE TE AL CENTRO.

il tuo energy personal trainer.

LO STAFF FISIOFORMA, ALTAMENTE QUALIFICATO E PROPULSORE DI
ENERGIE POSITIVE, RISPONDE AD OGNI PERSONALE ESIGENZA
OFFRENDO SERVIZI QUALI:



**TECNICHE DI MASSAGGIO
TECNICHE DI RILASSAMENTO
TECNICHE DI RESPIRAZIONE
ATTIVITÀ CARDIO GUIDATA
PILATES**



**CONSIGLIO ALIMENTARE PERSONALIZZATO
VISITA POSTURALE KINESIOLOGICA
RIMEDI FLOREALI DI BACH
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
ESTETICA DI BASE
SEDUTE ESTETICHE PERSONALIZZATE**



RITENENDOLI LA MIGLIORE STRADA PER IL RAGGIUNGIMENTO
DI UN EQUILIBRIO FISICO E MENTALE, SANA PREMESA PER LA
RISOLUZIONE DI EVENTUALI INESTETISMI E/O SOVRAPPESO.

QUINDI:

*dal togliersi tutto per piacersi, alla riscoperta
dei piaceri togliendosi anche gli sfizi.*

*dalla ricerca spasmodica dell'essere in forma
per forza alla voglia di stare bene.*

SCONTO
DEL 30% SU
UN
TRATTAMENTO
PROVA A SCELTA
RISERVATO AI
LETTORI

VIA SOFIA 16, EUR TORRINO tel. 06/52200923 – 06/52205771

La psicologa risponde...

Psicologia e Grafologia: due modi per conoscere meglio se stessi

La Dott.ssa Eleonora Clemente, psicologa, grafologa e perito grafico, risponde ai vostri quesiti in ambito psicologico e grafologico. Se volete sottoporre un vostro interrogativo potete inviare un e-mail a: clementeeleonora@virgilio.it o alla redazione del giornale presso Viale Eroi di Rodi 214-00128 Roma

Dal momento in cui è uscito il mio precedente articolo, molte persone sono state incuriosite da ciò che io intendevo quando parlavo di equilibrio psichico, dal modo in cui questo poteva essere valutato e quali fossero i fattori su cui si costruiva. Inoltre, mi è stato chiesto se e come ciò potesse essere rintracciato all'interno di una scrittura. Volentieri ho deciso allora di affrontare questo argomento.

Per spiegare in modo più approfondito che cosa si intenda per equilibrio psichico per poi arrivare a capire se ciò può essere individuato all'interno di una scrittura, è necessario partire dalla definizione della personalità. Infatti, quando si parla di equilibrio psichico, si fa riferimento a un individuo dotato della propria personalità. Da sempre gli esperti in ambito psicologico hanno cercato di circoscrivere questa nozione così ampia e complessa proponendo diverse definizioni. Ad esempio, si può dire che *la personalità rappresenti le caratteristiche della persona che sono responsabili di modelli coerenti di sentire, pensare e comportarsi*. È in base, quindi, alle proprie caratteristiche interne, che l'individuo mette in atto determinati modi di agire e di pensare che lo rendono unico. Si può anche dire che la personalità è ciò che distingue un individuo dall'altro. Infatti, in assoluto, tutte le personalità sono diverse le une dalle altre, ma è anche possibile individuare diverse categorie sulla base di certi tratti comuni. Grosso modo, si può di-

re che la personalità si definisce in rapporto a due assi: l'asse interpersonale e l'asse temporale. L'asse interpersonale riguarda i rapporti tra persone di una stessa generazione, mentre quello temporale riguarda i rapporti tra generazioni e lo sviluppo del soggetto.

È giusto operare una differenziazione tra il concetto di personalità da una parte e quello di carattere dall'altro, perché molto spesso nel linguaggio comune sono utilizzati come sinonimi, cosa sicuramente errata. Ho letto una definizione secondo me molto interessante di carattere: *"Il carattere di un individuo si legge nelle reazioni dell'ambiente"*. E infatti, mentre la personalità comprende l'insieme degli elementi che fanno l'originalità dell'individuo, il carattere è la manifestazione della soggettività dell'individuo nei rapporti con l'ambiente e quindi una parte della personalità.

Se si consulta un dizionario di italiano alla voce "Equilibrio", si legge che in fisica è la *"condizione per cui un corpo sta fermo, o, muovendosi, conserva un suo determinato assetto, dovuto alla reciproca compensazione delle forze che agiscono sul corpo..."* Se alla parola corpo sostituiamo quella di psiche, vediamo che questa definizione ci può essere molto utile, anche se dovremmo arrivare a capire quali siano, da un punto di vista psichico, le forze che devono compensarsi per permettere il mantenimento dell'equilibrio. L'equilibrio di una personalità si basa su differenti appoggi:

- Biologico: è quindi molto importante, per un buon equilibrio psichico, l'integrità del nostro sistema nervoso centrale e quindi l'espressione greca *"una mente sana in un corpo sano"* è ancora molto attuale;
- Intrapsichico: ognuno di noi ha una propria struttura interiore che contribuisce al proprio equilibrio psichico;
- Ambientale: una persona è sempre in contatto col proprio ambiente, da cui riceve continuamente degli stimoli che influenzano il proprio equilibrio psichico.

L'equilibrio psichico si fonda, quindi, sulla combinazione di questi diversi fattori e, per questo, un disturbo biologico, una difficoltà relazionale o un disturbo dell'organizzazione dell'apparato psichico possono provocare una crisi e una rottura dell'equilibrio della personalità.

Attraverso l'analisi della scrittura, è possibile identificare dei segni che ci permettono di individuare la presenza o meno di un buon equilibrio psichico dello scrivente, segni che comunque devono essere messi in relazione con tutti gli altri per arrivare a un ritratto completo della personalità.

In generale, si può dire che l'assenza di eccessi all'interno della scrittura, quindi il fatto che sia leggibile, semplice nella forma e ordinata, è un buon indice di equilibrio personale, in quanto la persona è rispettosa di sé e degli altri e si adatta bene all'ambiente circostante ponendo le giuste distanze. Un altro aspetto importante è determinato dall'inclinazione delle lettere, che se sono leggermente inclinate a destra o verticali, sono indice di uno scrivente che presenta nello stesso tempo delle reazioni spontanee e ponderate all'ambiente circostante e che non si lascia andare all'impulsività. Anche la direzione del rigo è molto importante, infatti questa può andare verso l'alto, il basso o essere rettilinea. In quest'ultimo caso, lo scrivente avrà un umore stabile unito a un carattere dotato di fermezza. Chi scrive unendo tutte le lettere, è una persona che riesce a perseverare negli obiettivi che si è prefissato, senza lasciarsi influenzare dagli eventi esterni e agendo in linea con ciò che si è prefissato. Infine, la dimensione della scrittura è molto importante, perché chi ha una grandezza media (circa 2.5 mm) è una persona dotata di un buon giudizio di sé, che sa portare avanti le proprie opinioni senza diventare arrogante.

È bene, quindi, nel momento in cui si vuole valutare l'equilibrio psichico attraverso la scrittura, porre in relazione tutti questi elementi.

**Dott.ssa
Eleonora Clemente
Psicologa**

347.31.08.395
riceve per appuntamento
Torrino
Via Camillo Sabatini 102

Iscrizione all'Albo n. 13817



Dott.ssa Eleonora Clemente
Psicologa - Grafologa - Perito Grafico
Tel. 347 3108395
e-mail: clementeeleonora@virgilio.it
Studio: Via Camillo Sabatini n° 102

otticaSi

Vuoi vedere tutto a fuoco???

**Dal 1° Novembre l'esame della vista è
GRATUITO**

**Inoltre se acquisti una montatura la tua
vecchia vale 20.00 EURO***

Via Francesco Saponi, 43 00143 Roma

tel. 06.50.21.184

Via Merulana, 113 00185 Roma

tel. 06.64.82.16.40

info: otticasirm2@email.it

COUPON ESAME VISTA GRATUITO

*se consegna a noi la tua vecchia montatura
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



dal **TUO** servizio fotografico
il **BOOK**

EASY MANAGEMENT SOLUTIONS

Via dell'Orsa Minore 10

00144 - Roma

Tel 06.5200659

www.emssrl.it - ems@emssrl.it



La storia è

] a cura di Daniele Camilli [

Investigare, esplorare, indagare, far ricerche, interrogare, venire a sapere, vedere, esporre. Narare le gesta del passato. Interpretarle. Dare un senso al nostro vivere in comunità. Tanti significati per rispondere a un solo quesito: che cosa è la storia? Storia raccontata attraverso i documenti d'archivio oppure le testimonianze orali. Storia con la S maiuscola – come dice qualcuno – o storia delle culture subalterne, come ha provato a dire qualcun'altro. E pensare che in fin dei conti la parola deriva dal Greco *ἵστωρ*, *Colui che sa*, saggio, che conosce le leggi, il diritto. Quindi giudice, arbitro, testimone. La storia come proposizione di una realtà. Realtà che può essere anche parallela, fittizia: un costrutto. Costruire dei percorsi fatti di tanti anelli mancanti, tanti non detti. La storia come restauro. Dunque, parafrasando Cesare Brandi, come "momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro". La storia come opera d'arte, manufatto... in vista della sua trasmissione al futuro. Tempo della realtà che si frappone alla realizzazione ovvero all'Essere nel Tempo. Pertanto la storia come ipnosi, come forma di conoscenza del tutto in tutto, innanzi-tutto. Come riflessione di una totalità. La storia come esperienza della morte e ritrarsi di Dio dal mondo. Creazione e Deceazione, gioco della mente. Teorema incompiuto. Maestra di vita o promessa di felicità collettiva? Terribile, come forma di rimosso e pacificazione. Calcolo ed epifania al tempo stesso. In sé e per sé la storia è. Apodosi. Punto e basta. Frase principale senza alcuna velleità di esprimere la conseguenza dell'ipotesi esposta nella protasi. Che in tal caso, sul piano della descrizione storica, non ha ragione di esistere. Perché è l'azione degli uomini e delle donne a determinarla, indipendentemente dall'interpretazione – anch'essa storica – che altri uomini

e donne descriveranno. Apodosi essa stessa, questa volta si con la pretesa di analizzare le proponibili conseguenze classificabili nella protasi. Tuttavia in forma assiomatica, principio vero ma nient'affatto verificabile. Gödel docet.

Proviamo dunque a raccontarla anche noi, la storia, immaginando delle interviste a personaggi non più in vita. Non solo della politica. Il tutto avvalendoci della nozione di sussunzione, così come elaborata da Kant nella Critica del Giudizio (*die Subsumtion*, derivata dal verbo *subsumieren*, cioè inquadrare in una classificazione). Sussunzione del particolare all'universale nel giudizio riflettente e in quello determinante ovvero la riconduzione di un termine al rapporto insieme di inclusione e di subordinazione che gli è proprio rispetto ad un termine più esteso.

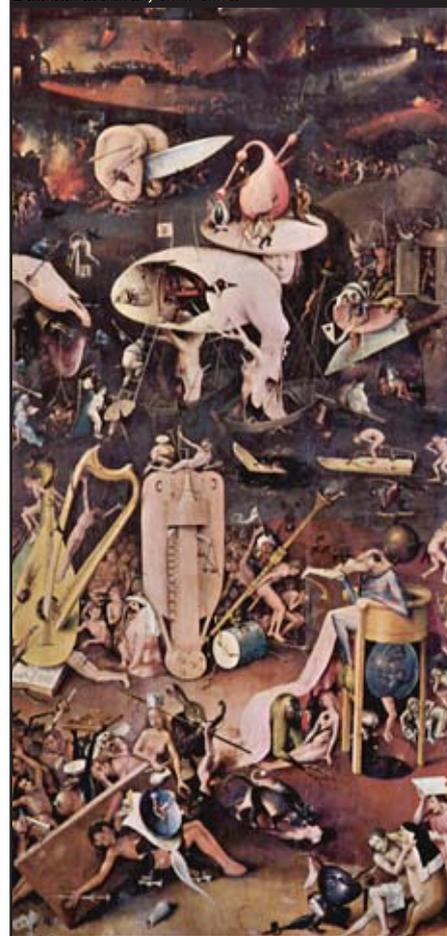
Interviste attraverso le quali proporre una nuova chiave di lettura degli eventi storici, a partire dalle opere e dalle azioni dei personaggi interpellati. A puntate, una di seguito all'altra. Una realtà fittizia (l'universale) attraverso una personale visione (il particolare) del percorso storico. Mediante infine, una personale discesa agli Inferi (rapporto di inclusione e di subordinazione). Senza alcuna distinzione tra Inferno, Purgatorio e Paradiso. "Semplicemente" un solo termine più esteso, dove inquadrare e ricondurre la nostra particolare immaginazione. Nessuna condanna, nessun'anima malvagia e colpevole. Un percorso all'interno di una sintesi (Inferi) che si distribuisce secondo una classificazione che adotta come unico criterio l'etica della responsabilità (*Verantwortungsethik*), weberianamente intesa. Criterio che proponiamo nella scelta di uomini e donne che in vita hanno impostato la loro azione in base al rapporto mezzi/fini e alle possibili conseguenze che ne potevano derivare. Tenendo pertanto presenti le conseguenze del loro agire e agendo guardando soprattutto a queste. Opponendosi infine ad un'azione incentrata

sui principi assoluti (*Gesinnungsethik*), ossia a prescindere dalle conseguenze a cui essi avrebbero condotto.

Tutto qua.

Alla prima intervista, dunque... a presto!

Hieronymus Bosch, *Trittico del giardino delle delizie*, *L'Inferno musicale*, 1503-1504.



Viale Eroi di Cefalonia 147 – Viale Eroi di Rodi 140

Tel. 06.5071748

caffè buffet



- tavola calda
- caffetteria
- cioccolateria
- pasticceria secca fatta in casa
- thè
- sala interna

Della Valle



AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI
Associato A.N.AMM.I al n. 5668



Rag. Fabrizio Proietti

Amministratore di condominio Professionista

Certificazione UNI EN ISO 9002 N° 62066

e_mail: torrino.condomini@tiscalinet.it

Sito Web: www.torrinocondomini.it

Tel. 06-5295862 Fax: 06-52248035

DELTA
SECURITY SYSTEMS

Sistemi di sicurezza

00144 Roma - Viale degli Astri, 46 - Tel. 06/5200779 - 06/32652219 - Fax 06/52205870
info@deltaantifurti.it - www.deltaantifurti.it

- IMPIANTO SICUREZZA SCUDOTRONIC VIA RADIO
CON RADIOCOMANDO IDEATO PER LA NOTTE
TELEGESTIBILE ANCHE DA TELEFONINO
- SENSORI AD INFRAROSSO PASSIVO
E CONTATTO MAGNETICO PER PORTE E FINESTRE
- VIDEO SORVEGLIANZA CON TRASMISSIONE
IMMAGINI A DISTANZA ANCHE VIA LINEA GSM
- VOLUMETRICI PER PATII, TERRAZZI E BALCONI
BARRIERE ANTIATTRAVERSAMENTO FINESTRE E GIARDINI



"PENSIAMO E LAVORIAMO PER FARVI SENTIRE TRANQUILLI"

ASSISTENZA E MANUTENZIONE GARANTITE



TORRINO SPORTING CENTER: **Paradiso dello sport e del relax**

IL PARADISO SPORTIVO DI 20.000 MQ a pochi passi dall'Eur, centro di riferimento per tutti coloro che desiderano dedicare del tempo prezioso alla propria salute fisica e mentale, migliorando la qualità di vita. Un lungo passato alle spalle di benessere e passione per lo sport, che risale al lontano 1988 con il calcio a 5, guadagnandosi la fama del mitico Torrino Sporting Club vincitore di 2 campionati di serie A, rimasto nella storia per le 5 coppe Italia vinte e per due partecipazioni alla Coppa dei Campioni. Da questa esperienza vincente sono iniziati i lavori per la costruzione del Centro, gioiello al servizio degli sportivi e di tutti i cittadini, inaugurato nel 1992, data d'inizio di una nuova ed entusiasmante avventura sportiva.

Personal trainer all'avanguardia, attrezzature moderne ed efficienti, un arredamento curato nel particolare per rendere il vostro soggiorno confortevole e rispondere alle esigenze diversificate dei soci. Il Centro, interamente climatizzato, è attualmente dotato di 5 palestre, di 5 campi in terra rossa con scuola SAT per bambini e adulti seguiti da maestri della Federazione Tennis, un campo di pallavolo e tre di calcio a 5. Durante l'estate la piscina del Centro sportivo diventa il centro estivo di riferimento delle famiglie della zona per i ragazzi dai 4 ai 14 anni.

Non mancano grandi spazi dedicati anche all'intrattenimento, come il bar, il ristorante e le sale riunioni, dove è possibile organizzare colazioni di lavoro, feste ed eventi importanti. L'estensione del Centro, sede di rilevanti manifestazioni sportive come il Roma Challenger di Tennis, offre un carnet variegato di attività al passo con i tempi e con le esigenze di fitness dell'intera area, tra cui yoga, pilates matwork, aero kombat, total body, step toning e una seria preparazione pugilistica, con l'ausilio di insegnanti qualificati ISEF.

Oltre alle lezioni di danza classica e moderna, si possono praticare le arti marziali tra cui la Capoeira, l'arte marziale brasiliana, la kick boxing, e il karate.

Fra le molteplici attività, la prestigiosa scuola di ballo del maestro Toni Regano con i suoi corsi standard, latini (Rumba, Jive, Cha-cha-cha, Paso Doble), tango argentino e balli di gruppo. Si aggiungono inoltre i corsi invernali di Lázaro Martín Díaz, che tra passi di salsa cubana, insegna portamento e ritmica a uomini e a donne.

Prima dell'iscrizione sono previste lezioni gratuite per farvi conoscere le diverse possibilità offerte dal Torrino Sporting Center convenzionato con Enti quali Ministeri, Banche e Forze dell'Ordine.



APERTO 7 GIORNI SU 7
dal Lunedì al Venerdì
7.30/22.30
Sabato e festivi
9.00/20.00

www.torinosportingcenter.it

VIA DESERTO DI GOBI, 44 - 00144
TEL. 06/52.95.884 - 52.95.886
FAX 06/52.01.417



Torrino Sporting Center

Presentando questo coupon avrà diritto ad un ingresso **GRATUITO** al fitness!



4 PALESTRE - PISCINA ESTIVA - TENNIS - PALLAVOLO - CALCIO A 5



BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

Body-Building / Cardio Fitness

Corsi di Fitness:

Spinning - centro ufficiale spinning
Gym Music
Total body
Life Pump
Pilates
Step
Corpo libero
Stretching
Ginnastica dolce

Corsi di Ballo:

Balli di gruppo
Liscio
Standard - Tango argentino
Latino americani
Salsa - Merengue

Lezione di prova gratuita su tutte le discipline

Corsi di Arti Marziali:

Prepugilistica
Kick boxing
Yoseikan
Capoeira

Corsi per Ragazzi:

Danza classica
Danza moderna
Karate
Tennis
Calcio a 5



ESTATE 2008

TSC organizza per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni **CENTRI ESTIVI** dall'11/06 fino a riapertura scuole



Centro Benessere

Kalon

Parcheggio
Ambienti climatizzati
Convenzioni con enti

Orario: Lun. - Ven. 7,30 - 23,00
Sab. - Dom. 9,00 - 21,00

Via Deserto di Gobi, 44
00144 Roma - Tel. 065295884/6



Ecco le battaglie che Itallalive supporta nella community di Facebook e ora anche sulle riviste:

Stop alle mine antiuomo



Daniele Baldo: Le mine antiuomo uccidono o mutilano innocenti ogni mese dell'anno. L'anno scorso 100.000 mine sono state disinnescate, ma più di 2.000.000 giacciono ancora nascoste. (da www.unicef.it) ... I bambini sono particolarmente esposti al rischio di essere feriti o uccisi dalle mine o da altri residui bellici perché queste armi, piccole, colorate e di forma strana vengono spesso scambiate dai piccoli per giocattoli. In Somalia, ad esempio, come ha rilevato un'indagine del 2003 sull'impatto delle mine, il 55% delle vittime degli ordigni è costituito da bambini. Essendo fisicamente più piccoli degli adulti, i bambini corrono maggiori rischi di restare uccisi dalle mine. L'85% di bambini feriti dalle mine muore prima di raggiungere l'ospedale – ha sottolineato il Direttore generale dell'UNICEF – e, in molti casi, i ferimenti avvengono molto lontano da casa, senza che né i genitori né parenti ne siano a conoscenza.

ITALIALIVE.ORG per i diritti negati all'infanzia da parte degli USA



ITALIALIVE.ORG: Il paese della libertà e della civiltà, così si definiscono gli Stati Uniti d'America. Eppure esiste un vulnus gravissimo e profondissimo nella realtà americana, di cui nessuno parla, se non in maniera molto blanda: gli USA non hanno ancora ratificato la Convenzione ONU del 1989 sui Diritti dell'Infanzia, al pari della Somalia e pochi altri paesi. Da qui parte una considerazione di merito, oltre che di legittimità costituzionale, che rimette in discussione tutto un universo socio-politico, di cui gli USA si sono sempre fatti paladini: la legalità e la lotta alle tirannidi. Con questa Causa, che ha obiettivo 1.000.000 di firme, chiediamo al Neo-Presidente degli Stati Uniti Obama di ratificare la Convenzione Onu del 1989 sui diritti dell'infanzia.

Stop alla pedofilia



Francesco di Leva: I bambini vanno lasciati in pace. La pedofilia è in assoluto il crimine più orrendo che si possa compiere contro un essere umano; strappa l'anima e il futuro a chi lo subisce, sradica le certezze e distrugge ogni speranza di crescita equilibrata. I dati sulla diffusione della pedofilia sono sconcertanti. Dal sito dell'Associazione PROMETEO: Da una analisi dei dati emerge che in Italia c'è stato un aumento esponenziale di atti di violenza nei confronti delle donne e che si sono registrati ben il 30% dei casi di abusi sessuali sui bambini in più, rispetto agli anni precedenti. Al pari di questo si è mantenuta drammaticamente bassa l'età media delle vittime di abuso, che va così dagli zero ai cinque anni. Tra le Regioni più colpite la Lombardia, il Veneto, il Lazio e la Campania. Altri dati agghiacciati, se pensiamo essere riferiti a dei bambini sono quelli riferiti ai bambini scomparsi, il 20% dei quali non viene più ritrovato e si sospetta possa essere finito nei giri

delle reti pedopornografiche. Solo nel primo semestre del 2006, ad esempio, i siti, collettivi o individuali, pro-pedofilia hanno avuto un incremento del 300%. L'Italia persiste ad essere uno dei paesi a "massima esportazione" di turisti sessuali. Al fianco delle mete oramai consolidate in tal senso, in primis Romania e Thailandia, oggi si presentano nuovi territori dove andare a "caccia di bambini". Tra questi l'Ungheria, che ha nel 2006 ha visto triplicati i reati di abusi a danno di minori o il Kenya dove esistono circa 15mila bimbi di strada vittima di violenza.

Contro il massacro gratuito dei delfini nelle Isole Fær Øer: è una vergogna!



Elisa Valeriani: Nelle Isole Fær Øer, ogni anno vengono brutalmente massaccrate centinaia di delfini, che vengono atrocemente uccisi per un rituale barbaro, a cui partecipa l'intera popolazione. Il rispetto della vita è FONDAMENTALE in una società che si dichiara civile, come la Danimarca. I delfini sono animali intelligenti e non aggressivi, si avvicinano all'uomo per curiosità. Tutto questo massacro è un barbaro rituale. Sebbene i delfini vengano usati per produrre cibo, tutto questo è atroce. Dobbiamo portare questo massacro all'attenzione internazionale, con tutti i mezzi che abbiamo: Troppe poche persone al mondo conoscono questo avvenimento terribile, che si ripete ogni anno, col taglio della spina dorsale dei delfini, che finiscono poi sulle tavole.

ITALIALIVE.ORG contro il nucleare di terza generazione



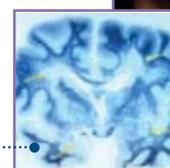
ITALIALIVE.ORG: Per chi non crede che il nucleare sia la sola via per l'approvvigionamento energetico, per chi pensa che l'energia sia nella natura e nella forza dell'intelligenza umana e per chi non vuole sottostare ai diktat delle lobbies di pressione internazionali. Questa è la causa con la quale chiediamo al Ministro Scajola di non far costruire in Italia centrali nucleari di terza generazione, quindi vecchie e pericolose.

Altre cause supportate:

No alla violenza sulle donne

Stop Peru soldiers from using dogs as target practice!

Sostenere la ricerca scientifica per la cura della sclerosi multipla



il Cigno I s.r.l.

impresa di pulizie

- pulizia appartamenti
- pulizia su ristrutturazioni
- pulizia alberghi e uffici
- pulizia capannoni industriali
- pulizia centri commerciali
- pulizia aree commerciali
- pulizia ospedali - cliniche
- pulizia scuole - mense - uffici
- pulizia enti pubblici e statali
- piccoli traslochi, derattizzazioni, disinfestazioni
- specializzati nelle pulizie di cucine, ristoranti e cucine industriali
- giardinaggio e facchinaggio



pronto intervento pulizie
24 ore su 24
preventivi gratuiti

Grafica: Romalive

Ci distinguono
qualità e prezzo

Via del Pianeta Terra, 60 – 00144 Roma
Tel. 06.52279587
Fax. 06.52244727
Cell. 348.5704316



caffè ORO NERO

A casa o in ufficio, caffè oro nero
figlio della tradizione artigianale italiana

Il gruppo CAMAR è una società che opera nel settore della produzione del caffè e della distribuzione.

Conosciamo l'azienda e i suoi prodotti. Produttori diretti di caffè, con stabilimento di torrefazione a Bologna, perpetuano la grande tradizione italiana, con il fiore all'occhiello: Caffè Oro Nero. Un caffè buono deve avere una elevata quantità di arabica, infatti Oro Nero ne ha oltre il 60%. Caffè Oro Nero nasce da una grande passione e da un'accurata selezione dei migliori caffè del mondo miscelati creando quell'aroma e quel gusto unico, inconfondibile. Un prodotto Made in Italy completamente artigianale, gestito da un'azienda a conduzione familiare che cura sia la qualità che la distribuzione su tutto il territorio. La vera chicca del caffè, è vero, sono le miscele, importantissime, unite alla velocità di consegna. È indispensabile che il caffè arrivi nelle case e nei bar in meno di 30 giorni, per scoprire il vero sapore ed il vero aroma di un caffè.

Produzione, quindi, ma anche distribuzione di macchine da caffè per uffici, famiglie, studi professionali, centri medici ed estetici ecc...

Il vantaggio di avere il caffè in ufficio parte da due aspetti fondamentali: la qualità e il risparmio sui costi. La macchinetta da caffè viene fornita

senza anticipi o cauzione, e viene sostituita se mal funzionante in tempi rapidissimi, a fronte di un minimo acquisto mensile in funzione delle esigenze dell'ufficio. I costi rispetto ad un normale caffè al bar si abbassano, quindi, di molto. Anche le famiglie possono avere la macchinetta direttamente a casa e la mattina prepararsi



velocemente un caffè, oppure creare momenti di socializzazione con amiche o amici e avere un "piccolo bar" a casa propria. Acquisti minimi di cialde, e in caso di malfunzionamento o rottura della macchinetta, la stessa viene sostituita in pochissimo tempo. Questa può rimanere accesa per ventiquattro ore con consumo pari quasi a zero. Anche per le famiglie non c'è cauzione e la consegna è completamente gratuita in 24 ore. Un altro vantaggio che offre l'azienda è legato alla tecnologia, infatti le macchinette possono essere sostituite con altre più evolute tecnologicamente. Le cialde vengono consegnate a domicilio a seconda delle esigenze e dei consumi in tempi rapidissimi.



Via Martino Martini 74
00126 Dragona (RM)
Tel. e Fax: 06 5216107
www.caffeoroneo.com

RIASSUMENDO:

- **Direttamente a casa o in ufficio un caffè unico, figlio della tradizione artigianale italiana**
- **Caffè oro nero 60% arabica**
- **No cauzione**
- **Consumo mensile minimo**
- **Sostituzione della macchinetta per guasti**
- **Consegna gratuita**
- **Non sporca**
- **Sempre accesa a consumo quasi nullo**
- **Rapidità di risposta rispetto alle esigenze della clientela**
- **Caffè sempre fresco**



La finestra sul cortile

Uno scorcio critico su arte, letteratura, cinema, società, media... assolutamente parziale

Anno Nuovo Vita Nuova/2

di Roberta De Vito

Perché non andare a nozze?



L'anno nuovo comincia così. Visto che siamo tutti pieni di buoni propositi, ci siamo messi seriamente a dieta, i più lungimiranti si sono già iscritti in palestra, perché non pianificare un bel matrimonio?

Insomma l'informazione, in fondo, va in questa direzione. Da poco è uscito un libro dal titolo "Il giorno più bello" in cui l'autrice fa l'elenco dei matrimoni del secolo. Da quello romantico e upper-class Kennedy-Bouvier, "lui comincia a tradirla già in luna di miele", è uno dei commenti alla loro unione, ricordiamo sempre il titolo del libro quando leggiamo certe cose. C'è quello tragico tra Soraya e lo scia Reza Pahlevi "lei sviene sotto il peso dell'abito". Come non citare Grace Kelly e Ranieri di Monaco "il primo in diretta tv; sei damigelle per la sposa, nessuna cattolica e nessuna vergine", particolare interessantissimo. E poi il matrimonio dei matrimoni quello ultramediativo tra Francesco Totti e Ilary Blasi "apoteosi del connubio predestinato tra calciatore e velina".

Cartelloni che pubblicizzano fiere matrimoniali dappertutto e poi, parliamoci chiaro, tra un po' è San Valentino, e si sa, un diamante di fidanzamento è per sempre, il matrimonio, no. E qui già ci troviamo di fronte a una contraddizione. Perché

prima di sposarsi non si fa altro che regalare fiori, brilocchi e via dicendo, poi più il matrimonio va avanti più si economizza. C'è proprio qualcosa che non va. In ogni caso, a ben guardare, i dati sono sempre più in discesa.

Lo scorso anno l'ISTAT ha pubblicato un testo dal titolo "Il matrimonio in Italia: un'istituzione in mutamento" relativa agli anni 2004-2005. Ora, a parte la scelta della perifrastica che non ci sembra appropriata, visto che siamo nell'ambito del dato di fatto, perché il mutamento è già avvenuto, non nel 2004, ma probabilmente negli anni '50, quando l'istituzione era realmente in mutamento, ci sentiamo di considerare questi dati attuali. Quindi, leggiamo che ogni anno nel nostro paese circa un milione e mezzo di coppie decidono di convolare e che se nel 1950 si sono sposati in 330mila 2005 ci sono stati solo 250mila matrimoni all'incirca, nella forbice due picchi nel '63 e nel '75. Altro dato è relativo all'aumento delle coppie che vivono nel peccato, oltre 500mila, che sono i aumenti, però ci rassicurano che sono sempre meno che nel resto d'Europa.

Poi, se un tempo si saliva sull'altare intorno ai 25 anni, ora questo accade intorno ai 30, se non oltre. In ogni caso il "fenomeno della nuzialità" (questa definizione rappresenta già un buon motivo per non cedere alla tentazione) è mutevole assai nelle varie zone d'Italia, al nord chiaramente sono più avanti e si sposano meno, mentre al sud, dove la tradizione la fa da padrona, si fa in misura minore.

Poi, insieme ai peccatori che si uniscono alla romana maniera (come nella Roma antica, senza forme giuridiche) ci sono le coppie che optano per la sola cerimonia civile, aumentano a dismisura, a Bozen ci sono più non credenti che nel resto d'Italia, ma ciò si può attribuire anche alle seconde nozze! Sì, c'è chi ci riprova con fiducia. Perché le separazioni e i divorzi sono in "costante aumento", la tipologia più frequente vede il vecchio satiro al 100esimo matrimonio sposato alla nubile, un classico alla Perrault, che univa il fiabesco all'horror.

Poi si arriva all'argomento topico, un dulcis in fundo: la scelta del regime

patrimoniale. La separazione di beni è in ascesa ecc ecc... ma la cosa simpatica è che ciò al meridione accade meno, "a sottolineare ancora una volta l'esistenza di differenze territoriali". Vabbè, abbiamo chiaro il quadro, che tra l'altro è visibile a occhio nu-

do, ma non tanto questo è interessante. Si parla spesso di separazioni, crisi, dati sul matrimonio preoccupanti, si parla sempre dei motivi che producono queste crisi, ma le domande sono tutte sbagliate. La domanda cruciale è perché ci si sposa? No. La domanda, a nostro avviso, è: perché ci si sottopone alla tortura dei preparativi del matrimonio? Il giorno più bello, quello della cerimonia, arriva dopo un percorso di dolore, come in ogni rito di passaggio che si rispetti. E poi, qualcuno lo dice mai che il primo periodo è il più tremendo?

Lo abbiamo chiesto a giovani sposi, qua e là. Abbiamo chiesto casa ricordano del giorno del matrimonio. Le risposte, in maniera sorprendente, sono state molto simili.

Francesco ci ha raccontato che sua cugina, dal momento che era stata messa in un tavolo a lei non gradito, ha fatto il putiferio. Prima lo ha chiamato insultandolo e poi è andata a piangere a casa degli zii in cerca di conforto, tutto questo sotto lo sguardo attonito della sposa.

Alice racconta che il suocero si è messo a contestare le bomboniere che "erano troppo piccole", quindi non erano bomboniere. Tutto questo urlando con il futuro marito a piazzale Apio.

Simone, racconta che la madre è un'aripa da sempre, ma che per il matrimonio ha dato il meglio di se. Non ha speso un soldo e non ha dato mai una mano, si è limitata a fare l'ospite e ha regalato alla sposa davanti a tutti gli invitati un girocollo con brillantini troppo stretto (che imbarazzo).

Anna, oggi moglie di Simone, racconta che per non fare dispiacere Simone, è andata a cambiare la catenina, e in quell'occasione ha scoperto che non si trattava di pietre preziose, ma di volgari zirconi. Poi, Angela e Cristian hanno raccontato che si stavano per lasciare prima delle nozze per lo stress a cui li hanno sottoposti i loro genitori.

Ci sono, comunque, anche gli sposi cretini, che a quel punto si meritano proprio. Danilo e Simona hanno pianificato un matrimonio faraonico senza poterselo permettere, lui due mesi prima ha perso il lavoro, ma ha cercato di disdire il viaggio di nozze solo due settimane prima. Tra incredibili arrabbiate, alla fine i genitori hanno pagato tutti i debiti. Dopo questa prima domanda, gli stessi hanno narrato le tragiche vicende "dei primi tempi". Piatti che volano, porte che sbattono, spazi invasi di continuo, divisioni dei compiti che non funzionano, eccessiva invadenza delle famiglie d'origine... se non si supera tutto questo, fatalmente ci si allontana e inevitabilmente ci si separa. Perché un fatto realmente allarmante dei nostri tempi è l'incapacità di intraprendere percorsi di dolore. Questo non vuol dire che si debba seguire la via dell'autoflagellazione, però non si è neanche disposti e fare percorsi di crescita faticosi, che implicano costanza e soprattutto fede. Un fede incrollabile nella scelta e nella comunione di un percorso, a prescindere dalle "tipologie" a disposizione. Non si può sempre avere il *friccico* al cuore, la responsabilità sta nel fatto, non di essersi detto sì per sempre (che cosa tremenda), ma nel fatto di sperare adagiarsi nelle pieghe della passione. Auguri e figli maschi!



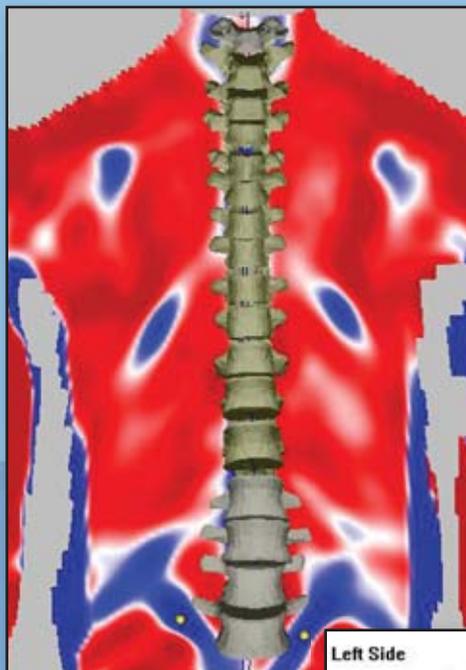
Odontoiatria Olistica

Cefalee ricorrenti, mal di schiena, stanchezza, ronzio alle orecchie, insonnia... potrebbero essere causate da un problema oclusale.

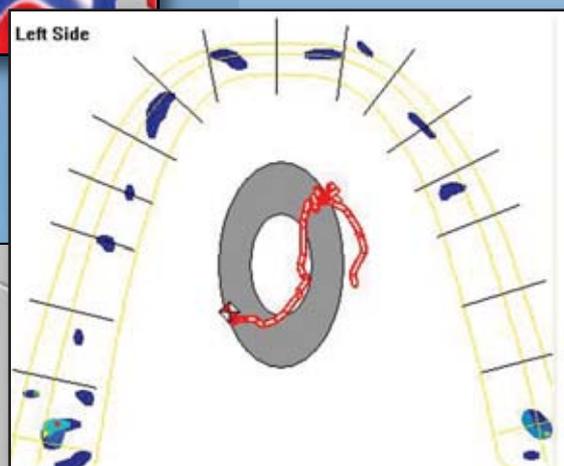
La filosofia di fondo dello Studio di Odontoiatria Olistica è la ricerca della diagnosi. Si tratta di un approccio diagnostico terapeutico innovativo, basato sull'interpretazione dei segnali del nostro corpo per individuare la causa dei disturbi più frequenti. Dalle patologie della bocca ai dolori posturali, la medicina olistica propone una terapia eziologica risolutiva che non si limita alla cura sintomatica, tipica di quella tradizionale, ma prende in considerazione l'individuo nella sua interezza, eliminandone la causa e di conseguenza la sintomatologia. Spesso i disturbi più banali quali mal di testa, mal di schiena, dolori muscolari, insonnia, vengono sottovalutati: ci si limita ad eliminare il sintomo con dei semplici analgesici e non si vanno a rimuovere le cause di tali disturbi, che nella maggior parte dei casi determinano un'alterazione della corretta postura e l'insorgenza di dolori ricorrenti. È frequente ad esempio che le cefalee o dolori cervicali possano essere una conseguenza di contratture dei muscoli masticatori, a loro volta causate da malocclusioni o parafunzioni dentali quali serramento o arrotamento dentale.

Il nostro approccio olistico diagnostico consiste in un approfondimento clinico posturale ed oclusale, supportato da esami radiografici digitali, e soprattutto da una serie di esami computerizzati, quali la valutazione elettronica dell'occlusione, la stabilometria, la posturometria, e soprattutto l'esame Formetric 4D. Quest'ultimo consiste in una speciale apparecchiatura adibita alla misurazione statica e dinamica della colonna, ed elabora tridimensionalmente tutti quei parametri che ci permettono di rapportare una alterazione posturale con una problematica oclusale. In questi casi uno strumento terapeutico molto efficace è il bite: un "apparecchio" sottilissimo che viene realizzato per l'arcata dentale inferiore che "azzerà" l'occlusione errata e ne ricrea un'altra corretta, permettendo così di eliminare tutti i disturbi posturali creati dall'occlusione precedente non corretta, o di compensare frequenti problematiche legate allo stress, come il bruxismo. Il bite viene realizzato spesso dal Dottor Daniele Puzzilli anche per atleti professionisti, non solo per correggere malocclusioni, ma anche per ottimizzare performance sportive e per recuperare di infortuni importanti e ricorrenti.

Per eliminare la causa del problema posturale oltre al bite, può essere consigliato un plantare propriocettivo, un trattamento osteopatico, un ciclo di sedute di riprogrammazione posturale, trattamenti craniosacrali, o molto spesso l'integrazione e la collaborazione di diversi specialisti può offrire la risoluzione a frequenti disturbi. Solo con questo tipo di approccio olistico si possono fornire terapie mirate ad eliminare i disturbi.



• Formetric 4D



• Esame elettronico dell'occlusione



• Esame posturometrico

Studio di Odontoiatria Olistica
Dott. Daniele Puzzilli
Info line 06.5925129
www.olisticsmile.com

Parlamento informa

Gb/protesta anti-italiani – Aldo Di Biagio (Pdl): presentata interpellanza urgente ai ministri Frattini e Sacconi

“I lavoratori italiani della Irem stanno subendo i riflessi di un'ondata di protesta dilagante che rischia di assumere dei toni xenofobi, a ciò si aggiunge il fatto che l'azione dei sindacati britannici, oltre ad essere inaccettabile sotto più profili, si manifesta come del tutto antistorica in quanto chiede al Governo britannico di violare regole fondamentali del sistema dell'UE”. E quanto dichiara Aldo Di Biagio, deputato del Pdl eletto nella Ripartizione Europa, commentando la presentazione dell'interpellanza urgente di cui è proponente insieme all'on. Guglielmo Picchi, in merito ai fatti di Lincolnshire. “L'atteggiamento provocatorio dei sindacati britannici che ha

animato i lavoratori, penalizzati dalla crisi economica internazionale, – continua il deputato eletto in Europa – si pone in netta contraddizione rispetto al sistema della libertà di circolazione dei lavoratori nell'ambito dell'UE e all'impianto delle garanzie previste dall'ordinamento comunitario. Le politiche di carattere protezionista rischiano seriamente di ledere la capacità e la produttività delle nostre aziende all'estero con gravi conseguenze sul ruolo dell'Italia all'estero sotto il profilo economico, imprenditoriale e sociale”. “È prioritario da parte dell'Italia – ha concluso il deputato del Pdl – tutelare il lavoro delle imprese italiane attivamente impegnate all'e-

stero e dei lavoratori che con capacità ed innegabile impegno ne portano avanti il nome ed i progetti e proprio in ragione di tale consapevolezza che intendiamo chiedere ai nostri referenti dell'Esecutivo, con questa interpellanza urgente, quali azioni intendano promuovere al fine di tutelare il diritto legittimo dei lavoratori e delle imprese italiane ad operare senza ostacoli di alcuna natura nel pieno rispetto degli impegni contrattuali in un territorio dell'UE”.



Marilena Adamo (Pd) – al via la città metropolitana di Milano, presentato il disegno di legge del Partito Democratico

È pronto il disegno di legge per l'attuazione della Città metropolitana di Milano e sarà presentato nei prossimi giorni al Senato dai senatori milanesi Marilena Adamo, Luigi Vimercati, Fiorenza Bassoli, Mauro Del Vecchio, Pietro Ichino, Giorgio Roilo e Umberto Veronesi. Cessa di esistere la Provincia di Milano e nasce un ente nuovo, con funzioni precise e efficacemente esercitabili. Un ente più snello, con un sindaco e un consiglio metropolitani in grado di assumere decisioni rapidamente. “L'approvazione in prima lettura al Senato del federalismo fiscale e l'avvio in Commissione Affari costituzionali del dibattito sulla Carta delle autonomie – dichiara la senatrice Marilena Adamo, segretaria della Commissione Affari Costituzionali del Senato

– iniziano a segnare un quadro di riferimento per l'attuazione delle città metropolitane. Penso sia molto importante, inoltre, che su questo tema ci sia una forte volontà del Partito Democratico, raccolta e condivisa dalla maggioranza. Con questo disegno di legge vogliamo quindi tracciare un percorso più veloce ed efficace per l'istituzione della Città metropolitana di Milano. Le forze sociali si aspettano una governance locale efficiente che conduca Milano al traguardo dell'Expo 2015”. “L'area metropolitana milanese – continua il senatore Luigi Vimercati, segretario della Commissione lavori pubblici, comunicazioni del Senato – è impegnata in un lavoro di rilancio economico del proprio territorio in un delicato momento di crisi.

Dobbiamo superare lo scollamento tra la realtà socio-economica di questo territorio e l'attuale sistema istituzionale, che rappresenta un freno allo sviluppo. Per affrontare questa sfida e anche per supportare il percorso dell'Expo 2015 è necessario attivare da subito, in materie precise, forme di governo di area vasta. Penso, ad esempio, alla pianificazione territoriale, al sostegno allo sviluppo economico, all'ambiente, alle infrastrutture e ai trasporti. La Città metropolitana di Milano che oggi presentiamo è la risposta a queste esigenze”.



Agricoltura – Andria (Pd): «Perché dal Governo aiuti solo agli imprenditori sardi?»

Dichiarazione del Ministro ombra dell'Agricoltura Alfonso Andria: “Perché il Governo ha deciso di aiutare solo gli imprenditori agricoli della Regione Sardegna?” Lo chiede il Ministro ombra delle Politiche agricole, Alfonso Andria, che fa sapere: “Con un Ordine del giorno al disegno di legge n. 1305 il Gover-

no ha previsto stanziamenti finalizzati alla ricostruzione dei debiti degli imprenditori agricoli della sola regione Sardegna. È ben nota la difficoltà che il settore primario attraversa su tutto il territorio nazionale. Intervenire a favore dei soli agricoltori sardi, dimenticando gli imprenditori dello stesso set-

tore operanti nel resto del Paese, fa sorgere qualche sospetto, data l'imminenza delle elezioni regionali in Sardegna”.



**CENTRO UFFICI EDILDUE
UFFICI ARREDATI**

Zona Eur Laurentina

- L'ufficio che cerchi per il tempo che vuoi
 - Servizio di reception
 - Varie tipologie e metrature
 - Operativo nel giro di 24 ore
 - Ufficio virtuale
 - Contratti personalizzati di durata variabile
 - Recapito postale, telefonico e fax

Tel/ fax 06/5040808 – tel. 06/51844877
Via B. Stay, 69
Via M. Marulo, 112
00143 Roma

Caffè

ALOMBINI

all' Eur



*Piazzale K. Adenauer, 12
Tel. 06.59.11.700
Fax 06.59.19.416
Roma Eur
www.palombini.com*



Osteria del Malpasso:

Una storia lunga un secolo

Nel XII Municipio, in via Romeo Collalti 169 nella zona di Spinaceto, dal 1910 c'è l'Osteria del Malpasso. Una storia che inizia anche prima di questa data ma difficile da ricostruire. Chi può raccontarla è sicuramente il proprietario, Armando Branciani, che dal 1990 ha ceduto l'attività ai nipoti e alle loro figlie, Alessandra ed Emilia.

Sig. Armando, Lei è l'ex titolare dell'Osteria e sicuramente potrà raccontarci qualcosa in più sulla sua storia.

Io ero un affittuario della Real Casa e da quest'amministrazione, passata la guerra, siamo stati ceduti alla Presidenza della Repubblica che successivamente, parlando dell'esterno della tenuta che come avrete notato è recintata, non è stata ripresa in gestione dall'amministrazione di Castel Porziano. Siamo diventati così affittuari della Presidenza della Repubblica fino a quando l'ho ceduta ai miei parenti.

Da quanto tempo esiste quest'Osteria?

Con precisione non lo so. Noi siamo qui dal 1910, quando c'era ancora mio nonno. Poi la prese in gestione mia madre ed infine io fino al 1990. Sono 17 anni che l'ho ceduta ai miei nipoti.

Cosa si mangiava?

Principalmente cucina romana, con i classici piatti come carbonara, gricia, pasta ai carciofi, trippa al sugo, coda alla vaccinara e via dicendo.

Sono cambiate le cose qui all'Osteria rispetto agli inizi?

Diciamo di sì. Consideri che i miei nonni arrivarono qui nel 1910 ed io sono nato solo nel 1922. La tradizione comunque è rimasta, nonostante il tempo sia passato, così come il vendere il vino dei Castelli sfuso.

Sono mai venuti a mangiare personaggi famosi?

Sì, tanti. Pensi che abbiamo fatto anche la Battaglia del Grano, quando l'on. Angelini possedeva la tenuta e venne per questo addirittura premiato. Non possediamo neppure una fotografia perché la notte dell'8 settembre venne distrutto tutto. Infatti qui erano accampate le truppe tedesche. La notte dell'8 settembre sono dovuto scappare con la famiglia portando con me solo dei

materassi e delle coperte. Avevo foto bellissime, una della Regina Elena che venne completamente distrutta.

Stiamo parlando del settembre del 1943.

Passò di qui la contessa Calvi, figlia di Vittorio Emanuele III che veniva spesso anche perché i nostri parenti erano quasi tutti impiegati nel Castello Reale di Castel Porziano.

Come si comportavano nei suoi confronti?

Volevano solo mangiare bene, le fettuccine e le braciolate d'agnello fatte alla griglia. Non cercavano cucina ricercata. Questa zona era, all'epoca, di caccia e passava qui solo una corriera che veniva la mattina per poi tornare la sera.

Con quali mezzi i membri della Casa Reale vi raggiungevano?

Sia in macchina che con i landau trainati dai cavalli. Noi avevamo anche una scuderia dove li custodivamo. In più mia madre possedeva due ettari di terra oltre all'affitto della bottega e una collettoria postale in cui prendeva la posta al mattino per poi riconsegnarla la sera.

Quali ricordi ha dei personaggi famosi che sono passati per l'osteria?

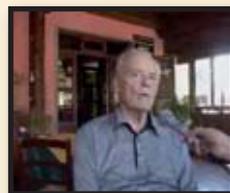
Bè, Fellini, ad esempio, era una brava persona, gentile, non metteva soggezione.

Cosa vi chiedevano, piatti particolari?

Ognuno, quando veniva, sapeva già cosa ordinare. Fellini, per esempio, chiedeva sempre l'agnello e la frutta di stagione, tagliata a pezzetti con il vino. Era una persona alla mano e mangiava ciò che c'era. L'abbacchio c'era sempre, tutto cotto sulla griglia.

Ovviamente gli agnelli erano dei vostri allevamenti...

Certo! Qui prima era un paradiso terrestre! Non era come adesso. C'erano greggi di pecore, grano. L'unica abitazione era quella del proprietario. Mussolini passava qui tutti i giorni senza fermarsi. L'entrata principale della tenuta del Re e della Regina era qui un tempo, ora è stata trasferita su via Cristoforo Colombo. La Regina veniva anche a pescare da queste parti, dove ora c'è il fosso di Malafede. In quest'Osteria hanno girato anche un film!



Armando Branciani



Alessandra Raponi



Emilia Raponi

Osteria del Malpasso

Via Romeo Collalti, 179 - 00128 Roma
Tel. 06.5070034 - Tel./fax 06.5073304
Riposo settimanale: domenica

Osteria del Malpasso

SPECIALITÀ
ALLA GRIGLIA

Ristorante



L'Osteria del Malpasso dal 1910 è uno dei migliori testimoni della tradizione culinaria romana.

Situata a ridosso della tenuta di "Castel Porziano" tra natura e storia



VIA ROMEO COLLALTI, 179 - 00128 ROMA. TEL. 06.5070034 - TEL./FAX 06.5073304
RIPOSO SETTIMANALE DOMENICA



shoeslandia junior

BIRKENSTOCK



REPLAY & SONS



PRIMIGI



Lelli Kelly

Fornarina

BULLBOYS

GEOX

chicco

Reebok

Zecchino d'oro

NeroGiardini

AGATHA
RUIZ DE LA PRADA

Kickers

ALVIERO MARTINI

SUPERGA

LIU·JO

CAMPER

adidas

Via Siviglia 22
Tel. 06/5201789

(shoeslandia)

calzature
uomo, donna, bambino

**TENETEVI SALDI
CROLLANO I PREZZI**

erika**K**fabiano

Abbigliamento donna

Via della grande Muraglia 132-138

Tel. 06/5204555

Via Siviglia 22 – Tel. 06/5201789



Ascanio Celestini

Cantore della memoria

Profili letterari

] a cura di Roberta De Vito [

Autore, attore e, per riassumere in un solo termine, narratore. Il fatto è che definire Celestini non è semplice. E non lo è perché i suoi testi, che non possono mai prescindere dalla drammatizzazione, affondano le radici in tempi lontanissimi. Il genere di riferimento è il *teatro di narrazione*, lo dice la parola stessa: è una modalità che si fonda completamente sulla presenza di un autore-narratore-attore, il più delle volte solo in scena, che attraverso la voce, la gestualità e il corpo dà vita e propone un racconto di più ore di fronte a una platea. In questo caso, però, non si vuole né tracciare i percorsi di un genere, né fare una panoramica sull'autore.

L'interesse è caduto su un piccolo gioiello che fa parte dell'ormai noto *Scemo di guerra* (naturalmente in questa sede se ne dà per scontata la conoscenza, anche se non è necessario averlo letto o visto): "La Traccia fantasma", che conferma, ancora una volta il valore sociale dell'opera di Celestini. All'interno del testo scritto, tra i tanti momenti, per così dire, "metateatrali" se ne immette uno molto particolare: la "Traccia fantasma", appunto, così fantasma da non riportare nemmeno i numeri di pagina!

Celestini sottolinea che si tratta di una storia popolare che fa parte della sua infanzia, e poco c'entra con le vicende fin lì narrate. In sintesi, è la spiegazione, funzionale al racconto principale (è la proiezione ortogonale della vicenda di Giubileo e del soldato tedesco), dell'esistenza della metà della goccia e, aggiunge Celestini, è anche la storia della Chiesa di San Grisogono a Trastevere. Vediamo come elementi fantastici si mescolano con elementi reali. La scena si apre al tempo delle invasioni barbariche, quando un perfido re, vedendo una bella fanciulla dalle parti di San Grisogono, si mise in testa di volerla fare sua. Il padre della fanciulla, tale Majocchetti, corse a nascondersi

nella Chiesa, portando via nel fuggi-fuggi (primo segnale della sua nefasta avidità) anche una collana molto preziosa da appendere al collo della Madonna... Majocchetti fa la scorta per i tempi duri. Il re barbaro lo minaccia, intimandogli di portargli la figlia, altrimenti ucciderà entrambi. Il poverello si abbozza con la sventurata che gli svela il mistero della metà della goccia: "...di ogni cristiano che ci sta al mondo ce n'è una copia".

Il nostro eroe si metterà in cerca della sosia facendo il giro delle porte di Roma e la troverà: è la figlia di un servo. Corrotto il padre, Majocchetti consegna la ragazza al re barbaro, convinto che l'avrebbe messa al lavoro, se non addirittura uccisa. Ma, colpo di scena, il re barbaro intende farsi cristiano e sposare la fanciulla. Gli avidi padri si fanno avanti per piazzare ognuno la propria prole. Il re, disgustato, decide di sposare entrambe le donne, riconsegnandole ai rispettivi padri solo dopo che gli avranno assicurato un erede. Passati due anni, i padri vengono chiamati alla corte barbara dove berranno da un "amaro calice". Infatti le figlie, dopo aver partorito due sosie, sono state uccise e dalle loro teste sono state forgiate due coppe, le stesse da cui gli "assetati" padri stanno bevendo. Così si conclude la tragica vicenda di Majocchetti, e degli altri sventurati personaggi. Ma sventurato è anche il re barbaro; solo alla fine si scoprirà che dal nord era giunto per trovare ed eliminare la sua metà della goccia "perché è dannato l'uomo che deve spartire i propri passi sul mondo con un altro che non conosce, ma che tutti riconoscono come se fosse lui". Il risultato, contrariamente agli intenti, sarà quello di trovarsi in una "casbah di specchi". Volendo fare una classificazione, si può affermare che questo racconto fa parte della tradizione popolare dei "racconti di fate" che affondano le loro origini storiche negli antichi riti di iniziazione, presentando una stessa struttura con elementi e azioni costanti.

Infatti, nel caso in esame, troviamo tutti, o quasi, gli elementi caratterizzanti questo tipo di narrazione. Vladimir Ja. Propp sintetizzava così lo schema compositivo che si trova alla base di mol-

ti di questi racconti. Esordio con "menomazione o con danno arrecato a qualcuno [...] oppure col desiderio di possedere qualche cosa [...] e si sviluppa attraverso la partenza del protagonista [...], l'incontro con un donatore che gli offre un mezzo fatato, oppure un aiutante per mezzo del quale egli trova l'oggetto delle sue ricerche. Più avanti la fiaba presenta un duello con l'avversario [...] il ritorno e l'inseguimento". A ben guardare, tutti questi elementi sono presenti nella Traccia fantasma. Ma perché è così significativo questo cameo che durante lo spettacolo non viene raccontato? Bisogna fare i conti con la memoria e l'identità. Le fiabe, diceva lo studioso russo, non appartengono al periodo storico in cui vengono narrate; al contrario esse sono l'espressione di un mondo pressoché scomparso e rispondono ad antichi rapporti di produzione e alle corrispondenti manifestazioni mitico-religiose. Un po' come quando osserviamo le stelle, in realtà vediamo solo il riflesso della luce che furono. In questo senso possiamo leggere la Traccia fantasma come la trasfigurazione di un mondo patriarcale in cui il significato principale dell'unione matrimoniale consisteva nello scambio. Tale scambio economico era sancito dalla ritualità della cerimonia (rito di passaggio che non si esauriva nel momento in cui accadeva, ma era scandito da quelle fasi che Van Gennep ha definito di separazione, transizione e reintegrazione; sembra quasi di sentire Propp) e includeva in sé anche l'idea della proliferazione; esattamente come accade nella vicenda del povero Majocchetti.

In qualche modo le fiabe, nel nostro caso la "Traccia fantasma", sono dei relitti carichi di memoria, espressione di riti elaborati dalle società per non dimenticare le proprie origini. Marc Augé, in un bel testo sull'oblio, dice che il ricordo non può che sorgere dalla dimenticanza e che i riti sono dei dispositivi destinati a pensare e amministrare il tempo. In questo senso, questo piccolo brano non solo è rappresentativo della metodologia di ricerca attuata da Celestini, ma è anche il simbolo della ricerca della ri-costruzione dell'identità sottesa al testo globale.



Grafica: Romalive



NOVITÀ ESCLUSIVA DA TECNOGOMME

è ora di sostituire i tuoi pneumatici?

Vredestein ha pensato a tutte le tue esigenze, nel massimo della sicurezza e del risparmio. Perché oggi ti offre il primo pneumatico in commercio sia estivo che invernale (con omologazione metà lato estivo e metà lato invernale senza obbligo di catene a bordo)

Si tratta del nuovo **Quatrac 3**

Vieni a trovarci, avrai tutte le informazioni che vorrai.

• CONVENZIONI CON LE PRIMARIE SOCIETÀ DI LEASING

- Alphabet
- Arval
- Avis Autonoleggio
- Blu Rent
- Car Server
- Debis Car Fleet
- Europassistance Vai
- Ge Capital Service SpA
- Help Company Srl
- Help Rental Service Srl
- Hertz italiana SpA
- Leasys
- Locatrent (Collegata ALD)
- Master Lease Italia.Gmac
- Mercedes Benz Rental
- Savarent SpA
- Sixt
- Volkswagen Leasing

...e molte altre!

TECNOGOMME S.R.L.



gommista... e non solo



in esclusiva per



CONVENZIONE CON I VILLAGGI FITNESS
VIRGIN ACTIVE DI TUTTA ITALIA

convenzionato
con la



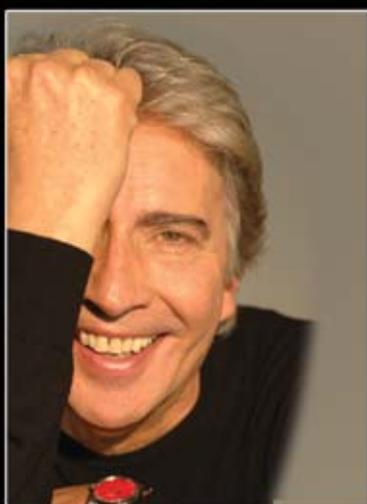
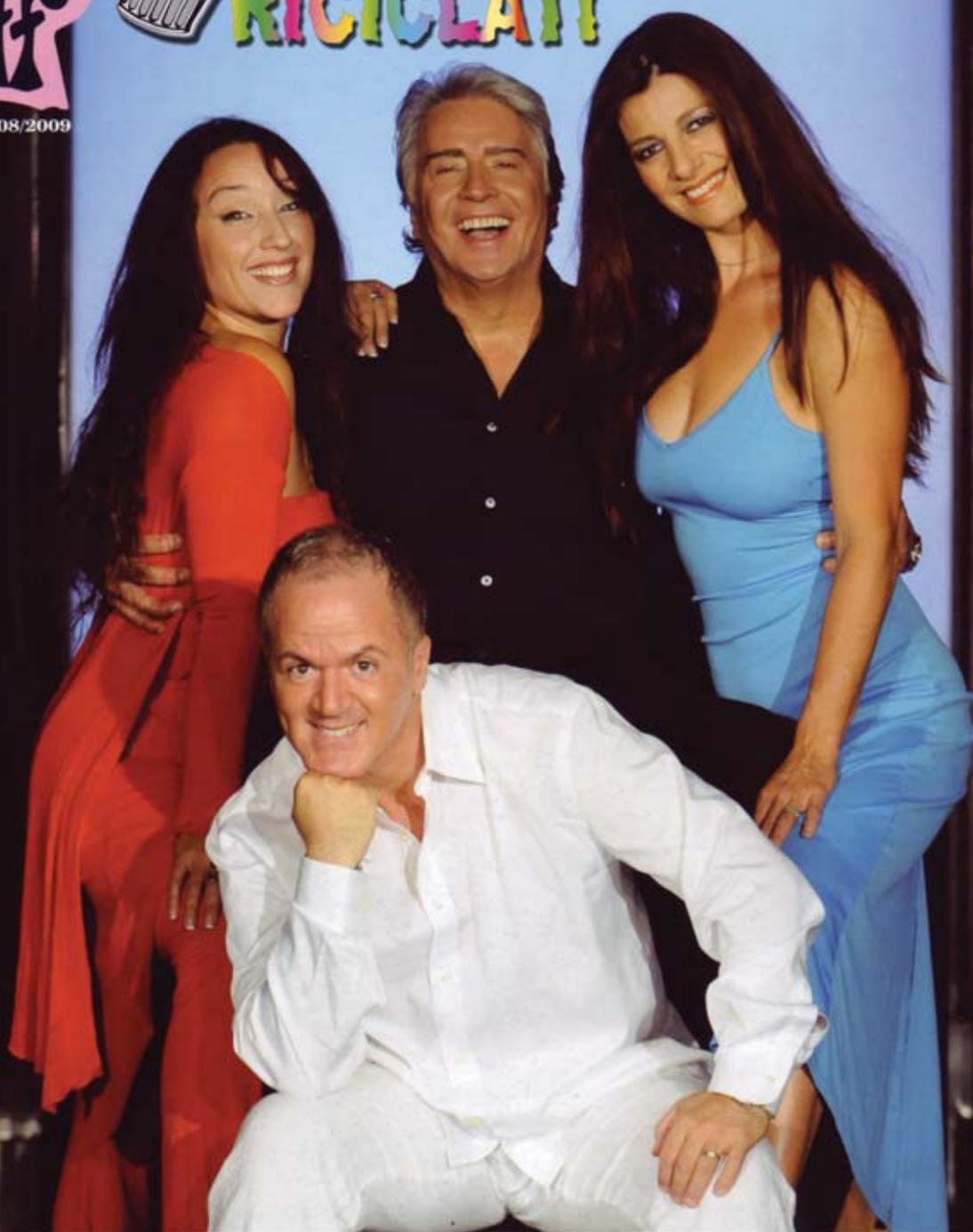


STAGIONE 2008/2009



SIAMO TUTTI
RICICLATI

**Il Cabaret
nel cuore di Roma**



Instancabile, sempre in forma, la voglia di cantare e raccontare con humour e allegria vizi e pregi dell'Italia odierna, **Lando Fiorini** "ricomincia da quaranta" compiuti l'anno scorso dal suo storico teatro-cabaret "Il Puff", nel cuore pulsante della Roma più vera: Trastevere. Quest'anno titola il nuovo spettacolo "Siamo tutti riciclati". Dall'immondizia si risale la china in un crescendo di battute, gags, macchiette, parodie. Gli autori, con la solita verve, il collaudato trio: **Natili, Delle Donne e Fiorini**, pizzicano qui e là con garbo e intelligenza i temi più scottanti dell'attualità. Una satira a tutto campo, vera "raccolta differenziata" che dai rifiuti scova i salassi della famelica Pubblica Amministrazione, la casta dei politici, i fannulloni, le veline e le troniste, i forzati del sesso. Caratteri e situazioni scaturiscono da personaggi simbolo come Dracula e Robin Hood, rivisitati e riadattati per bersagliare uomini e fatti: Rodi, Treconti, la foresta di Fottingham, sono alcuni esempi dello scanzonato e pungente carosello. Fiorini stavolta non si risparmia, recita, balla, racconta barzellette, cita classici e poesie, passa con disinvoltura dai panni dell'emigrante romano ai versi di Trilussa. E naturalmente canta regalandoci motivi sempreverdi come "Cento campane", "Lella", "Casetta di Trastevere" e altri. In scena con Lando, l'esilarante e farsesco **Camillo Toscano**, la vivace e brava **Costanza Noci**, la statuaria e brillante **Loretta Rossi Stuart**. Le musiche sono di **Vincenzo Romano**, le coreografie di **Gabriella Panenti**, i costumi di **Graziella Pera**.

DAMA

appalti s.r.l.

- PREVENTIVI GRATUITI

- RISTRUTTURAZIONI DI
NEGOZI
UFFICI
CONDOMINI
APPARTAMENTI

- A MEZZO DI TECNICI QUALIFICATI SI EFFETTUANO PERIZIE IMMOBILIARI (ACCATASTAMENTI, PRATICHE COMUNALI, ECC...)

- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PER TUTTI GLI IMPIANTI

- ASSICURAZIONI ANTINFORTUNISTICA CONTO-TERZI

- COMPRESI NEI LAVORI:
PRATICA ANTINFORTUNISTICA
E PRATICA D.I.A PER
AUTORIZZAZIONE LAVORI

- IMPIANTI
- TERMICI
- IDRAULICI
- ELETTRICI

SEDE OPERATIVA (MAGAZZINO E UFFICI)
VIA UMBERTO MADDALENA, 5
TEL./FAX 06.98.18.86.43
DAMAAPPALTI@LIBERO.IT

SEDE LEGALE VIA CALLICRATE, 15 - 00118 MORENA (RM)
TEL. 06.79.84.77.49 • MOBILE 338.17.67.047
DAMA.APPALTI@FASTWEBNET.IT



Auriga

ESTETICA AURIGA

NUOVE OFFERTE
PER UN PROGRAMMA
DI BELLEZZA PERSONALIZZATA

6 MASSAGGI
1 PEELING CORPO € 220,00
1 PEDICURE € 148,00
1 PIEGA

1 DEPILAZIONE
1 PEDICURE
1 MANICURE € -52,00
1 PIEGA € 38,00

10 MASSAGGI PERSONALIZZATI € 250,00
2 PRESSO OMAGGIO € 190,00

4 MASSAGGI PERSONALIZZATI
2 FANGOTERAPIA
3 BENDAGGI
DEPILAZIONE
MANICURE € 288,00
PIEGA € 190,00

10 MASSAGGI € 350,00
LINFODRENAGGIO € 260,00

6 MASSAGGI
3 FANGOTERAPIA
4 PRESSO € 380,00
1 BENDAGGIO OMAGGIO € 285,00

10 THALASSOTERAPIA
(CON SALE E FISOSAUNA) € 400,00
2 PRESSO OMAGGIO € 300,00

10 MASSAGGI € 350,00
DECONTRATTURANTI € 250,00

3 MASSAGGI € -75,00
BENESSERE € 50,00

TRATTAMENTI TERMALI
10 SEDUTE € 450,00
3 BENDAGGI OMAGGIO € 310,00

2 PEELING CORPO € 140,00
3 MASSAGGI € 110,00

10 SEDUTE
ELETTRODEPILAZIONE € 100,00
(10 MIN. L'UNA) € 75,00

PROGRAMMA DIMAGRANTE ANTICELLULITE (DRENANTE - RASSODANTE)

CENTRO AUTORIZZATO OXILINE, LA
RISPOSTA PROFESSIONALE PER IL
BENESSERE, IN LINEA

Oxifac

10 SEDUTE € 550,00
2 OXI OMAGGIO € 390,00

Oxifac

12 SEDUTE € 550,00
2 OXI OMAGGIO € 390,00

PER UN'OCCASIONE IMPORTANTE

TRATTAMENTO VISO ANTI-AGE
MANICURE
PIEGA € 29,00

MERCOLEDÌ 11/03/09
MERCOLEDÌ 18/03/09
ORARIO 9:30-20:00

PIEGA
COLORE
TAGLIO OMAGGIO

€ 30

MARTEDÌ 03/03/09
GIOVEDÌ 05/03/09
MERCOLEDÌ 11/03/09

TRATTAMENTO
PIEGA
COMPLETO

€ 10

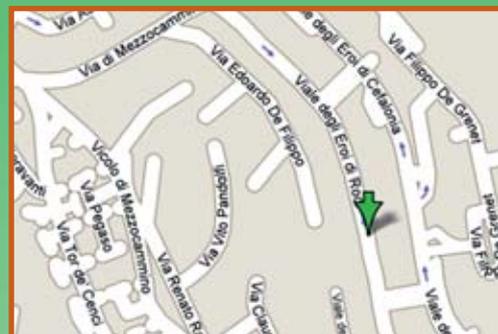
METODO MAX PIERRE

LA PSICOSOMATICA AL SERVIZIO
DEL BENESSERE E PER CURARE
INestetismi VISO E CORPO

10 MASSAGGI MAX PIERRE
(RIFLESSO PLANTARE) € 350,00
2 PRESSO OMAGGIO € 280,00

10 MASSAGGI PLANTORIFLESSOGENO
(CARTOCCI) € 350,00
2 PRESSO OMAGGIO € 280,00

10 TRATTAMENTI
TENSORIFLESSOGENI € 350,00
2 PRESSO OMAGGIO € 280,00



SALONE BIO-NATURALE

STRUMENTI STERILIZZATI
IN AUTOCLAVE

PARRUCCHIERE ECS TECNA

SCOPRI IL BENESSERE DELLA NATURA
PER NUTRIRE E COLORARE I TUOI
CAPELLI
PRODOTTI SENZA AMMONIACA

2 PIEGA
COLORE
MANICURE € -58,00
€ 40,00

PIEGA
TAGLIO
COLORE
MANICURE € -66,00
PEDICURE € 48,00

4 PIEGHE
TAGLIO
COLORE
MANICURE € -86,50
€ 67,00

PIEGA
TAGLIO
PERMANENTE
MANICURE € -72,00
PEDICURE € 52,00

MECHES
COLORE
TAGLIO € -95,00
PIEGA € 79,00

MECHES
PIEGA
TAGLIO
MANICURE € -90,00
PEDICURE € 69,00

4 RICOSTRUZIONI ENZIMATICHE
PER CAPELLI SFIBRATI E € -74,00
DISIDRATATI E 4 PIEGHE € 64,00

N.B.: SI POSSONO EFFETTUARE IN PIU' SEDUTE E FARE
SOSTITUZIONI EQUIVALENTI (AD ES.: VISO, PIEGA, ECC...)

parrucchiere centro es

**REGALATI BELLEZZA E...
UN'IDEA REGALO
MOLTO APPREZZATA:**

- 5 massaggi shiatsu
+1 omaggio LUI e LEI **€ 185,00**

- 3 massaggi personalizzati **€ 50,00**

- trattamento viso Anti-Age
idratante + piega **€ 28,00**

- massaggio benessere
manicure + piega **€ 35,00**

- 6 massaggi personalizzati **€ 95,00**

**OFFERTA PACCHETTO
FEBBRAIO 2009**

- 2 Pieghe
- 1 Colore **€ 42,00**

- 3 Pieghe
- 1 Pieghe omaggio **€ 35,00**

**GIORNATE
DEDICATE A TE**

**TRATTAMENTO VISO
MASSAGGIO
BENESSERE CORPO
PER LEI E LUI**

**18/03/2009
24/03/2009**

€ 32



**LUCE PULSATA
PROMOZIONE
PER LEI E PER LUI**
come eliminare i peli superflui
con la fotopilazione
progressivamente definitiva.

COSTI PROMOZIONALI A SEDUTA

- Labbro Superiore **€ 40,00**
- Avambraccio **€ 60,00**
- inguine **€ 60,00**
- ascelle **€ 45,00**
- mento **€ 40,00**
- schiena e torace **€ 140,00**

BODYACTION

10 MINUTI con la pedana
a vibrazione equivalgono a:
2 ore di tennis
2 ore di esercizi di «corsa veloce»



Body action è stata progettata e
agisce per:
riduzione di grasso
drenaggio linfatico
modellamento
tonificazione
massaggio e relax
riequilibrio circolatorio

**ABBONAMENTO MENSILE
EURO 38,00
PER 3 SEDUTE SETTIMANALI**

Snelly System

SE AVETE 3/4 CHILOGRAMMI DI TROPPO,
CON IL KIT 7 GIORNI
LI PERDERETE SENZA FATICA

E' UN SISTEMA SNELLENTI
BASATO SU INNOVATIVI
SISTEMI SCIENTIFICI.

RISULTATO GARANTITO

Lavora su tre diverse fasi, si può scegliere tra:

- prima fase: **-2/4 Kg** dimagrimento light
10 gg + 10 gg
- seconda fase: **-5/7 Kg** dimagrimento medium
15 gg + 15 gg
- terza fase: **-7/12 Kg** dimagrimento strong
21 gg + 21 gg

E PER UN INVITO IMPORTANTE, IN 3 GIORNI
VIA 2 KG CON DRENAGGIO E PURIFICAZIONE
OPPURE KIT 7GIORNI PER DIMAGRIRE 3/4 Kg

- Manicure + Trattamento
esfoliante idratante + Maschera **€ 14,00**
- 8 pressoterapie
- 8 bendaggi biomodellanti
- e 1 mese di Body Action
(pedana vibrante omaggio) **€ 260,00**

- 5 pressoterapie
- 5 bendaggi biomodellanti
- 1 mese di Body Action omaggio **€ 180,00**

- 3 depilazioni intere **€ 48,00**

- Pacchetto modellante**
- 6 pressoterapie
- 6 Oxifat
- 1 mese pedana vibrante **€ 280,00**

HAIR EXTENSION

**CAPELLI NATURALI
ALLUNGAMENTO E
INFOLTIMENTO**
**OFFERTA € 3,00 CIOCCA
COMPRESO TAGLIO + 2 PIEGHE**

CHITM
CATIONIC HYDRATION INTERLINK

TRANSFORMATION SYSTEM
SISTEMA STIRANTE SENZA
AMMONIACA CHE RENDE LISCI
CAPELLI RICCI E CRESPI PER SEMPRE
(FINO ALLA NATURALE RICRESCITA).
**OFFERTA CHI + 3 PIEGHE
CON RICOSTRUZIONE E TAGLIO € 120,00**

- Manicure
- Pedicure curativo **€ 19,00**

- 1 trattamento viso
rigenerante LUI e LEI **€ 18,00**

COVERMARK
LEADER MONDIALE NELLA COSMETICA COPRENTE

**IL MAKE UP IMPERMEABILE
CHE DURA 24 ORE**

FONDOTINTA E CORRETTORE,
2 PRODOTTI IN 1

LEG MAGIC

Make-up impermeabile
che copre gli inestetismi
di gambe e corpo

la parrocchia

“San Giovanni Battista De La Salle” sta per avere la sua chiesa al Poggio del Torrino

] a cura di **Liliana Gattabella Manuelli** [

La parrocchia dedicata a San Giovanni Battista De La Salle diretta dal parroco Don Elia Perleta esiste da oltre dieci anni, senza avere una chiesa tutta sua per accogliere i fedeli. Per le messe domenicali e celebrare i riti, all'inizio vennero ospitate nella chiesa dalle suore dell'Istituto Santa Chiara. Nel 1993, sul terreno donato alla parrocchia dalla Soc. LIMA su Piazza degli Astri, venne costruito un prefabbricato adibito a chiesa provvisoria, inaugurata nel Gennaio 2003; dove mancava l'aria in estate e si gelava in inverno, per era regolarmente disertata da gran parte dei parrocchiani che continuavano a frequentare le comunità parrocchiali che conoscevano da tempo, assottigliando il già esiguo gregge guidato del parroco: Don Elia Perleta.

Dall'Ottobre 2007, quando la ditta POGGI iniziò la costruzione di una vera chiesa parrocchiale, progettata dagli architetti Giovanni e Giuseppe Spina, corredata anche di campanile che ultimato raggiungerà 28 metri di altezza e sarà visibile anche da altri quartieri, il vecchio prefabbricato è stato smantellato e la “piccola parrocchia errante” ha dovuto trasferirsi, questa volta in un garage di Via Caterina Troiani, che si allaga ad ogni temporale e non è il caso di ricordare ai lettori quanta pioggia è caduta negli ultimi mesi. Malgrado la buona volontà dell'intera comunità, la rampa per accedervi è così ripida e pericolosa da essere *off limits* ai disabili e gli anziani con qualche difficoltà di deambulazione.

Don Elia, lo straordinario parroco con la sua testa candida è sempre paziente, sereno e saldo come chi conosce il segreto per superare le grandi e piccole tempeste della vita. Instancabile, continua la splendida missione di apostolato affiancato dal vice parroco Don Alessandro, segue attentamente anche i lavori del cantiere, che secondo i programmi, termineranno l'autunno 2009, per procedere alla consacrazione entro il Dicembre 2009. E chissà che, dopo tante traversie, in quell'occasione non sia benedetta proprio dal Santo Padre Papa Benedetto XVI. I parrocchiani lo sperano. Natale quindi, sarà l'occasione per incontrare finalmente tutti gli abitanti del quartiere e forse, anche di più.

Ma chi è Don Elia Perleta: questo sacerdote diocesano di origine croata che gli abitanti al Poggio del Torrino incontrano nelle strade quartiere, per cui, almeno all'inizio qualcuno ha provato una punta di diffidenza. Anche se è azzardato confrontare le sue esperienze con quelle del nostro amatissimo papa Giovanni Paolo II, anche don Elia viene da una terra torturata e dilaniata da conflitti ed op-

pressioni, stragi di cui si parla ancora troppo poco. A seguito dalla dittatura di Tito terminata nell'ultimo ventennio, sfociando in una guerra fratricida, ancora più sanguinosa, feroce e ingiusta delle altre, che continua persino ai nostri giorni a mietere lutti e vittime innocenti, malgrado i cannoni non tuonino più da oltre un decennio.

“La Croazia sarebbe una terra magnifica, se i terreni non fossero ancora infestati da tanti, troppi campi minati, da quelle maledette bombe antiuomo e anticarro e la popolazione civile non continuasse a morire di cancro a causa delle radiazioni nucleari che hanno assorbito dalle bombe sganciate sulle loro povere case, costruite come si è detto più volte, con quell'infernale l'uranio impoverito di cui hanno parlato i giornali”. Ha affermato Don Elia, con immensa tristezza “questi argomenti però, vengono trattati dalla stampa, soltanto per parlare dei militari italiani che si ammalavano di tumore dopo essere stati in missione laggiù; dimenticando, forse volutamente i morti di cancro fra la popolazione civile, che vive laggiù da sempre”. Aggiungendo con uno sguardo carico di dolore: “Da quelle parti bisogna fare attenzione a dove si poggiano i piedi. Per non rischiare di saltare in aria ad ogni passo. Da quelle parti bisogna camminare soltanto lungo i percorsi segnati. Voi non potete avere idea di

quante centinaia, anzi, migliaia di giovani sono morti laggiù, per cercare di sminare quei terreni e ne quanti continuano ancora a morire.”

“Chissà perché?” Stavo per domandare, ma gli occhi del sacerdote sembrava stessero per inumidirsi ed ho preferito tacere.

A questo punto ho preferito informarmi su chi è stato San Giovanni Battista de La Salle a cui è dedicata la chiesa in costruzione e sono venuta a sapere che è vissuto fra il 1651 ed il 1719 in Francia. Dopo aver preso i voti e divenuto canonico della cattedrale di Reims, ha dedicato la vita all'istruzione dei bambini poveri, attirando numerosi discepoli. Successivamente, ha fondato la comunità dei Fratelli delle scuole cristiane: Il primo ordine organizzato esclusivamente per la promozione dell'educazione cristiana. Nel 1685 sempre a Reims, fondò una scuola che viene considerata il primo istituto di pedagogia per la formazione degli insegnanti cattolici.

La sua canonizzazione avvenne nel 1900 e cinquant'anni più tardi fu dichiarato patrono degli educatori. In n un certo senso, viene considerato un precursore di San Giovanni Bosco e del movimento salesiano.



753 a.C.

Nasce Roma



1942 d.C.

Nasce l'EUR



2008 d.C.

Nasce EUR TV



EUR TV la web tv di EUR SpA

www.eur-tv.it

EUR TV
LA CITTÀ nella CITTÀ

EUR SpA mette a segno un'importante iniziativa di comunicazione tesa a far conoscere i programmi della società a quanti vivono e si muovono sul territorio.

EUR TV trasmetterà in tempo reale notizie, fatti, avvenimenti, programmi riguardanti l'attività di EUR SpA e il loro impatto sul territorio.

Ane ddoti: fait divers della Storia

Primo articolo di una serie dedicata ad aneddoti attribuiti a personaggi famosi.

Dall'aneddoto si descriverà il personaggio in questione o un fatto storico importante, o poco importante, ma in ogni caso, riconosciuto come "vero e verificato" dalla storia dei libri.

Questo primo articolo inizia dalla fine, anche perché, dal momento che siamo convinti che la storia dei libri "non è vera", cerchiamo di sovvertire un minimo l'ordine preconstituito delle cose.

Tutto è cominciato quando l'amico Luigi ci ha parlato di un ritrovamento, quasi una scoperta archeologica. Come spesso accade quando ci sono ritrovamenti importanti, l'essere umano si adopera per sotterrarli, ma Luigi non è così.

Un giorno se ne andava bel bello per il suo paesello e guarda di qua, guarda di là cosa vede in mezzo alla "mondezza"? Un libro, ma non un libro qualsiasi.

Il titolo è "500 aneddoti storici" raccolti da (il misconosciuto storico del fascismo - ndr) Ugo Caimpenta, pubblicato nel 1940 dalla Tipografia Editoriale Lucchi di Milano.

Si tratta di un testo straordinario, per tanti motivi. Primo, la copertina è bellissima, un oggetto graficamente perfetto a metà tra il Bauhaus e il noir, e in questo caso la forma anticipa il contenuto. Secondo, non esiste nessun tipo di indicazione bibliografica. Cioè questi aneddoti vengono dati per "certi", "veri e verificati", punto. Terzo, non ci sono informazioni sull'autore. Come fosse stato Dante, di lui nel testo non viene riportato nulla. Quarto, gli aneddoti non sono ordinati né alfabeticamente, né cronologicamente (una logica schiacciante). Quinto, non c'è introduzione, nessuno che dica nulla sul perché, per come, quando, ecc, ecc...

Insomma, Luigi ha compiuto un atto meritevole nel salvare questo piccolo testo del passato dalla distruzione. Forse inconsapevolmente, ma ha riportato alla luce non solo della carta stampata, ma una men-
tali-

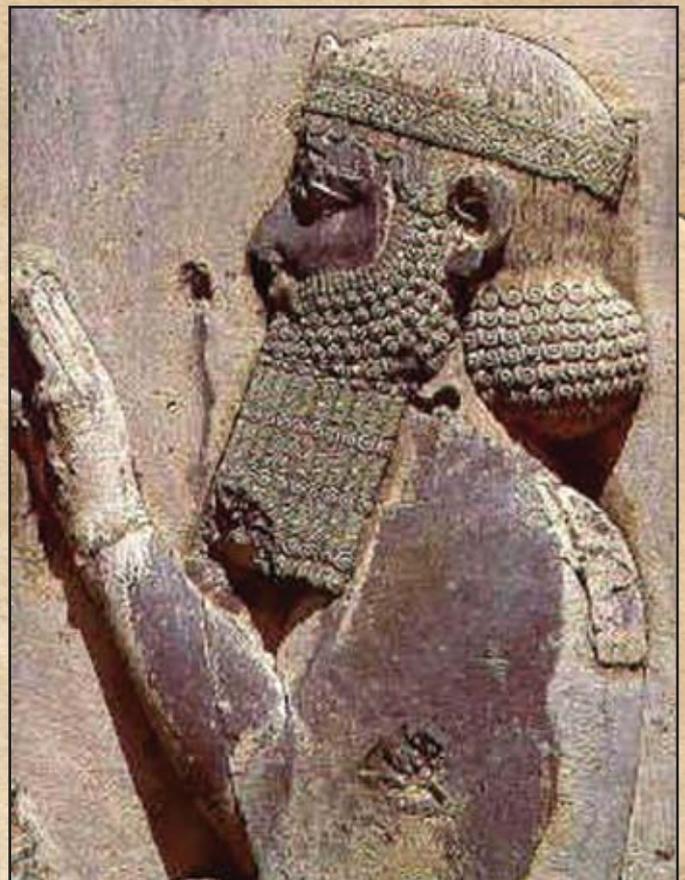
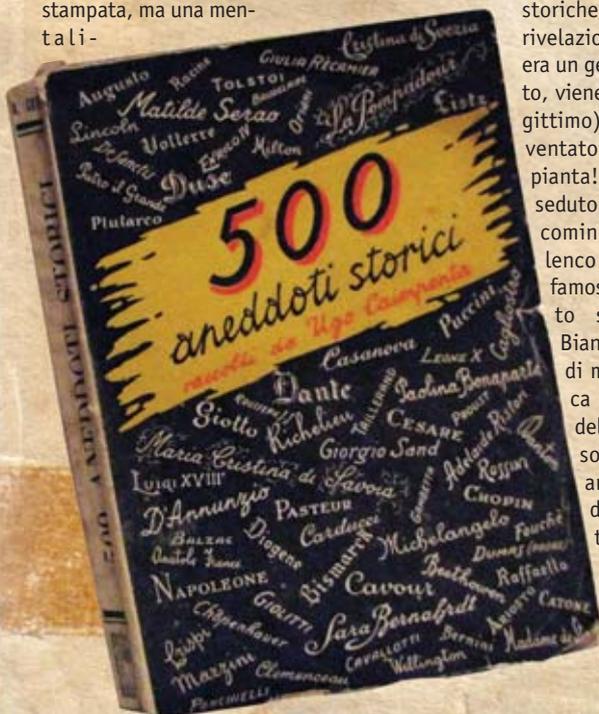
tà. L'antropologo De Martino parlava di "relitti" quando si trovava di fronte a elementi della cultura che non sono dimenticati né scomparsi, ma lontani dai nostri occhi, presenti in una memoria condivisa, ma non immediatamente visibile. Questi elementi si ritrovano in modi di fare, atteggiamenti che ci sembrano così normali, ma a guardare bene sono il riflesso di una cultura, come spesso accade, dominante.

Prendiamo questi aneddoti, ad esempio, si dà per scontato che siano veri. L'informazione è veicolata in modo così autoritario che nessuno, leggendoli, li metterebbe in discussione. Cioè, quando leggiamo "A chi gli chiedesse perché avesse permesso che sua figlia sposasse il peggior nemico di suo padre, Protagora rispose: - È stata appunto la mia vendetta!" siamo indotti, lì per lì, a pensare che Protagora era un padre orribile, che la figlia doveva essere una strega, che il nemico era un poveretto, poi andiamo all'aneddoto seguente avendo già dimenticato Protagora, ma con la sensazione, ormai divenuta certezza, che doveva essere proprio un figlio di buona donna! Ma Caimpenta, che ne sa? Il fatto stesso di non possa essere messo in discussione, non esistono i presupposti scientifici per farlo, perché non si tratta di ricostruzioni storiche, piuttosto di rivelazioni. Caimpenta era un genio e soprattutto, viene il sospetto (legittimo), che si sia inventato tutto di sana pianta! Un giorno s'è seduto allo scrittoio ha cominciato a fare l'elenco dei personaggi famosi che aveva letto sui libri, tipo Bionne, e ha pensato di mettergli in bocca delle massime del tipo "Come bisogna trattare gli amici? Come se dovessero diventare nemici da un momento all'altro" un vero invito alla diffidenza e al dietrologismo.

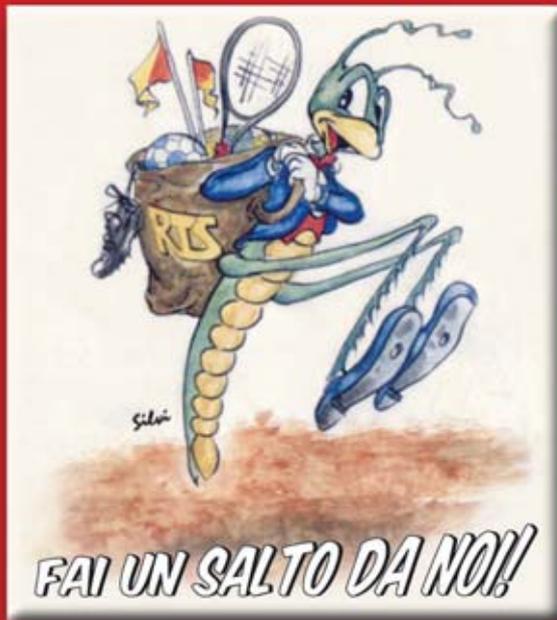


La storia istituzionale funziona un po' così, ma non solo la storia. A scuola le maestre dicono che "a me mi" e "ma però" non si posso dire, non dicono che si tratta di correttissime strutture pleonastiche, è così, dicono pure che le vocali sono cinque!

Insomma, ci si trova continuamente di fronte a certi ostacoli che non si devono mettere in discussione e bisogna fare lo slalom, purtroppo. Per chiudere, ritorniamo a quello che sarà il principio. A Dario, re dei Persiani, fu chiesto se si pentisse di qualche cosa. "Sì, - disse Dario - di tutte quelle cose che ho dette quando non avrei dovuto dirle!" Saggia antica, ormai un relitto dimenticato da molti, troppi.



Roma Team Sport GESTIONI



CALCIO ATLETICA TENNIS
PALESTRA CALCETTO
CENTRI ESTIVI
E MOLTO DI PIÙ!

Impianto Sportivo Comunale "Maurizio Melli"
Via Cina, 91 - 00144 Roma 06 5296238 - 06 5296286
romateamsport1992@libero.it

LOPS

Lo specialista nel dormire



Permaflex - Pirelli - Falomo - Magiflex - Simmons - Mecflex
Produzione propria materassi - Dorelan - Essedue - Bedding - Sealy



Potete trovarci nelle seguenti zone:

MARCONI: Via Oderisi da Gubbio, 272/274 Tel. 06 5576227

TORRINO: Via Pianeta Terra, 41/45 - Tel. 06 52246450

MAGLIANA: Via Ernesto Nathan, 22/A - Tel. 06 5501188

TRIGORIA: Via di Trigoria, 77 - Tel. 06 50652448

Vi invitiamo a provare
i nostri nuovi servizi di eccellenza



via fiume delle perle 106/112-Roma
tel: 06/5202540
e-mail: vasiansilvio@alice.it



CABINA RELAX



naturalmente

Shirodara e Mineraldara
Trattamenti Benessere Per Capelli

QUESTI TRATTAMENTI VENGONO EFFETTUATI CON MASSAGGI ALLA TESTA, CENTRO NEVRALGICO DEL BENESSERE IN CUI LA MENTE, IL CORPO E LO SPIRITO HANNO LA STESSA IMPORTANZA PER LA SALUTE DELLA PERSONA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

TRATTAMENTI CORPO



PROGRAMMA CORPO TRATTAMENTI DONNA E UOMO
3° MILLENNIO



Prendersi cura della propria bellezza diventa un piacevole gesto, fonte di benessere totale. Cellulite, rilassamento e adipe, trova soluzioni efficaci e risolutive. Shusa programma corpo è la combinazione vincente di modulatore di treni d'onda e luce infrarossa sinergicamente insieme.

Scalp Renew dissolve gli effetti dell'invecchiamento

Un trattamento anti-età che utilizza una tecnologia di Naturale Dermoabrasione per rigenerare la salute del cuoio capelluto e dei capelli



Trattamento UNICO nel suo genere
Una maschera per la pelle del cuoio capelluto

CENTRO SPECIALIZZATO EPILAZIONE DEFINITIVA

EPIL SPECIALIST
centri specializzati in epilazione

Vanity Line
A.M.L.A.

GRANDE NOVITÀ 2008
DNA Test: esclusiva partnership tra Vanity Line e A.M.L.A.
Sarà il vostro DNA a rivelare i programmi più adatti per risolvere i trattamenti di epilazione.

PELI SUPERFLUI? NO, GRAZIE. lo scelgo epil specialist.
Durante il primo appuntamento Epil Check* gratuito dal valore di 119 € e un test in omaggio!

*Costo complessivo del test.
*Escluso il costo di epilazione.
*Escluso il costo di epilazione.
*Escluso il costo di epilazione.

ISTITUTO SPECIALIZZATO IN:

- RICOSTRUZIONE DEL COLORE
- COLORAZIONI (NON TOSSICHE)
- SCHIARITURE



VIA FIUME DELLE PERLE 106 - 112 - ROMA TEL: 06.5202540
PER EMERGENZE 3934616661 - VASIAN SILVIO@ALICE.IT



Il Consigliere Augusto Culasso

Gli inceneritori nell'immaginario comune sono costose macchine di morte. Tanto più odiosi, in quanto basterebbe un po' di buona volontà e i rifiuti sparirebbero senza lasciare traccia, chiudendo il cerchio ecologico senza lasciare debiti con la natura... Ma le cose stanno davvero così? Che gli inceneritori inquinino, non c'è dubbio. Ma tante altre cose inquinano. Il punto è capire quanto, e con quali conseguenze. Si citano studi riferiti a vecchi impianti, costruiti con tecnologie obsolete, presso i quali sono stati effettivamente riscontrati effetti non trascurabili sulla salute. Peccato che invece

manchino studi riferiti al reale impatto di un inceneritore moderno. Se è vero che emette nanoparticelle e microinquinanti, non è affatto dimostrato che il suo contributo sia determinante nel modificare in modo significativo le concentrazioni già presenti per mille cause diverse. Le migliori tecnologie sul mercato consentono fuoriuscite di fumi comparabili con quelle di qualsiasi altro impianto industriale nel quale avvengano processi di combustione. Che in città l'aria sia più inquinata che in alta montagna, lo si sapeva. Ma vivere vicino a un inceneritore, a una centrale elettrica, a un altoforno, a un cementificio o a un incrocio con semaforo fa pochissima differenza. Se proprio vogliamo preoccuparci di qualcosa, preoccupiamoci della qualità malsana dell'aria che si respira negli edifici, a cominciare da quelli in cui abitiamo. Ovviamente, gli impianti vanno fatti bene, le migliori tecnologie bisogna poi usarle e anche pagarle. Altrettanto ovviamente, bisogna anche controllare cosa viene bruciato. In questo ultimo caso, poi, le emissioni dovrebbero essere calcolate sottraendo quelle risparmiata negli impianti di riscaldamento domestici, e il risultato potrebbe sorprendere. Per molti inquinanti può essere addirittura negativo: le emissioni aggiuntive sono più che compensate dalla riduzione di quelle preesistenti. Non basta dire

che "l'inceneritore inquina", ma bisogna valutare se inquina più o meno delle altre alternative disponibili. Gli ambientalisti-integralisti dovrebbero avere l'onestà di ammettere che i loro schemi logistici hanno una falla: se i materiali avviati ai vari cicli di recupero poi non trovano mercato, come finora è capitato a tutto ciò che risulta dalla selezione meccanica del rifiuto indifferenziato, diventano speciali, e a loro volta devono essere smaltiti o riciclati. Ma siccome per i rifiuti speciali non vale il principio di autosufficienza, ma solo l'obbligo di rivolgersi a un operatore accreditato e autorizzato, dovunque collocato, questi materiali, che nessuno vuole, prendono spesso la strada delle discariche sparpagliate in mezza Italia. E comunque, visto che poi tra un passaggio e l'altro non si sa mai bene dove si va a finire, ecco spuntare anche, in modo insospettabile, dietro le anime belle del "no all'incenerimento", l'ombra della camorra, secondo un meccanismo del tutto simile a quello per cui i proibizionisti finiscono oggettivamente per remare a favore dei trafficanti di droga. Cartesio, padre del metodo di analisi scientifica, asseriva che la prima regola per affrontare ogni problema era quello di "non accettare alcuna cosa per vera fino a quando non la si fosse riscontrata tale con piena evidenza".

L'asse Ostiense - Via del Mare

] di • Augusto Culasso [

Il sistema della rete stradale rappresentava già in epoca Romana insieme agli acquedotti e alle cloache, uno dei simboli della grandezza dell'impero. La via Ostiense venne realizzata per collegare la città con il mare. I viandanti e le merci uscivano con i carri da Porta Ostiense poi ribattezzata con il nome di San Paolo Apostolo delle Genti, e percorrendo 14 miglia, circa 27 chilometri, collegava la Città Eterna con il mare di Ostia, le saline e il grande porto di Claudio e poi successivamente a quello di Traiano. La strada tra macchie e sepolcri arrivava sino a Ostia, città fondata da Anco Marzio nel IV secolo a.C., e qui, dalla Porta Romana, entrava nel cuore della antica città, cambiando il suo nome in quello di "decumano massimo", corso principale dell'importante sistema urbano, fino a raggiungere nel lato opposto della città la porta affacciata verso il mare denominata Porta Marina. Essa portava il viaggiatore nel piazzale dei carrettieri e qua i

vetturini potevano parcheggiare il loro carro, abbeverare i cavalli, assicurare la loro merce nei magazzini e andarsi a rilassare nelle terme di Nettuno. Questa strada, pur collegando molti quartieri tra di loro: Ostiense, San Paolo, Eur, Decima, Torrino, Vitinia, Villaggio Caltagirone, Casal Bernocchi, Centro Gianò, Acilia, San Francesco, Dragoncello, Dragona, Bagnoletto, Saline fino a Ostia Antica, ha conservato il suo antico fascino. Durante i lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, all'altezza del Centro Gianò, circa un anno fa, è stato riportato alla luce l'antico maestoso lastricato romano di basalto levigato dai secoli, in cui era possibile vedere i solchi lasciati dalle ruote dei carri che l'attraversavano incessantemente. Grazie alla realizzazione di queste imponenti arterie i romani costruirono contatti e reti di relazioni, di commerci, di scambi e di traffici che si diffusero per tre continenti contribuendo a fare unica la Città

Eterna. Altra strada di collegamenti tra Ostia e la Capitale è la via del Mare, inaugurata per volere di Mussolini nel 1928 al fine garantire alla "Roma dei sette colli l'espansione verso il mare". Essa fu la prima autostrada di Roma e d'Italia. Questa strada presenta la singolare caratteristica che la vede interdetta nel suo lungo tratto di 27 chilometri, al traffico per tutte le categorie di veicoli ad eccezione delle sole autovetture. Una misura di sicurezza, quest'ultima, dovuta al triste primato che nel tempo la via si è aggiudicata come strada tra le più pericolose d'Italia a seguito di numerosi incidenti mortali, dovuti a sorpassi azzardati, a forti velocità e a tamponamenti a catena che si susseguono con frequenza quotidiana. L'asse Ostiense - Via del Mare attende da anni la realizzazione di un serio progetto di "funzionalizzazione" e di messa in sicurezza che dovrebbe finalmente vedere luce tra due anni.

L'ATER una resa definitiva

] di • Augusto Culasso [

La scelta di vendere le case dell'ATER sembra segnare la resa definitiva del pubblico come soggetto gestore dell'edilizia sociale. La crisi che attraversa questo storico ente è nota e grave. Da anni anche nei quartieri del nostro Municipio, il patrimonio immobiliare decade qualitativamente per assenza di adeguate manutenzioni. L'occupazione abusiva o in sub-affitto di alloggi è frequente. La morosità ampia. L'impunità diffusa. La responsabilità di tutto ciò va ricondotta in primo luogo alle leggi del settore, concepite quando l'edilizia sociale era intesa come lo strumento in grado di garantire un alloggio ad ampie fasce di operai, artigiani e dipendenti pubblici. Per anni la "casa popolare" a Roma è stata intesa come un modo diverso per essere comunque proprietari: canoni molto contenuti, diritto alla permanenza anche con redditi abbastanza elevati, possibilità

di subentro nell'alloggio da parte dei figli. Il contesto economico-sociale è ora mutato e il modo migliore per valorizzare il patrimonio esistente dell'edilizia sociale dovrebbe essere quello di accrescere il turn-over degli alloggi. Oggi, gli affitti sociali risultano per tutti gli inquilini estremamente modesti, e non solo per i più poveri (la media del canone di affitto è di 113 euro mensili). Un loro adeguamento sarebbe sicuramente impopolare ma auspicabile e consentirebbe di recuperare flussi consistenti di risorse da destinare a manutenzioni e nuove realizzazioni. Si potrebbe anche superare l'attuale rapporto di tipo amministrativo tra Ater e inquilini, sostituendolo con un regolare contratto di affitto di durata definita, a condizioni convenzionate, anche se rinnovabile nel tempo, qualora permangano per gli inquilini le stesse condizioni economico-sociali. Agendo

sulle soglie di permanenza e creando adeguati incentivi al rilascio di alloggi, soprattutto se di ampia superficie rispetto alle mutate esigenze di nuclei di vecchi occupanti, si potrebbero rendere disponibili appartamenti per nuove famiglie. Ritengo che purtroppo questa strada si scontri ovviamente con interessi consolidati e ben rappresentati. Sarebbe però a mio parere l'unica politica di recupero, in grado di dare una prospettiva a una politica sociale della casa che rischia altrimenti di spegnersi, anche se potenzialmente e giustamente associata a una seconda componente di natura più sussidiaria, come quella implicita nel modello basato sulla finanza di progetto. A mio parere difficilmente la vendita riguarderà tutte le unità di un singolo immobile. Ritengo che vi saranno situazioni in cui, all'interno dello stesso edificio, convivranno, inquilini abbienti che si so-



**grandi
saldi**

Viale Pasteur, 66
Tel. 06.5923969



1965

PERRO

Atelier

www.atelierperro.it

no comperati l'alloggio e altri che non se lo sono potuto permettere che significa proprietà pubblica e proprietà privata. Compariranno gli interessi di finanziatori privati che stipuleranno patti di

futura vendita con assegnatari in età avanzata. Ci saranno nuclei di proprietari o persone che pagano canoni di mercato, per alloggi ormai privati, accanto a ex detenuti o tossicodipendenti, invia-

ti dai servizi sociali. E tutto ciò sarà più accentratato nelle città come Roma, dove più necessaria è la presenza di edilizia pubblica da "prima linea".

La colpa è degli immigrati?

Non è la prima volta che sentiamo parlare soprattutto in tempi di crisi, della necessità di fermare i flussi di immigrati. Ritengo che tale proposta sia dannosa oltre che per un principio di "umana solidarietà", gli immigrati siano necessari al mercato del lavoro, che nel nostro Paese li richiede di continuo. Occorre dire che spesso la propaganda politica, utilizza questo tema come strumento di lotta utile ad individuare un capro espiatorio su cui far ricadere le colpe e le incapacità del Paese. Va inoltre detto che l'Italia è uno dei pochi Paesi Europei che si è mostrato assolutamente bisognoso di ingressi di lavoratori immigrati stagionali, utilizzati nei lavori manuali di cui il mercato nazionale scarseggia fortemente. Il nostro mercato, in altri termini, richiede braccia in misura maggiore dei nostri partner continentali. Buona parte dei lavori che gli

immigrati svolgono, non solo sono di modesta qualità, ma sono destinati essenzialmente a nuovi immigrati, senza famiglia, senza legami sociali, senza conoscenze del nostro Paese. L'esempio tipico è rappresentato dalle badanti che, dopo aver ottenuto il tanto sospirato permesso di soggiorno, tendono ad uscire da un ambito lavorativo così pesante e inconciliabile con una vita normale a cui queste ragazze giustamente aspirano. "Appena possiamo, passiamo a lavorare in residenze per anziani, a impiegarci come colf a ore o altro ancora" mi ha confidato Nadia, una brava badante Ucraina operante al Torrino. Servono quindi di continuo nuove forze per rispondere alla domanda del mercato. Non a caso al di là dei ricorrenti annunci demagogici, la quota di ingressi relativa alle assistenti domiciliari non è stata mai toccata. Va considerato inoltre che

di • Augusto Culasso [

il lavoro oggi non è solo un modo per guadagnarsi da vivere, ma anche posizione sociale, immagine di se stessi di fronte agli altri. Personalmente non credo che i nostri figli rimasti senza lavoro si adeguerebbero e farebbero la fila per occupare i posti liberi nei cantieri edili, nelle fonderie, negli allevamenti e nelle famiglie. In ogni caso, occorrerebbe parecchio tempo affinché possa cambiare questa cultura del posto fisso, mentre la manodopera, quando serve, come per esempio nelle attività stagionali legate all'agricoltura o al turismo, serve subito. Per queste ragioni ritengo che la proposta di chiusura delle frontiere ai lavoratori extracomunitari sia solo un ingannevole gioco di propaganda politica utile ad individuare in questi poveri lavoratori i capri espiatori del nostro malessere.

L'anestestizzazione dell'anima e i bamboccioni

È molto diffusa nell'immaginario collettivo l'idea che i giovani italiani d'oggi, siano "mammoni", ossia troppo legati alla famiglia di origine, alla mamma e quindi incapaci di compiere scelte autonome specialmente a medio e a lungo termine. Infatti anche nel nostro municipio la permanenza dei giovani di età compresa tra i 14 ed i 34 anni, nella famiglia di origine è di 7 su 10. Ma da che cosa dipende questa difficoltà che i giovani hanno di staccarsi dal focolare domestico? Personalmente credo che la colpa di tutto ciò non sia attribuibile ai giovani stessi, ma sia bensì frutto delle profonde trasformazioni socioculturali del mondo che i giovani abitano che sono state promosse dagli adulti. La permanenza dei giovani in famiglia ritengo sia dovuta ad una sorta di tolleranza amorevole da parte dei genitori che produce un accentuato prolungamento della giovinezza dei ragazzi. Purtroppo, adulti ed anziani non vedono più nei giovani il seme del futuro, ma solo dei contempo-

ranei da assistere se sono a loro vicini in ordine di parentela o da neutralizzare, se sono estranei al clan familiare. L'incapacità degli adulti di percepire i giovani come il futuro deriva a mio parere dalla difficoltà che i "non giovani" hanno di superare l'ossessione che il tempo e la sua storia tra presente e futuro, sia schiacciato soltanto sulla vita del loro presente, che appare quindi fortemente egemonico e primario rispetto ai tanti passati e al sogno di un futuro per gli altri. Ciò comporta l'anestestizzazione del tempo e della storia in cui gli individui immersi in questo tempo "spazializzato" perdono coscienza della loro appartenenza alla storia umana e, di conseguenza, la capacità di produrre la storia. Questi genitori diventano così comparse, privi di memoria e di sogni di futuro per loro e per i loro figli. Questo fa sì che solo ciò che è immediato e simultaneo venga vissuto come reale. Le dimensioni del passato e del futuro sono espulse dalla coscienza, la memoria e il sogno so-

di • Augusto Culasso [

no esiliati. Penso che all'origine di questa trasformazione della temporalità vi siano fenomeni sociali complessi come l'urbanizzazione, la presenza di fondamenti tecnico-scientifici di tipo universalistico nelle culture locali e, in ultimo, il predominio delle immagini rispetto alla parola parlata e scritta. Questo annullamento della temporalità agisce nel profondo della nostra coscienza, impedendoci di dare un senso alla nostra esistenza, infatti i giovani trovano difficoltà a formarsi una solida identità costituita, surrogandola con forme frammentate ed accidentate di costruzione di una identità "debole". La vita consumistica, priva di progetto e della storia appare l'unica vita possibile per i nostri giovani. Questo stereotipo del giovane mammona e incapace di scegliere, a mio avviso, non è che la copertura, il mascheramento del senso di colpa degli adulti per aver rubato, o perlomeno nascosto, il futuro delle nuove generazioni di "bamboccioni".

L'abusivismo edilizio del litorale



L'abusivismo edilizio è un fenomeno costante nel nostro Paese. E non potrebbe raggiungere dimensioni così importanti senza una connessione con l'edilizia legale. Quando questa è in crisi, le opportunità di lavoro si trovano nell'attività illegale, soprattutto nel Mezzogiorno. In calo negli ultimi anni, riprende ora in vista di quel prezioso incentivo che è il condono. L'abusivismo è dunque parte integrante dell'economia sommersa. "Meno male che c'è l'abusivismo", si potrebbe dire per paradosso "che ancora consente di salvare la finanza pubblica ed i governi". L'abusivismo edilizio è per il nostro paese un fenomeno contraddittorio, ma costante, del paesaggio urbano, costiero e rurale. L'abusivismo è un fenomeno sociale, culturale ed economi-

co insieme. Su di esso incidono una pluralità di fattori, alcuni di lunga durata, altri congiunturali, legati ad esempio all'andamento dell'industria delle costruzioni. L'abusivismo edilizio è soprattutto sviluppato nelle aree geografiche del sud e cresce maggiormente nelle aree vicine al mare. Ma quali sono allora i fattori che alimentano l'abusivismo? A mio parere il principale fattore di crescita è dovuto alle spinte demografiche e migratorie dalle campagne alle città e, oggi, dal fenomeno dell'immigrazione straniera. Si tratta di fenomeni che hanno caratterizzato il forte e caotico inurbamento che ha flagellato con la nascita delle borgate abusive di pasoliniana memoria la nostra città, nel periodo compreso tra la fine degli anni '60 e i primi degli anni '70. Il cosiddetto abusivismo di necessità ha aperto un processo pluriennale sul quale si sono inseriti interessi e operazioni speculative ben più rilevanti rispetto alla singola casetta di necessità. Quel periodo è stato la prima grande stagione dell'abusivismo come industria. La seconda è arrivata negli anni Ottanta e ha riguardato soprattutto le nostre coste. Anche qui, dalla necessità si è passati all'azione economico-speculativa. Per tutto que-

di • Augusto Culasso [

sto, l'abusivismo non può essere considerato solo come il risultato di fattori culturali. Non avrebbe potuto raggiungere simili dimensioni senza una connessione con la stessa attività edilizia legale. Oggi, nel nostro municipio, dopo la stagione dei condoni che ancora attende di essere definitivamente chiusa con la fine dell'attività dell'Ufficio Speciale del Condono Edilizio, l'abusivismo continua la sua azione seppure a ritmi fortemente ridotti rispetto al passato. Va segnalato che a fronte di questo "fisiologico" calo dell'edificazione abusiva romana si sta minacciosamente espandendo l'abusivismo costiero che sta abbruttendo la fascia della provincia romana afferente ai comuni del Litorale (Nettuno, Anzio, Ardea e Pomezia), con conseguenze gravissime per la tenuta della rete viaria del nostro municipio. Per questa ragione, nell'ambito del federalismo fiscale che definirà un nuovo quadro istituzionale per la Capitale, occorrerà tener presente che le politiche di governo del territorio della città passano attraverso il controllo e il coordinamento di una vasta area che condiziona e condizionerà fortemente lo sviluppo futuro della nostra Capitale.

REMO & ROBERTO

Parrucchiere Unisex

realizza, oltre a colori e tagli personalizzati anche:

HAIR EXTENSION

a freddo, caldo, tessitura, infoltimenti, mobili e specifici per acconciature di capelli veri prima scelta

SERVIZI SPOSA

acconciatura+trucco e qualsiasi altro servizio per matrimoni



www.crazygroup.eu

Via dei Corazzieri 20 Roma - Tel. 06 5919410

speciale Pitti immagine: il nuovo uomo che affronta la crisi.

Si è tenuta a Firenze, come di consueto,
la celebre kermesse di moda maschile.

] di Katia Schieda [

È arrivata puntuale anche quest'anno Pitti Immagine Uomo, la rassegna internazionale della moda maschile. Oltre 900 i marchi in vetrina presso la storica location di Fortezza da Basso, di cui due terzi italiani.

Giunta alla sua 75esima Edizione, dal 13 al 16 Gennaio si sono potute ammirare le novità protagoniste del prossimo autunno-inverno 2009/10 per quanto riguarda l'abbigliamento e gli accessori maschili ma anche moda femminile grazie a "Pitti W-Woman".

Molte, quindi, anche le anticipazioni che riguardano la donna presentate dai 65 marchi in esposizione: piumini da 200 grammi, ballerine di silicone, cappelli di piume, abiti raffinati, gioielli, borse, calzature e pellicce.

Importante anche "Workwear", l'originale mostra presentata dalla Fondazione Pitti Discovery il 13 Gennaio presso la Stazione Leopolda di Firenze e dedicata agli abiti da lavoro. L'evento è stato curato da Olivier Saillard insieme al celebre Oliviero Toscani.

Guest star della prima edizione 2009 è stato sicu-

ramente **Thom Browne**; la sera del 14 Gennaio presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, il designer Statunitense ha presentato la sua collezione maschile per il prossimo autunno-inverno. Ma la vera novità della Manifestazione è il **nuovo concetto di uomo lasciato trasparire**: un uomo che affronta la crisi, che ora si presenta in ufficio con pantaloni comodi.

Non è mai un uomo sciatto ma sempre sofisticato: dai giovani ai sessantenni, infatti, tutti indossano pantaloni in tessuti formali ma ancora stretti e corti alle caviglie, portati senza calze e con cravatte extralunghe. Un uomo pratico ma allo stesso tempo elegante. Forse mai come in questa edizione Pitti Uomo stravolge la moda e l'abbigliamento maschile.

Sarà, inoltre, l'anno dello stile Giapponese: presentati, infatti, i Jeans Seal Kay in tela giapponese Kurabo, (cotone coltivato biologicamente), con bottoni in cocco e logo ricamato.

Ai piedi l'uomo del 2009 indosserà rigorosamente scarpe Fratelli Rossetti con cuciture "in carne".

Tra le novità si fa ancora una volta strada il brand

di **Lapo Elkann** con il suo **Cappello Cult** firmato insieme a **Borsalino**. Lo storico marchio icona di stile da oltre 150 anni e **Italia Independent** fondato da Lapo Elkann hanno unito tradizione e creatività dando vita a 3 speciali modelli Borsalino fatti a mano per Italia Independent e destinati a diventare pezzi icona.

Non sono mancati neanche quest'anno i celebri party, (che trasformano per una settimana Firenze da città sorniona a cosmopolita): di particolare interesse l'aperitivo da **LuisaviaRoma** e l'After dinner Party del **Firenze Magazine**, oltre all'aperitivo offerto da **GQ Italia**. Tutti rigorosamente su invito.

"Da qui si riparte per poter dire che il dopo crisi è iniziato", questo il commento di Maurizio Sacconi, ministro del Welfare, alla Conferenza tenutasi in occasione di Pitti.

Per molte Aziende in fiera, in realtà, la sfida di quest'anno sarà trovare nuovi mercati per compensare gli effetti della crisi economica.



l'eccellenza del buon gusto!

germond

SPECIALITA' ENO-GASTRONOMICHE



Regaleali
Bianco/Rosè
75 cl



Brloio
Chianti Classico
75 cl



Sauvignon
La Viarte
75 cl



Santa Cristina
Antinori
75 cl

NOVITA'



**PIATTI PRONTI DI
PESCE FRESCO
ARAGOSTE, PARANZA,
NAZIONALE
DAL GIOVEDI ALLA
DOMENICA**

4,98



Olio Biologico
Trasimeno
75 cl



**INSALATA RUSSA DI NOSTRA
PRODUZIONE**

Vi aspettiamo con
OFFERTE SPECIALI
a sorpresa ogni giorno!
Reparto Specializzato
Carne chianina, cinta senese,
cinghiale di allevamento biologico

Pizza anche su prenotazione

**Pizza famiglia con
mozzarella di Andria**

1 Teglia da 1,5 Kg

12,98



orario no-stop dalle 8,00 alle 20,30 - **DOMENICA APERTO**
via Fiume Bianco, 42 Tel. 06.52.20.62.05

NUOVA APERTURA!! CASAL PALOCCO - Largo Esopo, 42.

MODA

E Valentino... risorge dalle ceneri.

Debutto a Parigi, dell'alta moda di Chiuri e Piccioli, la coppia di direttori creativi che ha sostituito Alessandra Facchinetti lo scorso ottobre.

C'era anche lui, il maestro Valentino Garavani commosso e con gli occhi velati, accorso insieme al suo socio storico Giancarlo Giammetti, ad applaudire la prima sfilata Haute Couture dei suoi discepoli, Maria Grazia Chiuri e Pier Paolo Piccioli. "Dieci e lode a loro, hanno seguito le mie orme in modo straordinario, mettendoci del loro. Ho visto cose belle e raffinate senza esagerazioni, adatte per questi momenti critici che viviamo. Finalmente la maison è in buone mani". Lampante il suo riferimento ad Alessandra Facchinetti, e aggiunge: "Ha gusto ed ha creato delle belle cose, ma solo per se stessa. Lei ha un bel viso e pensava ad abiti che lo incorniciavano"- un'ultima frec-

idea. Invece per una volta lavorare sodo e saper creare un buon team, ha vinto sugli illogici ed egocentrici meccanismi del fashion system. Ritorna in passerella quell'ideale di bellezza senza tempo unito all'unicità delle lavorazioni che da sempre hanno caratterizzato il marchio Valentino, ritornano i colori, stavolta più decisi e meno polverosi delle ultime collezioni: rosso, bianco grigio e verde per abiti ricamatissimi. Accompagnate da un'orchestra di 17 elementi, le modelle avanzano indossando impeccabili tailleurs bianchi con sapienti ricami, tasche a forma di fiori, colli in piedi, miniabiti tempestati di paillets e rifiniti di piume. Il tutto, dopo che il rosso Valentino fa il

Una delle creazioni dell'AltaModa PE 2009 del duo Chiuri e Piccioli



Maria Grazia Chiuri e Pier Paolo Piccioli salutano il loro pubblico



Il finale della sfilata



ciata per poi dimenticare. Ora i riflettori sono puntati su loro, i nuovi "valentini" che dall'anfiteatro della Sorbona, hanno deciso di presentare i 40 capi di alta moda per la prossima estate. "Questa location rappresenta un po' il nostro '68, una vera e propria rivoluzione" - tengono a dire i neo direttori, che ultimamente di rivoluzioni ne hanno viste abbastanza, dall'addio di Mister Garavani all'interregno della Facchinetti, e sembrano ben decisi a riposizione il nome dell'azienda ai vertici del lusso e del glamour. Ed ha inizio così la loro avventura nel mondo dell'alta moda, alla faccia dei maligni che dicevano che dopo aver fatto solo borse, debuttare con la couture non è una buona

suo ritorno trionfale sulla scena con il primo elegante capottino chiuso sul davanti a motivo torchon, fino ad arrivare all'abito lungo con una serie infinita di plissé che ha richiesto un impiego di ottomila spille per fermare le pieghe. Ma il vero capolavoro di maestria è quello color grigio perla, fatto di solo filo ricamato a mano e tempestato di swarovsky il cui costo si aggira sui 180mila euro. Niente accessori, mentre le scarpe s'impreziosiscono di cristalli colorati e piume, un leit motiv prezioso e continuo per un'accurata ricercatezza anche nei dettagli. Felici, esausti e con famiglia al seguito, questi sono i designers romani, che raccontano: "Nessuna villa o party

nella nostra vita, abbiamo i piedi piantati a terra, il lavoro è importante, ma abbiamo i nostri figli da crescere e teniamo molto al nostro privato". Dopo la sfilata, gran festa al ristorante con parenti, amici e le care e preziose sarte; senza di loro tutti i sogni rimarrebbero sul foglio di carta, e ne sono ben consapevoli anche Maria Grazia e Pier Paolo che aggiungono: "Siamo orgogliosi di loro e di quanto ci hanno dato lavorando giorno e notte sui nostri modelli, finalmente abbiamo una squadra". Tramontata l'era del couturier mondano, contornato da principesse, dive di Hollywood e nobildonne con quattro cognomi, adesso è l'ora dei designers lavoro e famiglia.



Il lusso italiano strizza l'occhio al Brasile

Il centro commerciale "Iguatemi" a San Paolo

Dopo anni d'instabilità politica, sociale ed economica, il Brasile sta emergendo come uno dei mercati più promettenti ed è indubbiamente la nuova promessa del Sudamerica. Con il prodotto interno lordo sviluppato fra il 6 e il 7% l'anno, associato ad una clientela sempre più ricca, il Brasile è una piazza crescente per le aziende italiane di lusso, che cercano di contrastare il rallentamento o l'arresto vero e proprio delle vendite, in molti paesi sviluppati.

Il Brasile, è visto come uno dei principali paesi dell'industria, che include anche la Russia, l'India e la Cina, ma se assistiamo alla recente noia economica della Russia e della Cina e l'agitazione politica in India, il Brasile si eleva al di sopra di tutto ciò. Una situazione politica stabile, una ricchezza delle risorse naturali dal gas al legno, una crescita demografica costante, una valuta forte ma soprattutto una strategia fiscale rigorosa, hanno aiutato il paese ad emergere dal relativo debito pubblico. Mentre Brasilia è la capitale reale e Rio de Janeiro attrae tantissimi ospiti internazionali, la città di San Paolo resta al capitale di fatto del paese, con i suoi 20 milioni di persone che vivono e lavorano qui.

"Vi è stato un continuo e costante sviluppo negli ultimi due anni", ha detto Vittorio Missoni, che controlla gli affari istituzionali dell'azienda di famiglia. Missoni, afferma che: "Il Brasile è uno dei mercati più esuberanti verso la marca, i clienti brasiliani amano i molto i vestiti, specialmente quelli casual e dal look facile". E proprio la famiglia Missoni, ha aperto a San Paolo uno shop-in-shop nel NK store. Il commercio è concentrato principalmente a San Paolo, dove sono situati, tantissime filiali di multinazionali ed uffici diplomatici. Salvatore Ferragamo, che già conta quattro negozi e due duty free nel Brasile, ha aperto il mese scorso un altro negozio a Cidade Jardim centro residenziale e commerciale, di San Paolo. L'obiettivo di Ferragamo è di avere 10 negozi in Brasile entro cinque anni. "Questo è un mercato molto interessante, che sta mostrando un forte sviluppo, dove vive una rilevante comunità italiana con un notevole potere d'acquisto e d'affetto per le marche italiane", ha detto Michele Norsa, direttore generale dell'azienda. Un'altra boutique di Ferragamo è situata nella via del Lobo degli Iguatemi, che Norsa ha paragonato alla celebre via Montenapoleone di Milano, inoltre af-

ferma che i clienti brasiliani hanno una conoscenza profonda dei pellami, data la loro tradizione nella manifattura del cuoio.

La vittoria della sinistra, con Luiz Inácio Lula da Silva nelle elezioni presidenziali del 2002, ha generato un'onda di sviluppi positivi nel paese, secondo quello che afferma John Hooks, direttore Marketing di Giorgio Armani. "Lula è un capo pragmatico, sono andato la primavera scorsa dopo sette anni, ed è stato impressionante vedere molta più fiducia e ricchezza in più". In agosto, l'azienda ha aperto una boutique Giorgio Armani a Cidade Jardim.

Anche, Gucci, il mese scorso ha aperto un nuovo flagship presso il centro commerciale d'Iguatemi. "È un momento importante per noi", ha detto Lee, Presidente e Direttore Generale di Gucci. "Abbiamo monitorato il paese negli ultimi anni. Era importante trovare abbastanza spazio da presentare la collezione completa". Lee afferma, che l'ostacolo principale per il commercio nel Brasile sono le tasse d'importazione molto alte e le barriere restrittive che proteggono i produttori locali e spingono verso l'alto i prezzi al dettaglio delle merci straniere dal 60 /70 per cento.

Tuttavia, queste regole stanno cambiando nell'ambito del governo del Silva, ma restano per alcune aziende ancora un motivo di cautela per l'apertura di nuove boutique o corner.

Il presidente Patrizio Bertelli di Prada è attento, pur informandosi sull'elevato potenziale di crescita del Paese. "I brasiliani hanno un forte rapporto con i prodotti di qualità superiore in tutti i settori, non solo nella moda" ha detto Bertelli. "Ci sono i termini affinché questo mercato fiorisca ed il nostro sviluppo nel Brasile è nell'ordine del giorno, ma le nuove aperture rimangono secondarie alla definizione degli spazi e contesti commerciali, in conformità con le nostre marche". E, mentre alcune marche rimangono titubanti circa l'espansione nel Brasile, il consenso generale è, che il mercato brasiliano offre una base "molto interessante" per le marche di lusso e per i gioielli, ed una delle priorità del Paese sarà quella di reclutare personale qualificato.

Una veduta di San Paolo del Brasile al tramonto



La rubrica dei Tarocchi

] a cura di **Carla Bielli** [

Per ora preferisco accommiatarmi...

Ai lettori interessati di tarocchi porgo per il momento saluti di commiato, unitamente ad un grazie per l'attenzione. Ricordo che l'intento di questi articoli era quello di restituire ai tarocchi il potere simbolico capace di evocare le parti più creative e dinamiche della personalità dei consultanti. Strumenti di potere per il consultante, non per il tarologo.

In questo articolo vorrei spiegare i motivi per i quali evito di effettuare tiraggi su problemi di salute, o meglio dovrei dire sulle evoluzioni possibili delle patologie pure e semplici. Quando il consultante si trova a lottare contro qualche malattia è bene che cambi atteggiamento: una malattia anche grave difficilmente vuole ucciderci quasi sempre si propone di avviare in noi un cambiamento positivo: certo, alcune convinzioni, al-

cuni comportamenti può darsi che vadano sacrificati, ma nel momento in cui una identità del tutto nuova si manifesta oppure la nostra solita identità, si propone, ma riconosciuta valida e più che mai vigorosa, la malattia svanirà come per incanto. I tarocchi possono facilitare questo cambiamento e in tal senso i tiraggi, che rispondono alla domanda "come posso impiegare questa malattia a mio favore?" possono risultare di grande aiuto. Il consultante che può in questo caso avvantaggiarsi dell'aiuto dei tarocchi è colui che nutre nei confronti della malattia una sorta di curiosità, come se si manifestasse un risvolto poco conosciuto della propria essenza. In questo caso sono ben lieta di fornire una consulenza, anche se difficilmente il percorso potrà esaurirsi in pochi incontri.

La maggior parte delle persone, purtroppo reagiscono invece con la paura, e questa emozione viene rafforzata dai tarocchi che si manifestano nel tiraggio: in questo caso, che ripeto, è purtroppo il più diffuso, sconsiglio vivamente di consultare i tarocchi.

Della passione che nutro per i tarocchi mi sembra di aver detto abbastanza. Ora mi piacerebbe instaurare una forma di comunicazione differente dalla testimonianza unilaterale. Vi invito pertanto a contattarmi: cabel@alice.it.

Infine, per salutarvi, desidero farvi dono dei meravigliosi 22 arcani maggiori di Marsiglia. Indugiate a osservarli, accarezzate queste immagini con gli occhi e liberate la fantasia... a presto.



l'oroscopo

Benvenuto Acquario!

[a cura di Shanty]

Benvenuto, Acquario! Siete i big dello Zodiaco, con il transito del Sole alimentato dagli splendidi aspetti planetari di Marte che entrerà nel vostro segno il 5, Giove e Venere che formerà un magnifico sestile dal giorno 4. Tornate ad essere protagonisti, pieni di belle soddisfazioni in campo lavorativo: Tutte le iniziative che prenderete in questo periodo attecchiranno in un terreno fertile e se avete una causa legale riuscirete a vincerla. È impossibile non avere successo con queste stelle!

Il periodo è straordinario anche per trovare un nuovo amore, in caso di insoddisfazione. Le stel-

le vi offrono piacevoli occasioni da cogliere con ottimismo, se ne avete voglia. Anche quelli che hanno rinunciato a una storia, chiuso una relazione potrebbero avviare l'inizio di un rinnovamento nella vita di relazione e nelle amicizie. Ottimo recupero per la salute, occupatevi dell'estetica! State molto meglio grazie ai cambiamenti in atto, forse bloccati da due anni, Questo vi rende meno stressati. Buona giornata il 27.



Previsioni astrologiche per il mese di febbraio



ARIETE

Voglia di novità, potete prendere un'iniziativa davvero insolita grazie ai favori delle stelle che vi guardano benevoli dall'Acquario. Venere entra nel vostro segno il 4 e ci rimarrà fino a giugno, quindi sia l'amore, sia gli acquisti di lusso, possono offrirvi piacevoli novità.



TORO

Plutone dal segno del Capricorno e Saturno dal segno della Vergine favoriscono una maggiore chiarezza sia nei rapporti d'amore e familiari che nel lavoro e nelle questioni di soldi. Ristabilite il vecchio equilibrio o migliorate in qualche modo le vostre comodità quotidiane.



GEMELLI

Stelle magiche, importanti, incontri piacevoli: è un mese importante che comincia a profumare di successo. Intorno al 23 favorito un piccolo colpo di fortuna. Prendete un'iniziativa, non escludete niente e siate disponibili alle proposte che potranno venire da ambienti che di solito non frequentate.



CANCRO

Non pensate al passato, è la cosa più sbagliata. Non è facile, vista la quadratura di Venere, non è un mese molto appassionato, ma non scoraggiatevi, lasciate piuttosto che siano gli altri a fare le prime mosse e poi agite di conseguenza. Valutate meglio quello che davvero volete.



LEONE

In un quadro generale piuttosto complesso circa l'attività pratica, visti i pianeti in opposizione, l'amore riesce a prendere i suoi spazi. Venere invia un bel transito da febbraio fino agli inizi di giugno. Non sono esclusi insoliti svaghi e nuovi incontri. Allargate la sfera delle vostre amicizie e accettate un invito eccitante.



VERGINE

Pur senza dimenticare l'influenza di Saturno, potete accettare una proposta che vi apre ad interessi nuovi, sociali o amorosi, se siete alla ricerca di un incontro. Qualche fastidio alle ossa attorno al giorno 18, ma in questi giorni recuperate stabilità e forza fisica, non sarà difficile, Venere non è più contro!



BILANCIA

Il Sole continua un transito molto positivo, Marte torna splendido! Solo Venere, pianeta guida del segno, in opposizione non fa escludere che possiate vivere qualche giornata di forte stanchezza. Scegliete il settore in cui sentite l'esigenza di intervenire e agite con sicurezza.



SCORPIONE

Febbraio è uno dei mesi più delicati dell'anno. C'è una tripla esposizione ai pianeti Marte-Sole-Giove che può rallentare un progetto. Sarà bene controllare alcuni particolari del vostro lavoro. Mese di lievi discussioni per le coppie che non sono in crisi, ma per tutti c'è una scarsa sensualità. Attenzione anche alla forma fisica.



SAGITTARIO

Mese nel complesso positivo. Con stelle così belle non è escluso che un amore nasca parallelamente ad un'altra storia: Essendo spiriti liberi, difficilmente concedete l'attenzione ad una sola persona e con Venere che inizia un transito meraviglioso che durerà fino a giugno saranno facilitati anche i rapporti professionali. Non appesantite il fegato.



CAPRICORNO

È un mese che non si presenta di tutto riposo soprattutto se dovete mettere a posto qualcosa che non funziona. Le indicazioni di destino non mancheranno ma nell'incertezza che precede una svolta impegnativa potete trarvi d'impaccio rinviandola. E dedicandovi a qualche nuovo interesse in grado di tenervi piacevolmente occupati.



PESCI

Urano, sempre nel vostro segno, vi stimola all'attesa di novità che sono annunciate, ma tardano a realizzarsi. Prendete una decisione coraggiosa, grazie alla quale sarà più facile superare un equivoco dovuto al vostro buyon carattere, che può essere frainteso da chi non vi conosce bene. Nel lavoro e nelle spese sapete muovervi con più efficacia, facendo centro.

Raccontaci l'incontro con il tuo spirito guida

parte III

] a cura di Omar [

È notte, il buio avvolge ogni cosa, e in lontananza lampioni pallidi creano sottili giochi di forme lontane, sembrano fantasmi. Gocce di pioggia bussano sui vetri, scendono creando una magica danza in onore della natura, quasi un'ipnosi collettiva. Cosa c'è oltre l'orizzonte della mente? Dove si *nasconde Dio*? Il fulmine e il tuono si rincorrono e uno squarcio di luce, istantanea, riporta alla mente la fragilità umana: qui ed ora e poi? Domande senza risposte, solo altre domande. Ripenso allo spirito guida, alla medium, i secoli attraversati in un attimo, vita e morte, esserci e non esserci. La barriera della logica spezzata, si superano gli orizzonti della ragione e la storia assume contorni di realtà *presente* in uno spazio tempo *bucato*. Penso ai secoli, veramente così distanti da noi? La pioggia continua a scendere mentre il silenzio mi riporta alla realtà. Bussano, è la medium, ho voluto incontrarla per la terza volta. Si siede e io resto alla finestra di spalle. Mi rivolgo direttamente al mio spirito guida Rachele.

— *Rachele qual è la mia missione su questo pianeta?*
— Figlio mio ti amo tanto e sono felice di crescere con te. Ci sono delle cose che nel tempo scoprirai e ti daranno maggiore chiarezza di tutto il tuo percorso. Tu, Omar, vedi lontano e hai un sentire diretto e pulito. Riscoprirai il mondo magico-energetico che ti apparteneva e riprenderai il tuo percorso. Io non posso dirti di più, da solo comincerai a ritrovare i tuoi poteri a cui avevi rinunciato. Pian piano prenderai sempre più coscienza delle tue capacità e qualità. Il percorso non lo devi sentire come se iniziassi da capo, ma soltanto come una riscoperta, uno studio su te stesso, le tue energie, il tuo sentire. Un viaggio di scoperta per ritrovarti,

devi solo ricordare. Tutto è già dentro di te.

La notte è bella e mentre la medium parla io vedo nella buio Rachele, il mio spirito guida, che danza felice con le gocce di pioggia. Immagino il suo sorriso e insieme l'amore di mia madre che non ho mai avuto, e la notte si illumina di suoni, sensazioni, emozioni.

— *Chiedo a Rachele: Ma perché ho rinunciato alla mia forza, ai miei poteri?*

— Tesoro mio, ti devo dire che rinunciasti ai tuoi poteri perché vedesti ai tempi che l'utilizzo non era rivolto all'evoluzione. Non volesti far parte di quella cerchia che considerava il magico una forma di potere per ottenere beni materiali. Rinunciasti perché ancora una volta vedesti persone a te care perdere la testa per il potere. Rinunciasti per amore e perché non accettasti nessun tipo di compromesso.

Vedo questo mondo attuale e penso ai potenti della Terra, li vedo nella notte davanti ai miei occhi, li guardo, e un brivido percorre la mia schiena. Nei secoli hanno tramutato i loro poteri. Penso all'incontro di Gesù con Satana, alla tentazione, come Gesù rinunciò al potere offertogli sul mondo per un potere più grande. Penso alle rinunce dei grandi della terra (Padre Pio, San Francesco, ecc...) in onore di un potere superiore. Vedo uomini di governo appartenenti alla cosiddetta "nobiltà nera", seguaci di satanici riti magici per essere ai vertici. Vedo un mondo malato in agonia.

— *Perché rinunciasti ai miei poteri?*

— Per amore e perché non accettasti nessun tipo di compromesso. Loro erano dei "Saggi" che al

tempo di Cassandra presero sempre più potere e forza. Avrebbero dovuto aiutare.

— *Dove sono Oggi questi "saggi"?*

— Un po' dappertutto, ovunque ci sia potere.

— *Cosa devo fare?*

— Tu hai un seme unico e irripetibile che da molto non pianti nel terreno. Il tuo compito, la tua scelta, è di seminare. Tu oggi hai paura e ti nascondi, non ti fidi e avverti il pericolo. Ma pian piano ritroverai la tua forza, e allora comincerai a capire, ad evolvere.

— *Ma cosa è questo seme?*

— Ancora non voglio e non posso dirti, me lo vietano gli spiriti di luce. Posso solo dirti che è luce, e porterebbe la capacità di comprendere i diversi linguaggi. Tu sai custodendo tale potere da secoli. Lo hai portato via da Atlantide quando fu distrutta da una tua conoscenza. Ora lo custodisci da tutto e da tutti, è un'energia che darebbe una seria svolta all'umanità.

— *Come devo fare per riacquistare i poteri e prendere coscienza di questo dono così grande?*

— Ora non posso, nel tempo ti dirò se me lo permetteranno come fare.

In lontananza vedo i secoli come cerchi dove spazio e tempo si compenetrano e si influenzano. La storia non è più così certa e la vita così finita. La pioggia continua a cadere, il lampione sembra illuminare i secoli. Rachele mi guarda e mi sorride. Mia madre mi accarezza i capelli. Chiudo gli occhi, respiro profondamente in questa atmosfera surreale, bellissima, dove ognuno di noi è un eterno viaggiatore in uno spazio tempo ancora da decifrare: abisso o eternità? Lo chiederò a Rachele. Io scelgo l'amore, l'eternità.

ASTER * * * DIAGNOSTICA



- **Analisi Cliniche**
- **Radiologia Digitale**
- **Ecografia Color Doppler**
- **Risonanza Magnetica Articolare**



FISIOTERAPIA

- Elettroterapia antalgica (TENS, Ionoforesi, Diadinamica)
- Elettrostimolazione
- Ultrasuonoterapia
- Laserterapia (con Laser CO2)
- Magnetoterapia
- Kinesiterapia
- Massoterapia
- Mobilizzazioni
- Rieducazione neuro motoria
- **Rieducazione motoria - traumi sportivi**
- **Tecarterapia**
- **Ipertermia**
- Terapia manuale generale ed osteopatica
- Terapia maxillo-facciale (trattamento ORL, sinusiti, cefalee)
- Linfodrenaggio metodo Vodder
- Valutazione e trattamento patologia dolorosa della colonna e alterazioni della postura
- Ginnastica posturale
- Ginnastica respiratoria



Convenzioni Dirette:
UNISALUTE - FASDAC

Convenzione SSN
per Radiologia

RADIOLOGIA MOSTACCIANO

Via delle Costellazioni, 306 (EUR Torrino) - Roma
Tel. 06.52.91.330 • www.asterdiagnostica.it

**la Rete come
conoscenza:
Quello che i potenti
ci nascondono**

Quando le persone sono introdotte per la prima volta alla possibilità dell'esistenza del Pianeta X, esigono prove, e non da qualche pazzo stralunato: le vogliono da una fonte attendibile, e giustamente, per dimostrare questa prima prova abbiamo bisogno di capire il modo in cui gli astronomi scoprono i pianeti esterni al nostro sistema solare. La ricerca del Pianeta X ebbe inizio quando i primi astronomi cominciarono ad osservare delle perturbazioni nell'orbita di Saturno. Con l'uso della matematica, predissero l'esistenza di un "perturbatore" di Saturno. William Herschel, un astronomo britannico nato in Germania, utilizzò in seguito questa previsione matematica per scoprire il pianeta Urano nel 1781. Con grande interesse, gli studiosi trovarono perturbazioni anche nell'orbita di questo pianeta. Su questa base, un giovane e brillante matematico ed astronomo britannico del XIX secolo, di nome John Couch Adams, predisse matematicamente l'esistenza e la posizione di un'enorme oggetto all'esterno del sistema solare, un oggetto ritenuto abbastanza grande per essere il perturbatore di Urano. In seguito l'astronomo tedesco Johann Galle utilizzò la previsione matematica di Adams per scoprire il pianeta Nettuno nel 1846. E, come per Urano, gli astronomi trovarono delle perturbazioni anche nell'orbita di Nettuno. Ne consegue che la ricerca del Pianeta X era lungi dall'essere conclusa. Quando Clyde Tombaugh scoprì il pianeta Plutone nel 1930 molti saltarono alla conclusione che si trattasse del misterioso Pianeta X, che tutti cercavano da molto tempo. Tuttavia, quando i matematici iniziarono a far scorrere i numeri, divenne subito evidente che Plutone non possedeva neanche lontanamente la massa necessaria per ipotizzare che fosse il perturbatore di Nettuno. Quando si mettono a confronto Plutone e la Terra la differenza di massa risulta evidente. Plutone sembra piccolo, e in effetti lo è: infatti è circa il 60% la dimensione della nostra Luna. Questo è il motivo per cui Plutone è stato recentemente declassato allo stato di pianeta nano, noto per essere un corpo fugace. Dunque, cerchiamo di riportare la nostra attenzione al punto critico, ovvero la ricerca ancora in corso di questo inafferrabile Pianeta X. Seguendo lo spirito di Herschel, Adams, Galle e Tombaugh, l'aeronautica nazionale e l'amministrazione dello spazio, la NASA, continuarono a cercare il Pianeta X e nel 1992 emisero un importante comunicato stampa. In esso si dichiarava: "Inspiegabili deviazioni nelle orbite di Urano e Nettuno conducono ad un grande corpo esterno al sistema solare... da 4 a 8 volte la massa della Terra, su un'orbita fortemente inclinata, oltre 7 miliardi di miglia dal Sole". Do-

Sopravvivere al 2012 ed al Pianeta X

po questo annuncio, l'intero argomento sul Pianeta X scomparve misteriosamente dai riflettori dei media e questo ci riporta all'articolo della U.S. News del 1984, che affermava come il Satellite Astronomico agli Infrarossi della Nasa (IRAS) avesse rilevato nel 1983 un oggetto di intensa speculazione. Potrebbe questo oggetto essere lo stesso a cui si sono riferiti nel 1992, distante 7 miliardi di miglia dal Sole e grande 8 volte la Terra? Dato il silenzio della NASA sulla questione, chi lo può dire. Ma in ogni caso, questo silenzio fa sorgere la seguente domanda: che cosa hanno visto e che aspetto aveva? Forse una prima risposta la si può avere dalla stessa IRAS. Quando usiamo telescopi e binocoli nei nostri cortili per studiare il cielo, osserviamo il cielo nello spettro della luce visibile. Tuttavia, come dice il nome, il Satellite Astronomico ad Infrarossi, o in breve IRAS, venne utilizzato per studiare i cieli nello spettro di luce a infrarossi. Le nostre forze militari e paramilitari utilizzano dispositivi ad infrarossi per motivi di sorveglianza e per individuare il nemico di notte. Questo è dovuto al fatto che tali dispositivi sono in grado di mostrare i segnali di calore degli oggetti, come ad esempio il motore di un jet da combattimento. Allo stesso modo, gli astronomi utilizzano telescopi ad infrarossi per penetrare le polverose regioni dello spazio dove è difficile osservare oggetti freddi e distanti. Tenendo a mente questo, supponiamo che l'IRAS abbia catturato un'immagine del Pianeta X nel 1983. Se è così, quale avrebbe potuto essere il suo aspetto? Supponiamo che sia stato individuato, avrebbe potuto apparire così, un oggetto rossastro. Dunque, cosa potrebbe essere? Nel 1984 gli astronomi hanno ritenuto che poteva trattarsi di una delle seguenti cose: un enorme protopianeta che si stava formando ai confini del nostro sistema solare o una nana bruna, compagna al nostro Sole. Mentre un protopianeta non avrebbe la massa necessaria a perturbare le orbite di Urano e Nettuno, una stella di questo tipo l'avrebbe di certo. Allora, che cos'è una nana bruna? In termini semplici si tratta di una stella mancata, e gli astronomi hanno recentemente appreso che queste stelle mancata sono il tipo più comune nella nostra galassia. A differenza del Sole, che possiede la massa necessaria per mantenere la propria "fornace" nucleare in attività, le nane brune mancano della massa necessaria per rimanere accese. Di conseguenza si accendono, come ha fatto all'epoca il nostro Sole, quindi liberano energia e materia per poi morire lentamente, come un focolare da campo. Questo è uno dei motivi per cui le nane brune sono difficili da individuare nello spettro della luce visibile, perché sono avvolte da una grande nube di

polvere creata dalla loro accensione. Tuttavia, una nana bruna si paleserebbe all'IRAS grazie ai suoi pulsanti bagliori di calore. Ecco perché i telescopi ad infrarossi sono ideali per tener traccia del Pianeta X in questo particolare periodo. Quindi, supponendo che il Pianeta X sia una nana bruna, quanto grande potrebbe essere? L'opinione prevalente sulle nane brune è che esse debbano essere più grandi del pianeta Giove, nonostante gli astronomi abbiano recentemente scoperto un gigante gassoso, in un altro sistema solare, che è sostanzialmente più grande di Giove. Il presupposto qui è che se Giove fosse più grande, potrebbe accendersi e diventare un sole, un'idea che è stata brillantemente esaminata nel film *2010-l'anno del contatto*, con Roy Schneider, John Lithgow ed Helen Mirren. Distribuito nel 1984 fu il tanto atteso seguito del film *Blockbuster* del 1968 di Stanley Kubrick, *2001-Odissea nello spazio*. Ciò che è interessante notare nel film *2010* è la scena di chiusura, in questa scena vediamo due soli nel cielo. Supponendo che il Pianeta X sia una nana bruna, è possibile che la realtà arrivi a simulare la fantasia e che potremmo effettivamente vedere due soli nei prossimi cinque anni? Sì, è possibile, se in effetti il Pianeta X entrasse nel nucleo del nostro sistema solare. Se presentite che l'altro (sole) possa a breve palesarsi, il vostro intuito è sulla strada giusta. Secondo un racconto intitolato *Pianeta X-È davvero là fuori?*, pubblicato il 10 Settembre 1984 e discusso sul U.S. News sul World Report, nel 1983 il Satellite Astronomico agli Infrarossi, IRAS, rilevò del calore proveniente da un oggetto di circa 50 miliardi di chilometri di distanza. Poi nel 1992 la NASA rilasciò un comunicato stampa nel quale affermava di aver trovato un oggetto da 4 ad 8 volte la massa della Terra, su un'orbita fortemente inclinata oltre 7 miliardi di miglia dal Sole. Se questo è infatti lo stesso oggetto, ed i numeri la dicono tutta, questo mostro si sta dirigendo verso di noi. Ciò, assumendo che questo oggetto si trovi su una lunga orbita ellittica attorno al Sole, ci porta al nocciolo della questione. Ora, tenendo a mente questo, presumiamo i seguenti tre punti: 1) che il Pianeta X è una vecchia stella mancata compagna al nostro Sole, 2) si trova su una lunga orbita ellittica attorno al nostro Sole, 3) sta ritornando per passare di nuovo attraverso il nucleo del nostro sistema solare. Il che spiegherebbe la recente violenza del Sole, il riscaldamento globale e i cambiamenti in corso sulla Terra. Supponendo che tutto questo sia vero, saremmo portati a pensare che debba allora esistere una storia documentata di un precedente passaggio del Pianeta X. Sì, esiste.



Anche all'Eur L'endocrinologia estetica

la nuova branca specialistica per la salute e la bellezza delle donne.

ABSHAPE

Wellness Center

Via Amsterdam, 112

00144 – Roma EUR

0688541272 – 063224276

339.2222.633

www.stamegna.it



Ne parliamo con il dottor Antonio Stamegna, endocrinologo, direttore scientifico ABSHAPE.

La relazione tra l'endocrinologia e l'estetica si va sempre di più affermando e sono sempre di più i centri estetici che si avvalgono della presenza di un endocrinologo. La mia esperienza di questi anni come endocrinologo estetico mi ha portato ad aprire a Roma due centri, l'ultimo dei quali all'EUR, e a fornire consulenze a centri estetici, palestre e Spa.

Di cosa si occupa l'endocrinologia estetica?

L'endocrinologia estetica si occupa di quelle manifestazioni estetiche che interessano molto le donne, come la cellulite, il rilassamento muscolo cutaneo e le smagliature, l'eccesso di grasso diffuso e localizzato, l'aumento della peluria e l'acne, l'invecchiamento cutaneo e il photoaging. Alla base di queste manifestazioni estetiche può essere in gioco un problema ormonale anche lieve, subclinico o fisiologico all'età, che sarebbe meglio valutare prima di sottoporsi a qualsiasi trattamento estetico.

La cellulite, allora, è una patologia ormonale?

La cellulite, oltre ad essere un fastidioso problema estetico, è il primo segno di un alterato equilibrio tra funzione ormonale, alimentazione e stile di vita. Per questo motivo, la cellulite non va mai sottovalutata ma trattata come sintomo di un problema che, se al momento si evidenzia come problema estetico, alla lunga potrebbe interessare l'intero organismo (*La Cellulite. Basi fisiopatologiche e terapia medica di body contouring*, Piccin Ed. 2008).

Se la tiroide funziona poco

Difficoltà a perdere peso
Notevole facilità ad assumerlo
Gonfiore
Stipsi
Anemia
Ritenzione, edema
Dolore alle gambe
Cellulite

In questi casi come si procede?

Con una visita di endocrinologia estetica. La cellulite, che è il problema estetico più sentito dalle donne, diventa il motivo per un controllo specialistico serio ed approfondito. In alcuni casi, basta migliorare determinati parametri per dare risultati molto evidenti senza bisogno di costose terapie. In altri casi verranno scelte le terapie più idonee in base al tipo di cellulite (vedi risultati su www.stamegna.it) nel corso della consulenza gratuita di accesso al programma personalizzato.

Esistono diversi tipi di cellulite?

Ogni età ha la sua cellulite ed ogni cellulite ha la sua storia. Da endocrinologo mi interessa valutare la possibilità di ridurre la componente adiposa della cellulite, spesso aumentata nei casi in cui non vi sia un sufficiente apporto locale di ormoni tiroidei.

Quali sono le tecniche più valide nella sua esperienza?

Negli ultimi anni, la ricerca ci ha fornito alcune metodiche molto valide che se applicate in maniera personalizzata sono in grado di dare risultati molto soddisfacenti.

Le tecniche mediche

LASER LIPOLISI

Per localizzazioni adipose superficiali di interno cosce, braccia e addome.

TECNICA LIPODISSOLVE + U.S. CAVITAZIONE

Per localizzazioni adipose profonde di addome e culotte.

LIPOCULTURA ENDOCELL®

Una liposcultura ormonale per le donne con ipotiroidismo.

MICRODERMOLIFT

Per le smagliature e il rilassamento cutaneo.

Altri trattamenti presso il centro

CroSystem

Per tonificare i glutei

Hipulse®

Epilazione definitiva

Fotoringiovanimento

Mediante luce pulsata

Mesolifting

Lifting naturale e indolore

Dr. Antonio Stamegna



LE VILLE DI ROMA E... DINTORNI

www.casalievilla.com

VIA PINDARO, 36 - 00125 ROMA Tel 06 50915266 - Fax 06 50915362



Casal Palocco – villa in quadrifamiliare 4 livelli: salone, cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni, mansarda/bagno, sala hobby, lavanderia, garage. Giardino mq 500 ca.

R/74



Infernetto – villa monofamiliare stile casale 2 livelli: salone, studio, cucina tinello, 3 camere, 3 bagni, dependance mq 70. Giardino mq 2.000.

R/73



Infernetto – villa monofamiliare su 2 livelli: salone doppio, sala da pranzo, cucina, 6 camere, 3 bagni, appartamento domestici, grande cantina. Parco di mq 3100 ca con piscina.

R/32



Infernetto – villa in bifamiliare su 3 livelli composta da: salone con camino, cucina tinello, 3 camere, 3 bagni, mansarda con solarium. Garage, grande cantina. Giardino mq 800 ca con dependance composta da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno.

R/124



Infernetto – villa monofamiliare su 3 livelli di mq 330 circa composta da salone, cucina tinello, 3 camere, 3 bagni, sala hobby, giardino circostante di mq 800.

R/136



Casal Palocco – villa in bifamiliare 3 livelli più mansarda: salone, cucina, 5 camere, 5 bagni, taverna. Giardino mq 800, dependance mq 90 ca.

R/86